

**REGIONE MARCHE**  
**AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE**  
**BANDO DI GARA PER SERVIZI**

in esecuzione determina n. (\*)/DG del (\*)

I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. I.1) Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche – Italia – Via Caduti del Lavoro 40 – 60131 Ancona. Punto di contatto / Responsabile del Procedimento: Area Vasta n. 2 – U.O. Acquisti e Logistica – via Turati, 51 – 60044 FABRIANO (Ancona) - tel. 0732.634125 - fax 0732.634115 – Posta elettronica: [carlo.spaccia@sanita.marche.it](mailto:carlo.spaccia@sanita.marche.it) - Indirizzi internet [www.asurzona6.marche.it](http://www.asurzona6.marche.it) - [www.asur.marche.it](http://www.asur.marche.it) - Disponibilità informazioni: presso punti di contatto I.1). Le offerte vanno inviate a: ASUR – AREA VASTA N. 2 - via Turati, 51 - 60044 FABRIANO (Ancona). I.2) TIPO AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Sanitaria. I.3) Attività: salute. II. OGGETTO DELL'APPALTO. I.4) L'amministrazione aggiudicatrice non acquista per conto di altre amministrazioni. II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: procedura aperta di rilievo comunitario per l'affidamento di prestazioni di assistenza alla persona a supporto della gestione del Modulo LD (Lungodegenza) o DPA (Degenza post – acuzie) presso il Presidio Ospedaliero di CINGOLI (Macerata) – di seguito Lotto n. 1 - e del Modulo CI (Cure Intermedie) presso il Presidio di SASSOFERRATO (Ancona) – di seguito Lotto n. 2 – rispettivamente afferenti alle sedi operative di JESI e di FABRIANO dell'Area Vasta n. 2 dell'ASUR. II.1.2) Servizi. Categoria n. 25 Allegato II B D.Lgs. n. 163/2006. CPC 93. Luoghi di esecuzione: Lotto n. 1: Presidio Ospedaliero di CINGOLI (Macerata) – Via della Carità 11. Codice NUTS: ITE33. Lotto n. 2: Presidio di SASSOFERRATO (Ancona) – Via Marconi n. 1. Codice NUTS: ITE32. II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico. II.1.5) Breve descrizione: affidamento prestazioni di assistenza alla persona a supporto della gestione dei Moduli assistenziali di cui al precedente punto II.1.1), secondo modalità previste dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale d'appalto e suoi rispettivi allegati. II.1.6) CPV: 85100000-0. II.1.8) Divisione in lotti: SI. Lotto n. 1: affidamento prestazioni di assistenza alla persona a supporto della gestione del Modulo LD (Lungodegenza) o DPA (Degenza post – acuzie) presso il Presidio Ospedaliero di CINGOLI (Macerata). Lotto n. 2: affidamento prestazioni di assistenza alla persona a supporto della gestione del Modulo CI (Cure Intermedie) presso il Presidio di SASSOFERRATO (Ancona). La procedura concorsuale di gara sarà esperita per singolo lotto di riferimento, oggetto di autonoma e separata procedura di aggiudicazione, nel senso esplicitato nel disciplinare di gara. E' possibile presentare offerta per uno solo o per entrambi i lotti di gara, secondo modalità previste nel disciplinare di gara. II.1.9) Per entrambi i lotti di gara, non sono ammesse varianti. II.2) ENTITA' DELL'APPALTO. II.2.1) Entità degli appalti rispettivamente fissati a base d'asta: Lotto n. 1: € 1.808.352,00 I.V.A. esclusa, comprensiva dell'opzione di cui al successivo punto II.2.2). Lotto n. 2: € 1.808.352,00 I.V.A. esclusa, comprensiva dell'opzione di cui al successivo punto II.2.2). Oneri per la sicurezza per entrambi i lotti di gara: zero. II.2.2) OPZIONI: SI. Previsto esercizio opzione contrattuale di rinnovo fino ad ulteriori 24 mesi rispetto la durata degli appalti di cui successivo punto II.3). II.3) DURATA DEGLI APPALTI: mesi 48. III. INFORMAZIONI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: rinvio disciplinare di gara. III.1.2) Finanziamento: mezzi di bilancio. III.1.3) Sono ammessi partecipare per entrambi i lotti di riferimento tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Forma giuridica RTI: forme consentite dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e rinvio disciplinare di gara. Richiamata la possibilità di presentare offerta per uno solo o per entrambi i lotti di gara, è consentita all'operatore economico interessato possibilità di partecipare alla gara per un lotto in forma singola, e per l'altro lotto quale impresa componente di un RTI o consorzio. Altre disposizioni di riferimento: rinvio disciplinare di gara. III.1.4) Condizioni particolari: NO. III.2) CONDIZIONI PARTECIPAZIONE. III.2.1): rinvio disciplinare di gara. III.2.2) Capacità economica e finanziaria: rinvio disciplinare di gara. III.2.3) Capacità tecnica e professionale: rinvio disciplinare di gara. III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio: SI, secondo modalità capitolato speciale d'appalto. IV) PROCEDURA. IV.1.1) APERTA. IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE. IV.2.1): per singolo lotto di riferimento, oggetto di autonoma e separata procedura, secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa, in termini di qualità punti 70/100 – prezzo punti 30/100, secondo criteri disciplinare di gara e capitolato speciale d'appalto. IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: NO. IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO. IV.3.1) Numero dossier attribuito dall'amministrazione aggiudicatrice: determina n. (\*)/DG/2015. Lotto n. 1: CIG (\*). Lotto n. 2: CIG (\*). IV.3.2) Nessuna precedente pubblicazione. IV.3.3) Condizioni per ottenere documentazione di gara: gratuitamente presso punto di contatto o scaricati dai siti aziendali indicati al punto I.1). IV.3.4) Termine ricevimento delle offerte per entrambi i lotti di gara: ore 13.00 del giorno (\*). IV.3.6) Lingua: italiana.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: giorni 270. IV.3.8) Modalità e luogo di apertura delle offerte: rinvio disciplinare di gara. Modalità di partecipazione: legale rappresentante o incaricato munito di procura. VI. ALTRE INFORMAZIONI. VI.2) Appalto non connesso a progetto e/o programma finanziato da fondi comunitari. VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI. Termine ricevimento richieste di chiarimenti o per l'accesso ai documenti: in forma scritta, presso il punto di contatto I.1), fino a 10 giorni precedenti scadenza termine fissato ricevimento offerte. I chiarimenti saranno pubblicati nei siti indicati al precedente punto I.1). La sanzione pecuniaria prevista dall'art. 38, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è prevista in misura pari all'uno per mille dell'importo di gara. Altre informazioni: rinvio disciplinare di gara. Non pubblicato avviso preinformazione. VI.4) PROCEDURE RICORSO. VI.4.1) Autorità competente: TAR Marche – piazza Cavour 29 – I-60121 Ancona. Tel. 071.206956 – Fax 071.203853. VI.4.2) Presentazione ricorsi: ai sensi D.Lgs. n. 104/2010. VI.4.3) Informazioni disponibili sulla presentazione del ricorso: presso punto di contatto I.1). VI.5) Data spedizione presente avviso alla GUCE: (\*).  
Ancona, (\*).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – dott. Carlo SPACCIA

ALLEGATO 2 ALLA  
DETERMINAZIONE N. 182/15  
DEL 13 MAR. 2015

**REGIONE MARCHE**  
**AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE**  
**ESTRATTO BANDO DI GARA PER SERVIZI**

L'ASUR Marche – Via Caduti del Lavoro 40 – 60131 Ancona – indice, ai sensi del Decreto Legislativo n. 163/2006, procedura aperta di rilievo comunitario per l'affidamento di prestazioni di assistenza alla persona a supporto della gestione del Modulo LD (Lungodegenza) o DPA (Degenza post – acuzie) presso il Presidio Ospedaliero di CINGOLI (Macerata) – Lotto n. 1 - e del Modulo CI (Cure Intermedie) presso il Presidio di SASSOFERRATO (Ancona) – Lotto n. 2 – rispettivamente afferenti alle sedi operative di JESI e di FABRIANO dell'Area Vasta n. 2 dell'ASUR. La procedura concorsuale di gara sarà esperita per singolo lotto di riferimento, oggetto di autonoma e separata procedura di aggiudicazione, nel senso esplicitato nel disciplinare di gara. E' possibile presentare offerta per uno solo o per entrambi i lotti di gara, secondo modalità previste nel disciplinare di gara. Durata degli appalti: mesi 48. ENTITA' DEGLI APPALTI rispettivamente fissata a base d'asta: Lotto n. 1: € 1.808.352,00 I.V.A. esclusa; Lotto n. 2: € 1.808.352,00 I.V.A. esclusa, per entrambi i lotti comprensiva dell'esercizio di opzione contrattuale di rinnovo fino ad ulteriore 24 mesi rispetto alla durata degli appalti precedentemente indicata. Termine ricevimento delle offerte per entrambi i lotti di gara: ore 13.00 del giorno (\*). Condizioni e modalità di partecipazione: rinvio al disciplinare di gara. Le offerte dovranno essere inviate a: ASUR MARCHE – Area Vasta n. 2 – U.O. Acquisti e Logistica - via Turati, 51 - 60044 FABRIANO (Ancona). Modalità e luogo di apertura delle offerte: secondo modalità previste dal disciplinare di gara. Il testo integrale del bando di gara cui fare riferimento per la partecipazione alla gara – per singolo lotto di riferimento – è stato inviato per la pubblicazione: alla GUCE in data (\*); alla GURI in data (\*). Per informazioni rivolgersi a: ASUR MARCHE - Area Vasta n. 2 – U.O. Acquisti e Logistica – via Turati, 51 – 60044 FABRIANO (Ancona) - tel. 0732.634125 - fax 0732.634115 – Posta elettronica: [carlo.spaccia@sanita.marche.it](mailto:carlo.spaccia@sanita.marche.it) - Indirizzi internet: [www.asurzona6.marche.it](http://www.asurzona6.marche.it) - [www.asur.marche.it](http://www.asur.marche.it).  
Ancona, (\*).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – dott. Carlo SPACCIA



ALLEGATO 3 ALLA  
DETERMINAZIONE N. 180/19  
DEL 13 MAR. 2019



**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO  
DI PRESTAZIONI DI ASSISTENZA ED ALLA PERSONA  
A SUPPORTO DELLA GESTIONE**

- **DEL MODULO LD (LUNGODEGENZA)  
O DPA (DEGENZA POST - ACUZIE)  
PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI CINGOLI** - LOTTO N. 1

E

- **DEL MODULO CI (CURE INTERMEDIE)  
PRESSO IL PRESIDIO DI SASSOFERRATO** - LOTTO N. 2

**RISPETTIVAMENTE AFFERENTI  
ALLA SEDE OPERATIVA DI JESI ED ALLA SEDE OPERATIVA DI FABRIANO  
DELL'AREA VASTA N. 2  
DELLA AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE**

**DISCIPLINARE DI GARA**

**INDICE**

Articolo 1	PREMESSE E BREVE DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELL'APPALTO / SUDDIVISIONE IN LOTTI
Articolo 2	NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE
Articolo 3	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE / DISCIPLINA AVCPASS
Articolo 4	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE
Articolo 5	PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E DI CONSORZI PREMESSA PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E DI CONSORZI
Articolo 6	AVVALIMENTO
Articolo 7	SOPRALLUOGO
Articolo 8	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA
Articolo 9	SANZIONE PECUNIARIA (Articolo 38, comma 2-bis, del Codice degli Appalti)
Articolo 10	COMUNICAZIONI / DIRITTO DI ACCESSO
Articolo 11	AGGIUDICAZIONE / SUCCESSIVI ADEMPIMENTI
Articolo 12	CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA VALIDITÀ DELLE OFFERTE ULTERIORI PREROGATIVE DELLA STAZIONE APPALTANTE
Articolo 13	CHIARIMENTI
Articolo 14	INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

## **ARTICOLO 1 – PREMESSE E BREVE DESCRIZIONE DELL’OGGETTO DELL’APPALTO / SUDDIVISIONE IN LOTTI**

Il presente capitolato speciale d’appalto regola la partecipazione alla procedura aperta di rilievo comunitario – indetta dall’Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche – relativa all’**AFFIDAMENTO DI PRESTAZIONI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA A SUPPORTO DELLA GESTIONE**

- **DEL MODULO LD (LUNGODEGENZA)  
O DPA (DEGENZA POST – ACUZIE)  
PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI CINGOLI** – LOTTO n. 1

e

- **DEL MODULO CI (CURE INTERMEDIE)  
PRESSO IL PRESIDIO DI SASSOFERRATO** – LOTTO n. 2

rispettivamente afferenti alla sede operativa di JESI (LOTTO n. 1) ed alla sede operativa di FABRIANO (LOTTO n. 2) dell’Area Vasta n. 2 di questa Stazione appaltante Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche.

L’oggetto e le finalità dell’appalto sono rispettivamente descritti nelle sezioni in **Allegato n. 1 – LOTTO n. 1** ed in **Allegato n. 2 – LOTTO n. 2** al capitolato speciale d’appalto.

Secondo le modalità indicate nel bando integrale di gara e di seguito più ampiamente esplicitate nel presente disciplinare, **la procedura concorsuale di gara sarà esperita PER SINGOLO LOTTO DI RIFERIMENTO, OGGETTO DI AUTONOMA E SEPARATA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE.**

Nel senso espressamente esplicitato dal bando integrale di gara e dal presente disciplinare di gara **è possibile presentare offerta per uno solo o per entrambi i lotti di gara.**

**Il rapporto contrattuale oggetto del presente appalto – per entrambi i lotti di gara oggetto di autonoma e separata procedura di aggiudicazione – è previsto per la DURATA DI ANNI 4 (QUATTRO)** a partire dalla data di stipulazione del contratto in esito a pronunciamento di aggiudicazione definitiva, ulteriormente rinnovabile di anno in anno – a titolo di esercizio di opzione contrattuale – a discrezione della Stazione appaltante, fino alla concorrenza massima di ulteriori ANNI 2 (DUE), ove allo stato consentito dalla normativa vigente.

Alla scadenza naturale dei singoli contratti, ovvero alla scadenza dei rapporti contrattuali eventualmente rinnovati, gli operatori economici aggiudicatari sono tenuti, su richiesta della Stazione appaltante, ad assicurare la continuità dei servizi, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche in essere al termine del rapporto, fino al completamento da parte della Stazione appaltante stessa delle operazioni di gara per nuovo affidamento.

Secondo i presupposti ed i criteri di determinazione di cui all’Allegato n. 1 – Lotto n. 1 ed all’Allegato n. 2 – Lotto n. 2 al capitolato speciale d’appalto, l’importo a base d’asta – per tutta la durata del vincolo contrattuale – comprensivo di opzione - è rispettivamente fissato

- per il LOTTO n. 1 – per l’importo complessivo di **€ 1.808.352,00** (\*) I.V.A. esclusa;
- per il LOTTO n. 2 – per l’importo complessivo di **€ 1.808.352,00** (\*) I.V.A. esclusa.

(\*) Rimandando alle sezioni in Allegato n. 1 – LOTTO n. 1 ed in Allegato n. 2 – LOTTO n. 2 al capitolato speciale d’appalto, si rappresenta che il fabbisogno operativo è identico per entrambi i lotti di gara.

## **ARTICOLO 2 – NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE**

L’esperimento del presente appalto – **per entrambi i lotti di gara oggetto di autonoma e separata procedura aggiudicazione** – è disciplinato:

- dal bando integrale di gara, dal presente DISCIPLINARE DI GARA e suoi allegati tecnico - amministrativi, e dalle clausole del CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO e suoi ulteriori **Allegato n. 1 – LOTTO n. 1 ed Allegato n. 2 – LOTTO n. 2;**
- dalle disposizioni del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, quali direttamente applicabili ai Servizi compresi nell’allegato II B del medesimo Decreto, ovvero richiamate ed applicate per analogia in quanto compatibili con la natura del presente appalto;
- dalle disposizioni del Regolamento di esecuzione ed attuazione del “Codice Appalti” di cui al D.P.R. 207/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni, quali direttamente applicabili ai Servizi compresi nell’allegato II B del citato Decreto delegato, ovvero applicabili per analogia in quanto compatibili con la natura del presente appalto;
- dalle norme in materia di Contabilità dello Stato;
- dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

## **ARTICOLO 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE / DISCIPLINA AVCPASS**

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all’articolo 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Per partecipare alla presente procedura di gara, l’operatore economico offerente deve essere in possesso dei requisiti generali e speciali previsti dal bando integrale di gara, nel senso di cui al successivo articolo 4 del presente disciplinare.

La verifica del possesso dei requisiti di partecipazione avviene attraverso l’utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall’Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC – ai sensi dell’articolo 6-bis del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni (di seguito anche “Codice degli Appalti”) e della delibera dell’Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture – AVCP – n. 111 del 20.12.2012, come successivamente modificata in data 08.05.2013 ed in data 05.06.2013, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo 6-bis del Codice degli Appalti.

Il citato articolo 6-bis del Codice degli Appalti prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti carattere generale nonché di carattere tecnico - organizzativo ed economico - finanziario per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica debba

essere acquisita attraverso la Banca dati Nazionale dei Contratti Pubblici – BDNCP – gestita dall'ANAC.

Ciascun operatore economico concorrente, pertanto, al fine di permettere a questa Stazione appaltante di utilizzare la BDNCP per la verifica del possesso dei requisiti inerenti la presente procedura, dovrà registrarsi al Sistema AVCPASS.

Le indicazioni operative per la registrazione, nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito [www.avcp.it](http://www.avcp.it).

L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la presente procedura di gara tramite i rispettivi numeri CIG per singolo lotto di riferimento (\*), ottiene dal sistema un "PASOUE"; lo stesso dovrà essere allegato nell'ambito della documentazione amministrativa a corredo dell'offerta, secondo la disciplina di cui al successivo articolo 4 del presente disciplinare.

- (\*) LOTTO n. 1 - CIG (\*)
- LOTTO n. 2 - CIG (\*)

In adempimento a quanto previsto dall'articolo 6-bis del Codice degli Appalti, nonché dalla citata deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20.12.2012 e sue successive modifiche, questa Stazione appaltante procederà alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la procedura tramite il Sistema AVCPASS.

#### **ARTICOLO 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, l'operatore economico offerente dovrà far pervenire, **entro e non oltre il termine perentorio delle**

**ore 13,00 del giorno (\*)**

**ed al seguente indirizzo**

**AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE – AREA VASTA N. 2 – U.O. Acquisti e Logistica – Via Turati n. 51 – 60044 FABRIANO (Ancona)**

**UN PLICO UNICO CONTENENTE L'OFFERTA PER CIASCUN LOTTO DI RIFERIMENTO**, chiuso, sigillato (mediante qualunque tipo di sigillo) e controfirmato sui lembi di chiusura, composto nelle modalità di seguito riportate.

Ad avvenuta scadenza del suddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente (\*).

- (\*) E' ammessa – entro il termine sopra indicato, la sostituzione / integrazione dell'offerta pervenuta anticipatamente alla scadenza, purché pervenga a mezzo fax apposita richiesta, firmata dal legale rappresentate dell'operatore economico offerente, di sostituzione o di integrazione della precedente offerta; tale opzione, inoltre, dovrà essere espressamente indicata dall'operatore economico esternamente nel plico consegnato in sostituzione / integrazione.

**CIASCUN PLICO UNICO CONTENENTE L'OFFERTA** deve contenere le buste che verranno di seguito descritte.

I plichi possono essere inviati mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnati a mano da un incaricato dell'operatore economico offerente. Limitatamente a tale ultimo caso, verrà rilasciata apposita ricevuta con indicazione dell'ora e della data di consegna, da effettuarsi nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 13.00, fino al termine perentorio sopra indicato.

Il recapito del / dei plico / plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente, precisando che non costituisce valido titolo per il termine di scadenza la data del timbro postale di partenza. Pertanto l'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito entro il termine predetto.

Il **PLICO UNICO CONTENENTE L'OFFERTA**, chiuso, sigillato (mediante qualunque tipo di sigillo) e controfirmato sui lembi di chiusura, deve recare **all'esterno** le seguenti informazioni:

- ✓ **L'OGGETTO DELLA GARA D'APPALTO (\*)**;
- ✓ **la RAGIONE SOCIALE e L'INDIRIZZO DELL'OPERATORE ECONOMICO CONCORRENTE.**

(\*) Per la partecipazione alla gara per il **LOTTO n. 1** – l'oggetto della gara d'appalto da riportare all'esterno del plico è il seguente:

"PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI PRESTAZIONI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA A SUPPORTO DELLA GESTIONE DEL MODULO LD (LUNGODEGENZA) O DPA (DEGENZA POST – ACUZIE) PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI CINGOLI".

(\*) Per la partecipazione alla gara per il **LOTTO n. 2** – l'oggetto della gara d'appalto da riportare all'esterno del plico è il seguente:

"PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI PRESTAZIONI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA A SUPPORTO DELLA GESTIONE DEL MODULO CI (CURE INTERMEDIE) PRESSO IL PRESIDIO DI SASSOFERRATO".

**CIASCUN PLICO UNICO CONTENENTE L'OFFERTA deve contenere n. 3 buste SEPARATE (\*)**, chiuse, sigillate (mediante qualunque tipo di sigillo) e controfirmate sui lembi di chiusura, **rispettivamente contrassegnate**

- **Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
- **Busta B - OFFERTA TECNICA**
- **Busta C - OFFERTA ECONOMICA**

**contenenti le documentazioni richieste secondo le norme e le condizioni che seguono.**

- (\*) Ciascuna busta deve riportare all'esterno gli estremi dell'operatore economico offerente, l'oggetto della gara e l'indicazione del tipo di busta (es. Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA).

## BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

**La Busta A, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, deve contenere i sotto elencati documenti – contrassegnati dal n. 1 al n. 10, e dal n. 11 al n. 17, ove pertinenti.**

- 1. IL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**, sottoscritto per accettazione in ogni pagina dal Legale Rappresentante dell'operatore economico concorrente o da persona dotata di idonei poteri di firma (\*). Il documento, pubblicati sul sito della Stazione appaltante, è imm modificabile, e pertanto qualsiasi eventuale variazione dello stesso è ritenuta nulla.

- (\*) Per la partecipazione alla gara per il **LOTTO n. 1**, dovrà essere sottoscritto per accettazione anche l'**Allegato n. 1** al capitolato speciale d'appalto.  
Per la partecipazione alla gara per il **LOTTO n. 2**, dovrà essere sottoscritto per accettazione anche l'**Allegato n. 2** al capitolato speciale d'appalto.

- 2. Documentazione comprovante avvenuto pagamento del CONTRIBUTO IN SEDE DI GARA nei confronti dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture (\*)**, previsto dall'articolo 1 – commi 65 e 67 – della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 – anno 2007 (contributi in sede di gara), secondo le modalità previste dalla vigente Deliberazione della stessa Autorità – ora ANAC – in data 05.03.2014, ovvero vigenti al momento della presentazione dell'offerta.

- (\*) Il versamento del contributo è previsto:

- per la partecipazione alla gara per il **LOTTO n. 1**, per l'importo di € (\*); si precisa che il codice identificativo della gara per il LOTTO n. 1 è il seguente: **CIG (\*)**;
- per la partecipazione alla gara per il **LOTTO n. 2**, per l'importo di € (\*); si precisa che il codice identificativo della gara per il LOTTO n. 2 è il seguente: **CIG (\*)**.

Il pagamento previsto deve intendersi quale condizione di ammissibilità alle procedure di gara.

- 3. Documento comprovante la costituzione di CAUZIONE PROVVISORIA**

- **dell'importo di € 36.000,00 (\*)** – per la partecipazione alla gara per il **LOTTO n. 1** – corrispondente, arrotondato per difetto, al 2% dell'importo di gara fissato a base d'asta per lo stesso lotto;
- **dell'importo di € 36.000,00 (\*)** – per la partecipazione alla gara per il **LOTTO n. 2** – corrispondente, arrotondato per difetto, al 2% dell'importo di gara fissato a base d'asta per lo stesso lotto.

Si precisa che l'importo della cauzione e del suo eventuale rinnovo è pari all'1%, per l'operatore economico concorrente in possesso di certificazioni del sistema di qualità ai sensi delle norme europee, come meglio specificato all'articolo 75, comma 7, del Decreto Legislativo

n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni. In tal caso, l'operatore economico concorrente è tenuto ad allegare la documentazione ivi prevista. L'operatore economico concorrente dovrà costituire un'unica cauzione provvisoria, nelle forme previste dal citato articolo 75.

(\*) Detta cauzione dovrà avere validità di almeno 270 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, con l'impegno all'eventuale rinnovo, nel caso in cui alla scadenza non sia ancora intervenuto pronunciamento di aggiudicazione definitiva della gara.

La cauzione provvisoria deve inoltre prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta della Stazione appaltante, obbligandosi il FIDEJUSSORE ad effettuare il versamento della somma anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

Nella comunicazione di aggiudicazione ai non aggiudicatari si provvederà tempestivamente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia e, comunque, entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia. Tale garanzia potrà essere escussa e copre:

- il caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo);
- il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di ordine generale, economico – finanziari e tecnico – professionali richiesti;
- il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del contratto nel termine stabilito e, comunque, il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

La garanzia in argomento verrà restituita e/o svincolata ai sensi dell'articolo 75 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante stabilisca di non procedere ad alcuna aggiudicazione, la predetta garanzia sarà restituita a tutti i concorrenti entro 30 giorni da tale determinazione.

**4. Dichiarazione di un FIDEJUSSORE (\*),** ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, contenente l'impegno a rilasciare, qualora l'operatore economico offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia FIDEJUSSORIA per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del Decreto stesso (CAUZIONE DEFINITIVA).

(\*) Si precisa che detta dichiarazione d'impegno potrà essere contenuta anche nel documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria.

**5. Documento attestante I POTERI DI FIRMA DI CHI SOTTOSCRIVE,** nel caso in cui non sia il Legale Rappresentante dell'operatore economico partecipante.

**6. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA,** resa in conformità alle previsioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni dal Legale rappresentante dell'operatore economico partecipante o dal

titolare dei poteri di sottoscrizione, recante in allegato fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, attestante il possesso dei requisiti richiesti dal bando integrale di gara e di seguito indicati.

- a)** Iscrizione **per le attività inerenti alle attività oggetto di gara** al competente Registro delle Imprese o analogo registro dello Stato di residenza, con indicazione delle persone legittimate a rappresentare / impegnare l'operatore economico, con relativa carica sociale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 39 del Decreto legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- b)** Di non trovarsi in nessuna delle condizioni generali di esclusione dai pubblici appalti previste dall'articolo 38, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni e dall'articolo 14, comma 1, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- c)** Di possedere capacità economica e finanziaria per la partecipazione alla gara, mediante dichiarazione, di cui all'articolo 41, comma 1 lettera c) del Decreto legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, concernente il fatturato globale d'impresa (\*) e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi (\*\*); se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste, potrà provare la propria capacità economica e finanziaria mediante la presentazione di dichiarazione di almeno due Istituti Bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo n. 385/1993, in merito alla capacità economica e finanziaria dell'operatore economico partecipante (\*\*\*).
- (\*) Per fatturato globale d'impresa, si intende il valore indicato nel Conto Economico del bilancio alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".
- (\*\*) Per ultimi tre esercizi si intendono gli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando di gara.
- (\*\*\*) A norma dell'articolo 41, comma 3, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, se l'operatore economico concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto richiesto, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione appaltante.
- d)** Di possedere capacità tecnica e professionale per la partecipazione alla gara, esplicitando, ai sensi dell'articolo 42, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.
- e)** **Indicazione** del domicilio eletto e dell'indirizzo di posta elettronica per l'invio, da parte della Stazione appaltante, di tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di gara, comprese quelle previste dall'articolo 79 del citato Decreto, con impegno a fornire tempestivamente, in caso di invio di posta elettronica, conferma di ricevimento.

- 7. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, resa in conformità alle previsioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni **dai soggetti di seguito indicati (\*)**, attestante di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettera b), lettera c) e lettera m-ter) del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

(\*) In caso di ditta individuale: dal titolare o dal direttore tecnico;  
in caso di società in nome collettivo: da tutti i soci o dal direttore tecnico;  
in caso di società in accomandita semplice: da tutti i soci accomandatari o dal direttore tecnico;  
in caso di altre società o consorzi: da tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

Relativamente alle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettera c) e lettera m-ter) del citato Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, la dichiarazione deve essere resa anche dai medesimi soggetti indicati in precedenza cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente al data di pubblicazione del bando di gara versino nelle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettera c) e lettera m-ter) del citato Decreto Legislativo n. 163/2006, l'operatore economico partecipante deve dimostrare, producendo la relativa documentazione, che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

- 8. Copia del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – in Allegato al presente disciplinare di gara (\*)** – compilato dall'operatore economico offerente nelle parti ivi richieste, conformemente a quanto previsto dall'articolo 16 del capitolato speciale d'appalto.

(\*) Per la partecipazione alla gara per il **LOTTO n. 1**, si dovrà fare riferimento all'**Allegato "A – 1"** al presente disciplinare di gara.  
Per la partecipazione alla gara per il **LOTTO n. 2**, si dovrà fare riferimento all'**Allegato "A – 2"** al presente disciplinare di gara.

- 9. Attestazione di avvenuto sopralluogo della struttura**, ai sensi e per gli effetti del successivo articolo 7 del presente disciplinare di gara, secondo lo schema in **Allegato al presente disciplinare stesso (\*)**, rilasciata dagli incaricati della Stazione appaltante che accompagneranno gli offerenti durante il sopralluogo stesso.

(\*) Per la partecipazione alla gara per il **LOTTO n. 1**, si dovrà fare riferimento all'**Allegato "B – 1"** al presente disciplinare di gara.  
Per la partecipazione alla gara per il **LOTTO n. 2**, si dovrà fare riferimento all'**Allegato "B – 2"** al presente disciplinare di gara.

- 10. Attestazione "PASSOE"** – ai sensi e per gli effetti del precedente articolo 3 del presente disciplinare – **rilasciata dal Sistema AVCPASS (\*)**.

- (\*) Qualora il sistema rilasciasse Attestazione "PASSOE" per singolo lotto di gara – ovvero per singolo CIG – dovrà essere inserita nella busta rispettiva Attestazione "PASSOE" relativa al singolo lotto per cui si intende partecipare.

Qualora non prodotta in sede di offerta, tale attestazione dovrà essere comunque messa a disposizione della Stazione appaltante da parte dell'operatore economico concorrente – a pena di esclusione dalla gara – ai fini della effettuazione delle verifiche di cui all'articolo 48 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, qualora sorteggiato ai sensi del medesimo articolo, ovvero nelle successive fasi di perfezionamento dell'efficacia della aggiudicazione.

#### **La Busta A dovrà inoltre contenere**

##### **in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio già costituito**

- 11. Copia autentica dell'atto di conferimento di mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'operatore economico individuato come mandatario, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio.**
- 12. Dichiarazione del Legale Rappresentante** o di persona dotata di idonei poteri di firma, **dell'impresa mandataria o del Consorzio**, in cui dovranno essere specificate, ai sensi dell'articolo 37, comma 4, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, le parti / percentuali dell'appalto / servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, fino alla concorrenza del 100% **(la singola quota di partecipazione / esecuzione non può superare il requisito di fatturato globale singolarmente posseduto; è comunque ammesso l'AVVALIMENTO all'interno del Raggruppamento).**
- 13. Dichiarazione** attestante, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37, comma 7, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, di non partecipare alla presente gara in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti e che nessuna impresa del Raggruppamento o del Consorzio partecipa in forma individuale, qualora già partecipi alla presente gara in Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti.

##### **in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio non costituito**

- 14. Dichiarazione singola o congiunta firmata dal Legale Rappresentante** o da persona dotata di idonei poteri di firma, di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda, attestante:
  - ✓ a quale impresa raggruppanda o consorzianda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, ovvero l'impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
  - ✓ l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 37, comma 8, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni;
  - ✓ ai sensi dell'articolo 37, comma 4, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, le parti / percentuali dell'appalto / servizio che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppande o consorziande, fino alla

concorrenza del 100% **(la singola quota di partecipazione / esecuzione non può superare il requisito di fatturato globale singolarmente posseduto; è comunque ammesso l'AVVALIMENTO all'interno del Raggruppamento);**

- ✓ di non partecipare alla presente gara, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37, comma 7, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti e di non partecipare in forma individuale, qualora già partecipi alla presente gara in Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti.

**in caso di Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e lettera c) del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni**

- 15. Dichiarazione** relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre e che tali consorziate non partecipano, in qualsiasi altra forma, alla presente gara; tale dichiarazione dovrà essere resa anche in caso di partecipazione del Consorzio in qualità di soggetto componente il Raggruppamento Temporaneo di imprese.

**in caso di AVVALIMENTO per la soddisfazione delle richieste relative al possesso dei requisiti di carattere economico – finanziario e tecnico - professionale per la partecipazione alla gara**

- 16. Documentazione** richiesta al successivo articolo 6 del presente disciplinare di gara.

**in ogni caso, ove pertinente**

- 17.** In base a quanto previsto dall'articolo 118 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni e dall'articolo 29 del capitolato speciale d'appalto, **eventuale dichiarazione** dell'operatore economico concorrente **in merito alla parte dell'appalto che si intende subappaltare**; la quota massima subappaltabile è pari al 30% dell'importo complessivo del contratto.

**Ogni documento da inserire nella Busta A dovrà recare contrassegno del numero di riferimento come sopra indicato.**

**La documentazione amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.**

La Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 46, comma 1, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, in caso di irregolarità formali non compromettenti la parità di condizioni dei concorrenti e non integranti la fattispecie della "irregolarità essenziale" di cui all'articolo 38, comma 2-bis, del medesimo Decreto, potrà invitare i concorrenti stessi, a mezzo di apposita comunicazione, a completare e/o chiarire il contenuto dei certificati, dei documenti e delle dichiarazioni presentati.

## **BUSTA B – OFFERTA TECNICA**

Ai fini della attribuzione del punteggio per il parametro **QUALITA' DELL'OFFERTA TECNICA / PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ** secondo le modalità ed i criteri di cui all'articolo 12 del capitolato speciale d'appalto, **la Busta B, chiusa e controfirmata sui**

**lombi di chiusura, deve contenere i sotto elencati documenti – contrassegnati al n. 1 ed al n. 2, ove pertinente, sottoscritti dal Legale Rappresentante o da persona legalmente abilitata ad impegnare l'operatore economico concorrente.**

**1. PROPOSTA PROGETTUALE.**

Tenuto conto delle specifiche esigenze rappresentate nel capitolato speciale d'appalto e nei relativi e rispettivi Allegato n. 1 – LOTTO n. 1 ed Allegato n. 2 – LOTTO n. 2 (\*), **l'operatore economico concorrente dovrà produrre una dettagliata relazione, nella quale sia descritto – secondo le specifiche sezioni di riferimento indicate all'articolo 12 del medesimo capitolato speciale – ogni dettaglio ritenuto utile ad illustrare la propria proposta progettuale per lo svolgimento delle attività oggetto di appalto.**

(\*) Per la partecipazione alla gara per il **LOTTO n. 1** – la PROPOSTA PROGETTUALE dovrà tener conto delle specifiche esigenze rappresentate nel capitolato speciale d'appalto ed al suo **Allegato n. 1.**

Per la partecipazione alla gara per il **LOTTO n. 2** – la PROPOSTA PROGETTUALE dovrà tener conto delle specifiche esigenze rappresentate nel capitolato speciale d'appalto ed al suo **Allegato n. 2.**

Tale dettagliata relazione, redatta in lingua italiana, formulata, nel senso sopra esplicitato, secondo le specifiche sezioni di riferimento di cui al citato articolo 12 del capitolato speciale d'appalto, rispettandone ordine ed articolazione, non dovrà superare le n. 50 pagine – redatte in carattere "TIMES NEW ROMAN" – dimensione 12 – esclusi schede tecniche ed eventuali ulteriori allegati di riferimento. Per pagina si intende un foglio formato A4 anche stampato fronte / retro.

**Nell'ambito della suddetta relazione, a pena di esclusione dell'offerta, non dovrà essere fatto alcun riferimento all'offerta economica.**

- 2. Dichiarazione motivata** che specifichi, **se del caso**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'esistenza in offerta – motivata e comprovata – di informazioni (con riferimento a marchi, brevetti, KNOW – HOW, etc.) che costituiscono segreti tecnici o commerciali, pertanto coperte da riservatezza.

**Ogni documentazione relativa all'offerta tecnica deve essere priva, a pena di esclusione di gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.**

<b>BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA</b>
------------------------------------

**La Busta C, chiusa e controfirmata sui lombi di chiusura, deve contenere i sotto elencati documenti – contrassegnati dal n. 1 al n. 2.**

- 1. L'OFFERTA ECONOMICA, redatta su carta legale o resa legale sottoscritta in ogni foglio dal legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, compilata in lingua italiana, utilizzando lo SCHEMA DI OFFERTA**

**ECONOMICA in Allegato al presente disciplinare di gara (\*)**, formulata secondo le modalità indicate all'articolo 12 del capitolato speciale d'appalto.

(\*) Per la partecipazione alla gara per il **LOTTO n. 1**, si dovrà fare riferimento all'**Allegato "C - 1"** al presente disciplinare di gara.

Per la partecipazione alla gara per il **LOTTO n. 2**, si dovrà fare riferimento all'**Allegato "C - 2"** al presente disciplinare di gara.

La tariffa unitaria oggetto di offerta dovrà essere indicate I.V.A. esclusa.

In caso di discordanza tra l'indicazione del prezzo in cifre e l'indicazione del prezzo in lettere, la Stazione appaltante terrà conto della indicazione del prezzo in lettere.

**Le tariffe unitarie - al netto dell'I.V.A. - non potranno essere superiori alle corrispondenti tariffe unitarie fissate a base d'asta, rispettivamente previste negli Allegato n. 1 - LOTTO n. 1 ed Allegato n. 2 - LOTTO n. 2 al capitolato speciale d'appalto. Saranno pertanto escluse dalla gara le offerte in aumento. Sono ammesse tariffe unitarie uguali alle tariffe unitarie fissate a base d'asta.**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26, comma 5, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni, si precisa che il presente appalto non comporta costi derivanti da interferenze, così come indicato nei documenti in materia di sicurezza (DUVRI) della Stazione appaltante, in Allegato "A - 1 " ed Allegato "A - 2" al presente disciplinare di gara ed all'articolo 16 del capitolato speciale d'appalto.

La validità dell'offerta non può essere inferiore a n. 270 (duecentosettanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione dei documenti di gara implicano l'accettazione incondizionata di tutte le clausole e le norme in essi contenute. E' nulla ogni altra clausola eventualmente inserita dall'operatore economico concorrente nell'offerta stessa.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico concorrente si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Stazione appaltante ad eseguire l'appalto, in conformità a quanto indicato nell'offerta tecnica e nell'offerta economica.

**All'interno della Busta C, contenente l'Offerta Economica, l'operatore economico concorrente dovrà inoltre inserire:**

2. **dichiarazione sostitutiva**, resa in conformità alle previsioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni e sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'operatore economico offerente o da persona legittimata a vincolare l'offerente stesso (allegando copia di un documento di identità in corso di validità) concernente i seguenti elementi:

✓ **giustificazioni relative alle voci di prezzo** che concorrono a formare l'offerta economica presentata, illustrative degli elementi di cui all'articolo 87, comma 2,

del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni (ad esempio, costo del lavoro, della formazione, costi generali d'impresa, utile d'impresa, ecc.);

- ✓ specifica indicazione dei costi relativi alla sicurezza propri dell'operatore economico offerente, che devono risultare congrui rispetto all'entità ed alle caratteristiche del servizio, ai sensi dell'articolo 86, comma 3-bis, e dell'articolo 87, comma 4, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni; in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono tenute ad indicare i costi relativi alla sicurezza propri dell'impresa, ovviamente per quanto riguarda la parte dell'appalto di loro specifica competenza (\*);

(\*) si precisa che il costo della sicurezza, riguardante i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici, attiene, a titolo esemplificativo, ai costi scaturenti dall'effettuazione della sorveglianza sanitaria ove previsto; dalla fornitura ai lavoratori dei necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale; dall'effettuazione dell'attività di informazione formazione ed addestramento dei lavoratori; dalla predisposizione delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza; dalla redazione del documento di valutazione dei rischi; dai provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio; dall'adozione delle misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave immediato; all'obbligo di munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; dagli obblighi di riunioni periodiche previste dalla normativa sulla sicurezza; dall'aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione tecnica della prevenzione della protezione.

**Nella Busta C non dovrà essere inserito alcun altro documento.**

## **ARTICOLO 5 – PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E DI CONSORZI**

### **PREMESSA**

Ai fini e per gli effetti del presente articolo, si intende ribadire in premessa, nel senso esplicitato nel bando integrale di gara e nel presente disciplinare, la circostanza secondo cui **la procedura concorsuale di gara sarà esperita PER SINGOLO LOTTO DI RIFERIMENTO, OGGETTO DI AUTONOMA E SEPARATA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE, con la conseguente possibilità da parte degli operatori economici interessati di presentare offerta per uno solo o per entrambi i lotti di gara.**

**Fatte salve le disposizioni che seguono, che stabiliscono le modalità di partecipazione alla gara - PER SINGOLO LOTTO DI RIFERIMENTO - in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e / o Consorzi, è pertanto consentita all'operatore economico interessato la possibilità di partecipare alla gara per un lotto in forma singola, e per l'altro lotto quale impresa componente di un raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio.**

## **PARTECIPAZIONE DI RAGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E DI CONSORZI**

E' ammessa, **per singolo lotto di riferimento, oggetto di autonoma e separata procedura di aggiudicazione**, la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, nonché di Consorzi di imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34 e 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un operatore economico partecipi **allo stesso lotto di gara** singolarmente e quale componente di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di un Consorzio, ovvero che partecipi a Raggruppamenti Temporanei di Imprese o Consorzi diversi, pena l'esclusione dalla gara dell'operatore economico medesimo e dei Raggruppamenti Temporanei di Imprese o Consorzi ai quali l'operatore economico stesso partecipa.

A norma dell'articolo 38, comma 1, lettera m-quater) del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in Raggruppamento Temporaneo di Imprese o in Consorzio, che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di gara, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e lettera c) del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni dovranno indicare, in sede di offerta, per quale / i consorziato / i concorre, e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma.

**Gli operatori economici che intendono presentare offerta in Raggruppamento Temporaneo di Imprese o con l'impegno di costituire un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, ovvero in Consorzi, dovranno osservare le seguenti condizioni.**

- **IL PLICO UNICO CONTENENTE L'OFFERTA dovrà riportare all'esterno** (articolo 4 del presente disciplinare di gara) **la ragione sociale e l'indirizzo**
  - ✓ di tutte le imprese raggruppande o consorziande, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
  - ✓ dell'impresa mandataria, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
  - ✓ del Consorzio ordinario se formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
  - ✓ del Consorzio stabile.
- **Con riferimento al contenuto della Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:**
  - **la sottoscrizione** del CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO e del DUVRI, nelle forme e

secondo le modalità indicate al precedente articolo 4 – **Busta A – punti 1. e 8.** – dovrà essere effettuata:

- ✓ dal Legale Rappresentante di tutte le imprese raggruppande / consorziande, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese / Consorzio ordinario non formalmente costituito al momento delle presentazione dell'offerta;
  - ✓ dal Legale Rappresentante dell'impresa mandataria, ovvero dal Legale Rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese / Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
  - ✓ dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile;
- **il pagamento del contributo** di cui al precedente articolo 4 – **Busta A – punto 2.** – dovrà essere effettuato:
- ✓ dalla legale rappresentanza dell'impresa mandataria, ovvero dalla legale rappresentanza del Consorzio ordinario, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese / Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
  - ✓ dalla legale rappresentanza del Consorzio, in caso di Consorzio stabile;
  - ✓ dalla legale rappresentanza **di una** delle imprese raggruppande / consorziande, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese / Consorzio ordinario non formalmente costituito al momento delle presentazione dell'offerta;
- **la cauzione provvisoria** di cui al precedente articolo 4 – **Busta A – punto 3.** – dovrà essere presentata:
- ✓ in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito, dall'impresa mandataria, ed intestata alla medesima;
  - ✓ in caso di Raggruppamento temporaneo di imprese / Consorzio ordinario costituendo, **da una** delle imprese raggruppande / consorziande, intestata a tutte le imprese del costituendo Raggruppamento / Consorzio;
  - ✓ in caso di Consorzio ordinario costituito e di Consorzio stabile, dal Consorzio medesimo;
- **la dichiarazione FIDEJUSSORIA** ex articolo 75, comma 8, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni di cui al precedente articolo 4 – **Busta A – punto 4.** – dovrà essere intestata:
- ✓ in caso di **Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito**, all'impresa mandataria;
  - ✓ in caso di **Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituendo e di Consorzio ordinario costituendo**, a tutte le imprese del costituendo Raggruppamento / Consorzio;
  - ✓ in caso di **Consorzio ordinario costituito e di Consorzio stabile**, al Consorzio medesimo;
- **la dichiarazione sostitutiva unica** e le certificazioni di cui al precedente articolo 4 – **Busta A – punto 6.** – dovranno essere presentate **da tutte** le imprese del Raggruppamento Temporaneo di Imprese; al Raggruppamento Temporaneo di Imprese è assimilato il Consorzio ordinario di concorrenti ex articolo 2602 del Codice

Civile; nel caso di Consorzi di cui alla lettera b) ed alla lettera c) dell'articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, i requisiti dovranno essere posseduti oltre che dal Consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta, quali esecutrici del servizio;

- **la dichiarazione sostitutiva** di cui al precedente articolo 4 – **Busta A – punto 7.**, attestante di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettera b), lettera c) e lettera m-ter) del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, dovrà essere presentata **dai soggetti ivi indicati di tutte** le imprese del Raggruppamento Temporaneo di Imprese; al Raggruppamento Temporaneo di Imprese è assimilato il Consorzio ordinario di concorrenti ex articolo 2602 del Codice Civile; nel caso di Consorzi di cui alla lettera b) ed alla lettera c) dell'articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, tali dichiarazioni dovranno essere rese oltre che dal Consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta, quali esecutrici della fornitura.
- **la attestazione "PASSOE"** di cui al precedente articolo 4 – **Busta A – punto 10.** – avendo riguardo alla soggettività plurima dell'operatore economico concorrente, nel rispetto della relativa disciplina del Sistema AVCPASS, indicata al precedente articolo 4 del presente disciplinare.
- **Con riferimento al contenuto della Busta B – OFFERTA TECNICA e della Busta C – OFFERTA ECONOMICA**, le sottoscrizioni dovranno essere effettuate:
  - ✓ dal Legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma dell'impresa mandataria o del Consorzio, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
  - ✓ dal Legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario non formalmente costituito al momento della presentazione dell'offerta;
  - ✓ dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile.

## **ARTICOLO 6 – AVVALIMENTO**

Il concorrente singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'articolo 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, potrà soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico – finanziario e tecnico – professionale richiesti per la partecipazione alla presente gara avvalendosi di un altro soggetto, ai sensi dell'articolo 49 del medesimo Decreto, **allegando la documentazione ivi prevista.**

Resta inteso che, ai fini della presente gara, l'Impresa concorrente e l'Impresa Ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto.

Ogni Impresa concorrente può avvalersi di una sola Impresa Ausiliaria per ciascun requisito.

A pena di esclusione, non è consentito che più Imprese concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa Impresa Ausiliaria e che partecipino sia l'Impresa Ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti.

## **ARTICOLO 7 – SOPRALLUOGO**

Ai fini della corretta predisposizione dell'offerta tecnico – economica nel senso previsto dal presente disciplinare di gara e dal capitolato speciale d'appalto e suoi rispettivi **Allegato n. 1 – LOTTO n. 1** e **Allegato n. 2 – LOTTO n. 2**, gli operatori economici aspiranti all'affidamento sono tenuti ad effettuare **sopralluogo obbligatorio** dei rispettivi luoghi interessati dall'affidamento dell'appalto stesso.

Oltre a prendere visione della struttura dove dovranno essere espletate le attività, gli operatori economici aspiranti alla gara sono ulteriormente invitati ad assumere ogni altra eventuale informazione suppletiva di carattere logistico, non già esplicitata nel capitolato speciale d'appalto, che possa influire sulle modalità di espletamento delle attività stesse.

La data del sopralluogo dovrà essere concordata previo appuntamento telefonico o comunicazione per posta elettronica presso i punti di contatto della Stazione appaltante indicati nel bando integrale di gara, e comunque presso l'ufficio Responsabile Unico del Procedimento – dott. Carlo SPACCIA – [carlo.spaccia@sanita.marche.it](mailto:carlo.spaccia@sanita.marche.it) - telefono 0732.634125 – 331.6184155 – ovvero suoi uffici delegati:

- per la partecipazione alla gara per il **LOTTO n. 1** - sig.ra FREZZOTTI – [mariacristiana.frezzotti@sanita.marche.it](mailto:mariacristiana.frezzotti@sanita.marche.it) - 0731.534866 – 331.6183872.
- per la partecipazione alla gara per il **LOTTO n. 2** – dr. Ranieri COLARIZI GRAZIANI – [ranieri.colarizi@sanita.marche.it](mailto:ranieri.colarizi@sanita.marche.it) - 0732.634159.

Il sopralluogo sarà condotto e guidato dai Responsabili / Referenti della Stazione appaltante.

## **ARTICOLO 8 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA**

L'Autorità di gara, **nella data, nel luogo e nell'ora di cui sarà data comunicazione a tutti gli operatori economici o gruppi di imprese offerenti mediante qualsiasi modalità ritenuta idonea a consentirne la partecipazione**, procederà **in prima seduta pubblica** all'apertura dei PLICHI UNICI CONTENENTI L'OFFERTA.

Potranno assistere alla seduta uno o più incaricati di ciascun operatore economico concorrente, purché con mandato di rappresentanza o procura speciale o delega a firma del legale rappresentante o di altra persona dotata di idonei poteri di firma; in quest'ultimo caso, alla delega dovrà essere allegata una copia di un documento di identità in corso di validità del delegante.

La Commissione giudicatrice di gara procederà in tale sede alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, all'apertura dei plichi stessi, quindi alla **verifica della presenza e regolarità** della documentazione amministrativa contenuta nella Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, ed alla la verifica della presentazione delle ulteriori BUSTA B – OFFERTA TECNICA e BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.

Nell'ambito della citata prima seduta pubblica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 48 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, si procederà al

sorteggio degli operatori economici nei confronti dei quali procedere alla verifica della veridicità delle attestazioni riportate nelle dichiarazioni sostitutive uniche presentate per la partecipazione alla gara quanto al possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale.

L'apertura della Busta B – OFFERTA TECNICA contenente la proposta progettuale rispettivamente presentata dagli operatori economici offerenti sarà effettuata allo scopo di assicurare riscontro pubblico del loro contenuto, ai sensi e per gli effetti del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52.

Stante la circostanza secondo cui **la procedura concorsuale di gara è esperita PER SINGOLO LOTTO DI RIFERIMENTO, OGGETTO DI AUTONOMA E SEPARATA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere CONTESTUALMENTE alle citate operazioni in prima seduta pubblica PER ENTRAMBI I LOTTI DI GARA, ovvero per SINGOLO LOTTO DI RIFERIMENTO.**

La Commissione giudicatrice di gara procederà quindi – PER SINGOLO LOTTO DI RIFERIMENTO – nell'ambito di una o più sedute riservate, alla valutazione della documentazione tecnica presentata all'interno della Busta B – OFFERTA TECNICA, per l'esame di idoneità tecnica dell'offerta proposta, nonché per l'attribuzione del punteggio previsto per il parametro **QUALITÀ DELL'OFFERTA TECNICA / PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ** secondo le modalità ed i criteri indicati all'articolo 12 del capitolato speciale d'appalto.

Terminati i lavori della Commissione giudicatrice, gli operatori economici offerenti saranno convocati, mediante qualsiasi modalità ritenuta idonea a consentirne la partecipazione, **in seconda seduta pubblica**, per la comunicazione del punteggio ottenuto per il parametro QUALITÀ DELL'OFFERTA TECNICA / PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ, e per l'apertura delle offerte economiche contenute nella Busta C – OFFERTA ECONOMICA degli offerenti ammessi alle ulteriori operazioni di gara.

Saranno ritenute nulle:

- le offerte espresse in modo indeterminato e quelle formulate con semplice riferimento ad altra offerta, propria o di altri o senza comunicazione degli importi richiesti;
- le offerte non compilate correttamente o incomplete;
- le offerte per persona da nominare;
- le offerte non sottoscritte dal legale rappresentante o da altra persona legittimata ad impegnare il concorrente.

Verrà successivamente assegnato per ciascuna offerta economica, secondo le modalità ed i criteri indicati all'articolo 12 del capitolato speciale d'appalto, il punteggio previsto per il parametro **PREZZO**, e a questo sommato il punteggio determinato dalla Commissione giudicatrice per il parametro **QUALITÀ DELL'OFFERTA TECNICA / PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ**.

Si procederà quindi alla stesura – PER SINGOLO LOTTO DI RIFERIMENTO – della graduatoria di aggiudicazione provvisoria, **salvo il caso in cui sussistano le condizioni di anomalia dell'offerta**, così come disciplinato dall'articolo 86, comma 2, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, ossia qualora il punteggio relativo al parametro PREZZO ed il punteggio relativo al parametro QUALITÀ DELL'OFFERTA TECNICA /

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ siano entrambi pari o superiori ai quattro / quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dall'articolo 18 del capitolato speciale d'appalto.

In tal caso, la Commissione giudicatrice di gara, a norma degli articoli 121 e 284 del D.P.R. n. 207/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni, chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'articolo 87, comma 1, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della Stazione appaltante, ovvero della stessa Commissione giudicatrice di gara.

Terminate le verifiche sull'eventuale anomalia delle offerte, gli operatori economici offerenti saranno convocati, mediante qualsiasi modalità ritenuta idonea a consentirne la partecipazione, **in terza seduta pubblica**, per l'eventuale dichiarazione dell'anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, sono risultate non congrue, e per la dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua, previa nuova stesura della graduatoria di aggiudicazione provvisoria.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di un operatore economico concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dalla Stazione appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione. In questa ipotesi, tutte le documentazioni saranno conservate agli atti. L'operatore economico offerente potrà richiedere la restituzione integrale del plico, decorsi i termini di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale o amministrativa, con lettera a firma del legale rappresentante.

L'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo dei controlli previsti dal Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

#### **ARTICOLO 9 – SANZIONE PECUNIARIA (Articolo 38, comma 2-bis, del Codice degli Appalti)**

Nel senso previsto dall'articolo 38, comma 2-bis del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive prodotte obbliga l'operatore economico concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo di gara.

Il versamento della sanzione pecuniaria è garantito dalla cauzione provvisoria.

All'operatore economico concorrente nei cui confronti è comminata la sanzione, è assegnato un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere; in caso di inutile decorso del termine assegnato, l'operatore economico concorrente è escluso dalla gara.

#### **ARTICOLO 10 – COMUNICAZIONI / DIRITTO DI ACCESSO**

**Comunicazioni ex articolo 79 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 79 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, tutte le comunicazioni agli offerenti da parte della Stazione appaltante, fatto salvo altro strumento idoneo alle comunicazioni stesse, potranno essere effettuate anche mediante invio all'indirizzo di posta elettronica dichiarato in sede di offerta.

### **Accesso alla documentazione di gara.**

La documentazione di gara verrà resa agli operatori economici partecipanti alla gara solo in esito all'assunzione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

L'accesso alla documentazione tecnica, nonché alle giustificazioni relative alle voci di prezzo e, se del caso, alla documentazione amministrativa che eventualmente non sia connessa ai requisiti di partecipazione alla gara sarà oggetto di accesso nei limiti ed alle condizioni previsti dall'articolo 13, comma 5, lettera a) e comma 6 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto della procedura di cui all'articolo 3 del D.P.R. n. 184/2006: pertanto gli operatori economici partecipanti alla gara dovranno presentare istanza scritta di accesso presso la stazione appaltante, secondo le modalità previste dalla Legge n. 241/1990 e sue successive modifiche ed integrazioni e dal citato relativo regolamento.

L'accesso alla restante documentazione di gara (documentazione amministrativa connessa ai requisiti di partecipazione ed offerta economica degli operatori economici offerenti non aggiudicatari) potrà essere liberamente esercitato senza previa presentazione di istanza scritta e relativo provvedimento di ammissione, entro il termine fissato dall'articolo 79, comma 5-quater del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni (10 giorni dall'invio della comunicazione di aggiudicazione definitiva), presso la stazione appaltante, nell'ufficio e secondo gli orari e modalità che verranno espressamente indicati nella comunicazione di aggiudicazione definitiva.

La Stazione appaltante valuterà comunque discrezionalmente se l'accesso alla documentazione ulteriore a quella sopra richiamata, prima dell'aggiudicazione definitiva, sia possibile sulla base di quanto previsto dall'articolo 13 del citato Decreto Legislativo n. 163/2006.

## **ARTICOLO 11 – AGGIUDICAZIONE / SUCCESSIVI ADEMPIMENTI**

**In seguito al pronunciamento di aggiudicazione provvisoria**, la Stazione appaltante:

- provvederà al riscontro, nei confronti dell'operatore economico provvisoriamente aggiudicatario e dell'operatore economico che segue in graduatoria, secondo le modalità previste dall'articolo 48 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, della veridicità delle dichiarazioni concernenti i requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale attestati per la partecipazione alla gara, fatta salva la circostanza secondo cui tali operatori economici siano già stati precedentemente sorteggiati ai sensi del medesimo articolo; qualora il riscontro non risulti positivo, la Stazione appaltante procederà a nuovo pronunciamento di aggiudicazione provvisoria riformulando la graduatoria, non tenendo conto dell'operatore economico escluso, procedendo, altresì, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità competente, per i provvedimenti di cui all'articolo 6,

comma 11 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni;

- provvederà ad acquisire d'ufficio presso le sedi competenti il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

**L'aggiudicazione definitiva** avviene con l'adozione di specifico provvedimento amministrativo della stazione appaltante, e diventa efficace dopo la verifica dei prescritti requisiti.

L'affidamento dell'appalto è subordinato all'integrale ed assoluto rispetto della vigente normativa antimafia. L'aggiudicazione è pertanto subordinata all'accertamento da parte della Stazione appaltante dell'insussistenza in capo all'operatore economico aggiudicatario di cause impedenti previste dalla citata normativa.

Ai fini del perfezionamento della procedura, l'operatore economico aggiudicatario, entro i termini indicati nella comunicazione di aggiudicazione definitiva, dovrà trasmettere la seguente documentazione.

#### **1. Deposito cauzionale definitivo.**

L'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo (\*), ai sensi dell'articolo 113 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, infruttifero, fissato nella misura del 10% dell'ammontare dell'importo contrattuale – al netto dell'I.V.A. – riducibile del 50% sulla base di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 113 e 75, comma 7, del citato Decreto, qualora l'operatore stesso sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000; in tal caso, l'operatore economico dovrà allegare copia valida della certificazione.

- (\*) Il deposito cauzionale definitivo dovrà essere effettuato tramite fideiussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dalla normativa vigente, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Detta cauzione deve espressamente prevedere:

- la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta della Stazione appaltante, ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'articolo 1944, comma 2, del Codice Civile;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile;
- l'indirizzo del garante al quale dovranno essere inviate le richieste di escussione della cauzione ed ogni altra comunicazione da parte della Stazione appaltante;
- l'impegno del garante e dell'aggiudicatario a comunicare alla Stazione appaltante, entro 10 giorni, eventuali cambi di indirizzo del fideiussore, fermo restando che questi ultimi sono validi e produttivi di effetti solo se portati a conoscenza della Stazione appaltante; eventuali cambi di indirizzo non notificati alla stazione appaltante non costituiscono ostacolo alla riscossione della cauzione, in quanto in tale ipotesi rimane sospeso il decorso dei termini previsti per l'escussione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione appaltante, nonché la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

In caso di risoluzione del contratto per fatti attinenti la responsabilità dell'operatore economico aggiudicatario, la cauzione definitiva sarà incamerata. In caso di applicazione delle penali previste nel capitolato speciale d'appalto, la stazione appaltante avrà diritto di rivalersi sulla cauzione. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'impresa appaltatrice deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione appaltante.

La garanzia opera per tutta la durata del contratto e, comunque, fino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni da esso nascenti. Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali.

## **2. Documentazione inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.**

L'operatore economico aggiudicatario dovrà fornire alla Stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 26 del capitolato speciale d'appalto, idonea documentazione che contenga i dati necessari all'adempimento dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010 ed agli articoli 6 e 7 del decreto-legge n. 187/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 217/2010, ossia gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato al presente appalto, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

## **3. Ogni ulteriore documentazione a diverso titolo specificamente richiesta nel capitolato speciale d'appalto.**

## **4. La documentazione amministrativa occorrente per la stipulazione del contratto, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.**

<b>In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio</b>
--

La documentazione di cui al precedente **punto 1.** dovrà essere presentata dall'impresa mandataria o dal Consorzio.

Dovrà inoltre essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio, ove non prodotto in sede di presentazione dell'offerta, per essere il Raggruppamento Temporaneo di Imprese o il Consorzio non ancora costituito al momento dell'offerta. Nel contratto di mandato dovrà essere inserita la clausola che prevede l'obbligo del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni, in ordine a tutti i movimenti finanziari ed a tutte le transazioni relative alla fornitura in oggetto intercorrenti tra le varie imprese raggruppate.

## **ARTICOLO 12 – CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA**

### **VALIDITÀ DELLE OFFERTE**

La formulazione delle offerte è impegnativa solamente per gli operatori economici concorrenti e dovrà avere validità pari ad almeno 270 (duecentosettanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Il pronunciamento di aggiudicazione provvisoria sarà immediatamente valido ed operante per l'operatore economico provvisoriamente aggiudicatario, comportando il sorgere dell'obbligo di procedere alla stipulazione del contratto, mentre sarà vincolante per la Stazione appaltante solo dopo formale pronunciamento di aggiudicazione definitiva, previa approvazione delle risultanze di gara.

#### **ULTERIORI PREROGATIVE DELLA STAZIONE APPALTANTE**

Fatta salva ogni ulteriore clausola di salvaguardia prevista nel bando integrale di gara, la Stazione appaltante si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere ad aggiudicazione in caso di offerte non compatibili rispetto alla propria disponibilità di bilancio o non ritenute idonee all'accoglimento sotto l'aspetto tecnico / normativo, ovvero di adottare ogni e qualsiasi provvedimento motivato di sospensione, annullamento, revoca o abrogazione della presente procedura, dandone comunicazione agli operatori economici concorrenti.

La Stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di procedere alla aggiudicazione, **per singolo lotto di riferimento**, anche qualora pervenga o rimanga valida od accettabile una sola offerta.

#### **ARTICOLO 13 - CHIARIMENTI**

Ciascun operatore economico aspirante alla partecipazione alla procedura ha facoltà di formulare **in forma scritta** istanze di chiarimento e/o quesiti in merito alla procedura stessa e/o alle prescrizioni del presente disciplinare di gara e del capitolato speciale d'appalto fino a 10 (dieci) giorni precedenti la scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Questa Stazione appaltante procederà a pubblicare sui propri siti internet indicati nel bando integrale di gara elenco delle richieste di chiarimenti pervenute con le relative risposte.

#### **ARTICOLO 14 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 e sue successive modifiche ed integrazioni, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura di gara sono soggetti al trattamento nel rispetto della privacy e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività di questa Stazione appaltante Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche. Il trattamento dei dati si svolge nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di gara di cui al presente disciplinare, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alla descritta finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura per l'affidamento del servizio oggetto del presente disciplinare; la loro mancata indicazione può, pertanto, precludere l'effettuazione della relativa istruttoria, fermo restando quanto previsto dal presente disciplinare in ordine alle cause di esclusione dalla gara.

### **Comunicazione e diffusione**

La comunicazione e la diffusione dei dati possono avvenire solo se previste da norme di legge o di regolamento o, qualora risultino necessarie, per lo svolgimento di attività istituzionali, e più precisamente nei confronti di:

- ✓ altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- ✓ autorità giudiziaria che ne faccia richiesta;
- ✓ altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- ✓ legali incaricati per la tutela dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche in sede giudiziaria;
- ✓ soggetti pubblici o privati con cui l'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche intrattiene rapporti per la fornitura di beni, servizi o di prestazioni sanitarie, ivi compresi quelli che svolgono attività strettamente correlate all'esercizio di professioni sanitarie o che gestiscono reti informatiche, nonché associazioni od organizzazioni di volontariato;
- ✓ personale interno o esterno all'Azienda Sanitaria Unica Regionale che ricopre il ruolo di "Responsabile" o di "Incaricato" del trattamento;
- ✓ negli altri casi previsti dalla legge o da regolamento.

### **Titolare**

Il Titolare del trattamento dei dati per la presente procedura è l'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, legalmente rappresentata dal Direttore Generale pro - tempore, con sede legale in ANCONA, Via Caduti del Lavoro n. 40, 60131 ANCONA.

### **Diritti dell'Interessato**

A seguito del trattamento dei dati, si possono esercitare i diritti previsti ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003, e più precisamente l'Interessato può conoscere i dati trattati, nonché può richiedere l'aggiornamento, la rettificazione e, ove abbia interesse, l'integrazione, nonché le altre prerogative previste dalla legge.

E' possibile far valere i propri diritti di cui al citato articolo 7 con richiesta avanzata al Responsabile Unico del Procedimento dott. Carlo SPACCIA - ASUR MARCHE - Area Vasta n. 2 - Via Turati n. 51 - 60044 FABRIANO (Ancona) - tel. 0732.634125 - carlo.spaccia@sanita.marche.it.

**f.to IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
dott. Carlo SPACCIA**

ALLEGATI al presente disciplinare di gara

(disponibili in formato cartaceo presso il punto di contatto indicato nel bando integrale di gara, ovvero disponibile in formato elettronico sia in versione PDF che in versione WORD presso il medesimo punto di contatto e presso i siti internet indicati nel bando stesso)

- Allegato "A - 1" Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI), predisposto dal Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale della Stazione appaltante (riferimento articolo 4 – Busta B – punto 8. – del presente disciplinare di gara), relativo al LOTTO n. 1.
- Allegato "A - 2" Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI), predisposto dal Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale della Stazione appaltante (riferimento articolo 4 – Busta B – punto 8. – del presente disciplinare di gara), relativo al LOTTO n. 2.
- Allegato "B - 1" SCHEMA attestazione di avvenuto sopralluogo (articolo 4 – Busta B – punto 9. – del presente disciplinare di gara) presso la struttura interessata alla gara per il LOTTO n. 1.
- Allegato "B - 2" SCHEMA attestazione di avvenuto sopralluogo (articolo 4 – Busta B – punto 9. – del presente disciplinare di gara) presso la struttura interessata alla gara per il LOTTO n. 2.
- Allegato "C - 1" SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA (articolo 4 – Busta C – punto 1. – del presente disciplinare di gara) per il LOTTO n. 1.
- Allegato "C - 2" SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA (articolo 4 – Busta C – punto 1. – del presente disciplinare di gara) per il LOTTO n. 1.

 Sede operativa di JESI	<b>DUVRI</b> <b>CONTRATTO DI</b> <b>APPALTO/ PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b> <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza alla persona a supporto del Modulo LD (Lungodegenza) o DPA (Degenza post – acuzie) presso il Presidio Ospedaliero di CINGOLI</i>	Pagina 1 di 21

**Allegato “A – 1” al disciplinare di gara**

**Oggetto del contratto**

*Affidamento di prestazioni di assistenza alla persona  
 a supporto della gestione del Modulo LD (Lungodegenza)  
 o DPA (Degenza Post – acuzie)  
 presso il Presidio Ospedaliero di CINGOLI (Macerata)  
 afferente alla sede operativa di JESI  
 dell'Area Vasta n. 2 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche*

**CAMPO DI APPLICAZIONE**

**Valutazione preliminare**

Preliminarmente alle azioni previste dalla procedura, il committente datore di lavoro effettua le attività di pianificazione e progettazione necessarie ad offrire agli operatori invitati a gara, gli elementi costituenti l'oggetto del contratto d'appalto o d'opera o di somministrazione ed effettua una valutazione preliminare dell'attività per verificare se rientra o meno nel campo di applicazione della norma.

**Tabella a) -**Verifica applicazione della norma rispetto alla attività oggetto del contratto

Rif. normativo Art. 26 c.3-bis D.Lgs.81/08	Attività	SI	NO
	1. L'attività è di natura intellettuale?		X
	2. L'attività è mera fornitura di materiali o attrezzature?		X
	3. Il lavoro o servizio ha durata inferiore ai due giorni* e non comporta rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o rischi particolari di cui all'allegato XI del Testo Unico		X
Art. 96 c.2 D. Lgs. 81/08	4. <b>Cantieri temporanei o mobili:</b> c'è l'accettazione da parte di ciascun datore di lavoro delle imprese del PSC e la redazione del POS dello specifico cantiere?	--	--

\* I due giorni sono da computarsi con riferimento ad un arco di tempo non necessariamente continuativo, ma anche complessivo e derivante dal cumulo delle singole prestazioni effettuate in un lasso di tempo di u anno solare, tenuto conto anche dell'eventuale durata contrattuale della prestazione

**A seguito della valutazione preliminare si passa alla diversa compilazione completa o meno del Modello DUVRI a seconda dei casi previsti dalla norma.**

 Sede operativa di <b>JESI</b>	<b>DUVRI</b> <b>CONTRATTO DI</b> <b>APPALTO/ PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b> <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza alla persona a supporto del Modulo LD (Lungodegenza) o DPA (Degenza post – acuzie) presso il Presidio Ospedaliero di CINGOLI</i>	Pagina 2 di 21

## Modello DUVRI

Il Modello DUVRI si compone di 7 Parti:

- Parte 1, 2- Informazioni committenza;
- Parte 3 – Aree, Fasi di lavoro e Rischi;
- Parte 4 – Verifica attività interferenziali  
 Tabella 4a - nessuna interferenza  
 Tabella 4b – interferenze presenti
- Parte 5 – Informativa su misure di sicurezza e di emergenza
- Parte 6 – Informazioni contraente
- Parte 7 – Verbale riunione coordinamento

A seguito della valutazione preliminare

Tabella a) - *Cantieri temporanei o mobili se la risposta al Punto 4 è  SI*

**non si compila il modello DUVRI**

Tabella a) - *Se la risposta ai Punti 1, 2, 3 è  SI*

**Si compila il modello DUVRI in modo semplificato**

### **Il Committente**

- Consegna al contraente la Parte 5 del modulo DUVRI regolarmente compilata e firmata

 Sede operativa di JESI	<b>DUVRI</b> <b>CONTRATTO DI</b> <b>APPALTO/ PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b> <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza alla persona a supporto del Modulo LD (Lungodegenza) o DPA (Degenza post – acuzie) presso il Presidio Ospedaliero di CINGOLI</i>	Pagina 3 di 21

- Richiede al contraente la Parte 6 del modello DUVRI regolarmente compilata e firmata e la controfirma della Parte 5 per presa visione ed accettazione
- Sottoscrive la Parte 7 del modello DUVRI controfirmata dal contraente

### **Il Contraente**

- controfirma la Parte 5 per presa visione/accettazione
- compila timbra e firma la Parte 6
- Sottoscrive la Parte 7

### **N.B. Non è necessario compilare le altre parti del modello DUVRI**

Tabella a) - Se la risposta ai punti 1, 2, 3, 4 è **NO**

**Si compila** il modello DUVRI

### **Committente e Contraente**

- Verificano la presenza o meno di rischi dovuti ad interferenza
- compilano il modello DUVRI secondo le modalità di cui sotto

In assenza di rischi da interferenza

### **Il Committente**

- Compila  
 Parte 1, 2- Informazioni committenza;  
 Parte 3 – Aree, Fasi di lavoro e Rischi;  
 Parte 4 – Verifica attività interferenziali  
**Tabella 4a - nessuna interferenza** ( si tralascia la tabella 4b)  
 Parte 5 – Informativa su misure di sicurezza e di emergenza, integrata se necessario
  - Comunica al contraente che non sono indicati i costi per la sicurezza in quanto le eventuali interferenze sono da considerarsi contatti non rischiosi
  - Timbra e sottoscrive le parti da 1 a 5 in calce a quest'ultima
  - Allega quanto sopra alla richiesta di offerta da inviare alle ditte /operatori invitati alla gara, integrato con la Parte 6 – informazioni contraente
- Ottenuta l'offerta
  - Verifica la Parte 6 sottoscritta dal contraente e convoca la riunione di coordinamento
  - Compila e firma la Parte 7 – verbale riunione coordinamento

 Sede operativa di JESI	<b>DUVRI</b> <b>CONTRATTO DI</b> <b>APPALTO/ PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b> <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza alla persona a supporto del Modulo LD (Lungodegenza) o DPA (Degenza post – acuzie) presso il Presidio Ospedaliero di CINGOLI</i>	Pagina 4 di 21

- Allega al contratto il DUVRI completo delle Parti da 1 a 7.

### **Il contraente**

- controfirma la Parte 5 per presa visione/accettazione
- compila timbra e firma la Parte 6, dando così riscontro formale di presa visione e accettazione della comunicazione di assenza di costi per la sicurezza
- Sottoscrive la Parte 7

In presenza di rischi dovuti all'interferenza  
*(anche in una sola fase di lavoro)*

### **Il Committente** *(prima della sottoscrizione del contratto)*

- Compila e sottoscrive  
Parte 1, 2- informazioni committenza;  
Parte 3 – Aree, Fasi di lavoro e Rischi;  
Parte 4 – Verifica attività interferenziali  
**Tabella 4a e 4b – presenza di interferenze comprensiva della descrizione dei costi**  
Parte 5 – Informativa su misure di sicurezza e di emergenza, integrata se necessario
- Timbra e sottoscrive le parti da 1 a 5 in calce a quest'ultima
- Allega quanto sopra alla richiesta di offerta da inviare alle ditte /operatori invitati alla gara, integrato con la Parte 6 – informazioni contraente

### **Ottenuta l'offerta**

- Verifica, prima della sottoscrizione del contratto, i requisiti tecnico professionali della ditta aggiudicataria
- Verifica la Parte 6 sottoscritta dal contraente e si accerta che nel contratto siano specificatamente indicati i costi della sicurezza
- Convoca la riunione di coordinamento con l'aggiudicatario vincitore di gara, ovvero con le ditte/ prestatori interessati dall'affidamento dei lavori, qualora tra loro interferenti, al fine di analizzare e, se del caso, modificare /integrare il documento di valutazione dei rischi da interferenza
- Compila e firma la Parte 7 – verbale riunione coordinamento

### **Il contraente**

- Compila e sottoscrive la Parte 6
- Prende parte alla riunione di coordinamento
- Compila e firma la Parte 7 – verbale riunione coordinamento

**Modello DUVRI - in accordo con guida INAIL**

**PARTE 1- INFORMAZIONI GENERALI**

(Compilazione a cura del committente)

RAGIONE SOCIALE.....

SEDE LEGALE.....

PARTITA IVA.....

**Organigramma della sicurezza - specifico per l'esecuzione del contratto**

Datore di Lavoro	Dr. Giovanni Stroppa
Responsabile SPP	Dr.ssa Loredana Bellocchi
Dirigente SPP di Sede	--
Medico Competente	Dr. Dorianò Duca
Medico Autorizzato	Dr. Gianfranco Sacchi

**Parte 2 - SEDE DI Cingoli Committenza**

**Personale di riferimento**

Responsabile Sanitario della struttura che gestisce il contratto/ appalto	
Coordinatore Sanitario della Struttura Sede di interesse del contratto/appalto	
L'infermiere coordinatore Sede di interesse del contratto/appalto	
Referente del contratto Sede di interesse del contratto/appalto	Carlo Spaccia

 <p>Sede operativa di JESI</p>	<p><b>DUVRI</b></p> <p>CONTRATTO DI APPALTO/ PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</p> <p><i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i></p>	<p>Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI</p>
	<p><i>Prestazioni di assistenza alla persona a supporto del Modulo LD (Lungodegenza) o DPA (Degenza post – acuzie) presso il Presidio Ospedaliero di CINGOLI</i></p>	<p>Pagina 6 di 21</p>

### **PARTE 3 – AREE DI LAVORO IN CUI IL CONTRAENTE ANDRÀ AD OPERARE**

Compilazione a cura del committente

L'edificio in esame è costituito da un unico corpo con corte centrale.

Si articola su 5 piani, di cui i primi 3 seminterrati, denominati di seguito 1° piano, piano terra, 1°, 2°, 3° piano seminterrato. La superficie lorda complessiva è di circa 8640 mq.

Il piano primo, piano terra, piano primo seminterrato (ad esclusione di una piccola porzione), parte del secondo seminterrato e il terzo seminterrato sono adibiti ad **uso ospedaliero e distretto sanitario**. La rimanente parte del secondo piano seminterrato e una zona del primo seminterrato avente ingresso autonomo dall'esterno, non sono di competenza dell'ospedale, bensì destinati a **studi medici di medicina generale**.

L'ospedale è dotato di Portineria posta a piano terra, la quale permette l'accesso al Punto di Primo Intervento e al reparto di Medicina Generale. Nella suddetta Portineria è ubicata la CENTRALE DI GESTIONE DELLE EMERGENZE, fondamentale per localizzare i punti di allarme e gestire le emergenze.

Il piano terra è munito di un altro ingresso, per mezzo del quale si accede al Distretto Sanitario e alla Radiologia. I corpi scala e ascensore sono dislocati in diverse zone e servono piani differenti; nello specifico presso la Portineria sono ubicati **due corpi scala**, di cui **uno** conduce al piano terra ammezzato e al primo piano (scala D), mentre **l'altro** al primo seminterrato, in prossimità dell'uscita verso la corte interna (scala E). **Un'altra scala**, posta centralmente al nucleo ospedaliero, collega il primo seminterrato con il piano terra, mentre il limitrofo

 Sede operativa di JESI	<b>DUVRI</b> CONTRATTO DI <b>APPALTO/ PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b> <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza alla persona a supporto del Modulo LD (Lungodegenza) o DPA (Degenza post – acuzie) presso il Presidio Ospedaliero di CINGOLI</i>	Pagina 7 di 21

**ascensore, non utilizzabile in caso di incendio**, raggiunge anche il primo piano (scala e ascensore C). Lungo i corridoi che si snodano dalla Portineria attorno alla corte, sono collocati ***due corpi scala*** (scala A e B) a servizio di tutti i piani, fatta eccezione per il primo. Vicino alla scala B si trovano inoltre un montacarichi, non utilizzabile in caso di incendio, e un **montalettighe, utilizzabile in caso d'incendio per l'evacuazione degli ammalati allettati e dei disabili.**

Le scale sono di tipo protetto o a prova di fumo, tutte utilizzabili per l'evacuazione delle persone in caso di incendio.

Il luogo sicuro che funge anche da punto di raccolta dei malati, è costituito dalla corte interna posta al primo piano seminterrato,

Una parte del secondo piano seminterrato è destinata ad uso ospedaliero mentre, la restante porzione è adibita a Studi Medici di Medicina Generale.

### **Destinazione dei locali**

#### **Primo piano:**

- Distretto Sanitario
- Uffici amministrativi

#### **Piano terra:**

- Portineria
- Punto Primo Intervento
- Medicina Generale

 Sede operativa di JESI	<b>DUVRI</b> <b>CONTRATTO DI</b> <b>APPALTO/ PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b> <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza alla persona a supporto del Modulo LD (Lungodegenza) o DPA (Degenza post – acuzie) presso il Presidio Ospedaliero di CINGOLI</i>	Pagina 8 di 21

- Radiologia
- Distretto Sanitario

**Primo piano seminterrato:**

- Bar (non attivo)
- Obitorio
- Lungodegenza
- Fisioterapia
- Centro avis
- Studio Medico di Medicina Generale

**Secondo piano seminterrato:**

- Locali pompe
- Studi Medici di Medicina Generale
- Zona a disposizione

**Terzo piano seminterrato:**

- Locali quadri elettrici
- Centrale termica
- Box gas medicali
- Archivio cartelle cliniche e locali annessi
- Cucine

## **PARTE 4- VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI**

 Sede operativa di JESI	<b>DUVRI</b> <b>CONTRATTO DI</b> <b>APPALTO/ PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b> <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza alla persona a supporto del Modulo LD (Lungodegenza) o DPA (Degenza post – acuzie) presso il Presidio Ospedaliero di CINGOLI</i>	Pagina 9 di 21

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Ci sono contratti di appalto in cui tali rischi sono nulli o altri in cui si verifica un contatto rischioso.

Le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possono essere a costo zero oppure onerosi, in tal caso viene compilato il quadro di determinazione dei costi per la sicurezza.

Il contraente, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere la modifica del DUVRI.

In tutte le sedi aziendali sono presenti i rischi convenzionali, mentre in alcuni ambienti ci sono anche rischi specifici.

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

A ALTO	M MEDIO	B BASSO
--------	---------	---------

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante. Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate in tabella 4b le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra appaltatore e stazione appaltante.

#### Tabella 4b - Appalto a contatto rischioso

##### Valutazione dei rischi di interferenza derivati dalla fruizione degli ambienti

Situazione lavorativa	Fattore di rischio interferenziale	Descrizione	Misure a carico della committenza	Misure a carico dei datori di lavoro appaltatore	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO



Sede operativa di  
JESI

**DUVRI**  
**CONTRATTO DI**  
**APPALTO/ PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE**  
*Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008*

Rev. 00  
Del 19/02/2015  
Rev DUVRI

*Prestazioni di assistenza alla persona a supporto del Modulo LD (Lungodegenza) o DPA (Degenza post – acuzie) presso il Presidio Ospedaliero di CINGOLI*

Pagina 10 di 21

<p>Fruizione dei locali di lavoro presso la RSA</p>	<p>I rischi ubiquitari nelle RSA sono rappresentati da: pavimenti temporaneamente scivolosi, scale e scalini, microclima non sempre adeguato,  vie di fuga e di emergenza potenzialmente ostruite,  elettrocuzione in casi di utilizzo di app. elettriche</p>	<p>Lavorando in spazi di lavoro si è potenzialmente esposti a rischi così detti ubiquitari</p>	<p>Il committente assicura per il datore di lavoro la conformità di strutture ed impianti mediante l'acquisizione dei documenti relativi</p>	<p>Recepisce dal committente direttamente o indirettamente l'attestazione della sicurezza di impianti e strutture</p>	<p>M</p>
---	---	--	--	---	----------

**Valutazione dei rischi di interferenza derivati dall'espletamento dei servizi**

Servizio	Situazione lavorativa	Fattore di rischio interferenziale	Descrizione	Misure a carico della committenza	Misure a carico dei datori di lavoro appaltatore	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
<p>Tutti i servizi a carico di ditte appaltatrici</p>	<p>Uso di attrezzature elettriche e manuali</p>	<p>Rischi di infortunio in genere derivante da difetti delle attrezzature, <b>se rese disponibili dalla committenza</b></p>	<p>Gli operatori possono utilizzare attrezzi a mano o dispositivi elettrici ed elettromedicali</p>	<p>La direzione assicura nel caso di utilizzo da parte di operatori dell'impresa appaltatrice di attrezzature di proprietà dell'ente, la conformità delle stesse alle normative di sicurezza, norme tecniche di riferimento attraverso la messa a disposizione di certificati di conformità</p>	<p>Recepisce le dichiarazioni di conformità quando disponibili. Garantisce la formazione sul corretto utilizzo delle attrezzature e fornisce adeguati DPI, se necessari. Tutti i macchinari ed attrezzature dovranno essere mantenuti in</p>	<p>M</p>

					ottime condizioni con interventi di manutenzione a carico dell'appaltatore	
Raccolta rifiuti	Produzione rifiuti	Aggravio rischio incendio  Aggravio rischio esposizione agenti biologici	Durante il lavoro gli operatori producono rifiuti di diversa natura	Destinare luogo di raccolta temporanea dei rifiuti	Provvedere alla corretta raccolta e conferire i rifiuti nel luogo destinato nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente e dalle regole interne della AV2	M
Assistenza alla persona	Assunzione di posture scorrette durante il lavoro	Sovraccarico biomeccanico per operazioni di sollevamento	Mobilizzazione manuale degli ospiti	Messa a disposizione di ausili di mobilizzazione principali e secondari; locali, arredi e presidi adeguati	Il datore di lavoro assicura la formazione e l'addestramento degli operatori addetti alla mobilizzazione manuale o ausiliata degli ospiti	M
Servizi socio sanitari	Aggressione fisica da parte di soggetti con disturbi mentali	Se si considerano gli utenti come lavoratori assimilati, facenti capo alla direzione della RSA, allora il rischio può essere definito di interferenza	E' possibile che gli operatori in appalto si trovino a dover gestire casi di utenti con problemi comportamentali ed aggressivi	Il coordinatore sanitario della struttura comunica al Referente delle attività appaltate presso la struttura eventuali casi di cui è a conoscenza, di utenti con problemi di aggressività	E un tipico caso di rischio specifico, proprio dell'attività di operatore in RSA; come tale deve essere gestito dal datore di lavoro mediante adeguata formazione del lavoratore	B
Servizio di pulizia e sanificazione	Lavaggio manuale dei pavimenti	Caduta a livello	Nel caso in cui il lavaggio di pavimenti provochi o renda necessario la fruizione degli stessi non ancora asciutti, si genera il rischio potenziale	Utilizzo di cartello segnalatore dei pavimenti bagnati  Utilizzo di calzature antisdrucciolo	Rispetto della cartellonistica provvisoria di segnalazione	B

 Sede operativa di JESI	<b>DUVRI</b> <b>CONTRATTO DI</b> <b>APPALTO/ PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b> <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza alla persona a supporto del Modulo LD (Lungodegenza) o DPA (Degenza post – acuzie) presso il Presidio Ospedaliero di CINGOLI</i>	Pagina 12 di 21

			di scivolamento, sia per gli operatori che per gli utenti			
Servizio di lavanderia, stireria e guardaroba	Lavaggio degli effetti lattarecci e della biancheria	Esposizione accidentale a taglienti contaminati biologicamente	Infortunati quali tagli e punture a potenziale rischio biologico		Assicura che gli operatori adottino le procedure di corretto smaltimento di aghi e taglienti con attenzione particolare a non lasciare nessun dispositivo usato e non, tra gli effetti lattarecci	B

## Gestione delle emergenze

L'eventualità di un evento anomalo tale da poter provocare danni ingenti alle persone ed alle cose è remota, ma non impossibile ed in ogni caso è tale da dover interessare tutti i potenziali occupanti della RSA, compresi eventuali lavoratori appartenenti ad imprese o cooperative fornitrici di servizi in appalto.

L'integrazione di tali operatori all'interno della organizzazione della RSA è tale che cautelativamente si considerano gli stessi operatori al pari dei lavoratori dipendenti.

L'edificio dispone di piante di emergenza su cui sono riportate:

- vie di esodo e uscite di sicurezza
- ubicazione dei mezzi antincendio
- dispositivi di allarme ed intercettazione

Si dettagliano di seguito le modalità di gestione delle diverse fasi dell'emergenza, focalizzando l'obiettivo sulle modalità comportamentali da tenere da parte dei lavoratori esterni in appalto.

Fase di gestione emergenza	Modalità
Modalità di diffusione del segnale di allarme	Il personale viene allertato mediante i normali mezzi di diffusione dell'allarme interno: impianto sonoro generale
Modalità di diffusione segnale da parte del personale esterno: evento anomalo	Il personale esterno, avvertendo un evento anomalo potenzialmente capace di provocare gravi danni alle cose o alle persone, contatta il Coordinatore Sanitario della struttura, relazionando sull'accaduto; in sua assenza <b>-telefona al numero 0733 601711</b> informa dell'evento e fa chiamare il

 Sede operativa di JESI	<b>DUVRI</b> CONTRATTO DI <b>APPALTO/ PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b> <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza alla persona a supporto del Modulo LD (Lungodegenza) o DPA (Degenza post – acuzie) presso il Presidio Ospedaliero di CINGOLI</i>	

	Coordinatore Sanitario - adotta la <b>procedura n.3 del piano di emergenza</b>
Modalità di evacuazione	Il personale esterno adotta le medesime procedure di evacuazione previste per il personale dipendente, <b>procedura n.3</b> in quanto il personale della stazione appaltante deve essere in grado autonomamente di percorrere le vie di fuga in situazioni di emergenza, senza ausilio alcuno. Tale modalità è dettata dal fatto che il personale esterno ha modo di impraticarsi circa le vie di fuga interne, in quanto si trova ripetutamente e continuativamente a lavorare presso la struttura.
Modalità di gestione dell'utenza gestita dal personale esterno al momento dell'emergenza	L'utenza in carico al personale della ditta appaltatrice, al momento del verificarsi della situazione anomala tale da originare la necessità dell'attivazione di una procedura di emergenza, <b>rimane in carico dal personale della ditta esterna</b>
Il personale della ditta appaltatrice deve conoscere il Piano di emergenza della RSA ed attuarlo per quanto sopra riportato in quanto rappresenta il <b>personale numericamente predominante</b> all'Interno della RSA e <b>presente H 24</b>	

L'Appalto a **rischio interferenziale** è **NULLO** se analizzate le modalità di esecuzione dei lavori delle varie fasi le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della ditta sono da considerarsi a **Contatto non rischioso**.

Si rimanda al **verbale di riunione di coordinamento** l'eventuale aggiornamento del documento a seguito di informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria/ prestatore d'opera.

L'appalto è a **contatto rischioso** se analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi, è stato rilevato che le interferenze tra le attività del committente e quelle degli operatori esterni sono da considerarsi a contatto rischioso per cui è *indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno a ribasso d'asta.*

### **Determinazione dei costi per la sicurezza**

In analogia ai lavori, come previsto dall'art.7 comma 1 del DPR 222/2003, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per eliminare o ridurre i rischi interferenti individuati nel DUVRI, così come indicativamente riportato di seguito:

1. apprestamenti previsti nel DUVRI es. ponteggi, trabattelli ecc.
2. misure preventive e protettive e DPI eventualmente previsti nel DUVRI per le lavorazioni interferenti
3. eventuali impianti a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti di evacuazione fumi e impianti antincendio previsti nel DUVRI
4. Mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI es. segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici ecc.

 Sede operativa di JESI	<b>DUVRI</b> <b>CONTRATTO DI</b> <b>APPALTO/ PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b> <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza alla persona a supporto del Modulo LD (Lungodegenza) o DPA (Degenza post – acuzie) presso il Presidio Ospedaliero di CINGOLI</i>	Pagina 14 di 21

5. eventuali interventi, procedure finalizzati alla sicurezza richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI
6. Misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze.

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscono le fasi operative della ditta appaltatrice dall'ingresso all'uscita dei dipendenti dal luogo di lavoro della ditta appaltante.

Per completare una strategia di prevenzione e protezione mirata ad eliminare o ridurre al minimo tutti i rischi dovuti alle interferenze **non si è ritenuto di stimare costi per la sicurezza** ma piuttosto accertarsi dell'effettiva consapevolezza dei lavoratori della ditta in appalto come espresso al punto 6.

**Si ritiene pertanto che l'adozione delle misure sopra riportate ed il rispetto di tutte le norme generali elencate in tale documento NON comporti costi della sicurezza**

## **PARTE 5 - INFORMATIVA DEI RISCHI PRESSO L'ASUR AV2 AMBITO DI JESI**

### **Norme comportamentali per rischi specifici**

Norme comportamentali generali circa i rischi specifici esistenti presso i luoghi di lavoro dell'ASUR ZT4 e sulle misure di prevenzione ed emergenza in essi adottati.

#### **Rischio Biologico**

Il rischio è in generale legato al contatto con pazienti affetti da patologie infettive. Tale rischio risulta praticamente nullo per operatori non a contatto con pazienti.

Si ribadisce che gli accessi alle U.O. di degenza, devono essere preventivamente concordati con il Responsabile dell'U.O. e/o con il coordinatore infermieristico/tecnico, i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni anche in merito ad eventuali dispositivi di protezione individuale da indossare.

Si raccomanda di attenersi alle comuni e corrette norme igieniche e comportamentali e di dare indicazioni agli operatori affinché, in caso di contatto accidentale con materiali biologici, applichino il relativo protocollo post infortunio, disponibile presso l'U.O. Pronto Soccorso.

Deve essere considerato a rischio ogni contatto con sangue o altro materiale biologico potenzialmente infettante attraverso puntura o ferita con aghi o altri taglienti, nonché spruzzi o spandimenti su mucose o cute lesa.

Usare i servizi igienici concordati con il Responsabile di U.O. interessata all'appalto. Evitare l'uso dei servizi igienici riservati ai pazienti.

#### **Rischio Chimico**

Sostanze chimiche, quali disinfettanti e detersivi, sono generalmente utilizzati in ogni U.O. dell'Azienda; nei Laboratori Analisi, nelle Sale Operatorie, in Anatomia Patologica, nel Laboratorio galenico e nella stanza di preparazione di Antineoplastici sono presenti sostanze infiammabili e/o comburenti e/o potenzialmente cancerogene.

All'interno degli edifici vi sono bombole di gas compresso di vario tipo ed impianti fissi di erogazione di gas medicali (ossigeno, aria compressa) alle quali Vi preghiamo di prestare particolare attenzione.

Se dovete operare sull'impianto gas medicali vi preghiamo di contattare preventivamente il Responsabile dell'Ufficio Tecnico al quale potete riferirvi anche per eventuali informazioni.

 <p>Sede operativa di JESI</p>	<h2 style="margin: 0;">DUVRI</h2> <p style="margin: 0;">CONTRATTO DI APPALTO/ PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i></p>	<p style="margin: 0;">Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI</p>
	<p style="margin: 0;"><i>Prestazioni di assistenza alla persona a supporto del Modulo LD (Lungodegenza) o DPA (Degenza post – acuzie) presso il Presidio Ospedaliero di CINGOLI</i></p>	<p style="margin: 0;">Pagina 15 di 21</p>

Gli accessi alle U.O., ed in particolare in quelli citati, devono essere preventivamente concordati con il responsabile dell'U.O. e/o con il coordinatore infermieristico/tecnico, i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni, schede di sicurezza dei prodotti in merito alle sostanze chimiche utilizzate ed alle norme di comportamento del caso per gli operatori della Vs. Ditta.

#### Rischio Radiazioni Ionizzanti

Non necessitano particolari misure di prevenzione, qualora le ditte appaltatrici operino nei corridoi o nei locali non soggetti a sorveglianza o controllo.

Se gli operatori delle ditte appaltatrici devono intervenire in locali o zone sorvegliate o controllate, occorre avvisare preventivamente il Responsabile di U.O. o il Coordinatore tecnico e concordare modalità e tempi dell'intervento ricordando che:

Le zone in cui esiste il rischio di esposizione ai raggi X sono segnalate tramite il segnale di pericolo triangolare, TRIFOGLIO NERO in campo giallo con la scritta sottostante "ZONA CONTROLLATA", applicata alla porta d'accesso.

Anche se, nel caso degli apparecchi, il pericolo di irraggiamento esiste solamente durante il funzionamento, per accedere alla zona controllata occorre sempre l'autorizzazione.

#### Rischio Radiazioni Non Ionizzanti

Presso il servizio ove risultino essere presenti apparecchiature emittenti (qualora siano in funzione) radiazioni LASER, U.V.A., infrarossi o campi elettromagnetici gli operatori delle ditte appaltatrici dovranno intervenire concordando con il Responsabile dell'U.O. o il coordinatore gli accessi, i tempi e le modalità di lavoro negli ambienti interessati.

Negli ambienti in cui si trova la RISONANZA MAGNETICA esiste sempre il pericolo di essere esposti ad un forte campo magnetico: tale pericolo è segnalato da un cartello in cui è presente una calamita e la scritta "FORTE CAMPO MAGNETICO". Se non si è autorizzati, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.

## Norme comportamentali per rischi convenzionali

#### Rischio Elettrico

Negli ambienti di lavoro della Committente sono presenti apparecchiature elettriche alcune delle quali sempre in tensione, a cui vi preghiamo di prestare particolare attenzione. Prendete accordi con il Responsabile dell'U.O. o del Ufficio tecnico prima di operare su di esse in qualsiasi modo e in generale mantenetevi a debita distanza.

Se dovete operare sull'impianto elettrico vi preghiamo di contattare preventivamente il Responsabile dell'Ufficio Tecnico al quale potete riferirvi anche per eventuali informazioni sull'utilizzo dello stesso.

È fatto divieto di:

1. **accedere** ai luoghi oggetto dei lavori assegnati, senza specifica autorizzazione del Responsabile Unico di Procedimento, o di suo delegato o altra persona designata alla gestione del rapporto contrattuale;
2. **accedere o permanere** in luoghi diversi da quelli oggetto dei lavori assegnati;
3. **accedere**, senza specifica autorizzazione del Responsabile dello specifico settore, o di suo delegato, all'interno di luoghi ove esistono impianti e/o apparecchiature elettriche in tensione e/o impianti pericolosi;
4. **ostruire** bloccare o manomettere in alcun modo le vie di fuga e le uscite di emergenza/sicurezza;
5. **sostare e/o parcheggiare** fuori dagli spazi regolamentati, al fine di non intralciare la viabilità dei mezzi di soccorso;
6. **transitare e/o di sostare** sotto carichi sospesi;
7. **rimuovere, modificare o manomettere** in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti e/o macchine presenti nei luoghi di lavoro;
8. **apportare modifiche**, di qualsiasi genere, a macchine, attrezzature apparecchiature ed impianti della ZT4, senza la preventiva autorizzazione del Responsabile dello specifico settore;
9. **Compiere** manovre o operazioni, di propria iniziativa, che non siano di propria competenza e che possono compromettere anche la sicurezza dei dipendenti, degli utenti, dei degenti e di altri soggetti presenti nelle strutture della ZT4;
10. **compiere azioni su macchinari** con organi in movimento eventualmente presenti nei luoghi interessati ai lavori;
11. **occultare o rimuovere** i cartelli e la segnaletica, in particolar modo quella di sicurezza, esposta nelle strutture della ZT4;
12. **fumare** all'interno di tutte le strutture della ZT4;
13. **compiere lavori di saldatura e/o usare fiamme libere** ove vige apposito divieto (luoghi con pericolo d'incendio e/o scoppio e/o esplosione), se non strettamente necessario per le lavorazioni da eseguire e comunque adottando tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie per garantire il massimo livello di sicurezza;
14. **introdurre materiali e/o trasportare**, all'interno della proprietà della ZT4, prodotti e/o materiali che possono comportare rischi di incendio e/o scoppio e/o esplosione, se non strettamente connesse alle lavorazioni da eseguire;

 Sede operativa di JESI	<b>DUVRI</b> <b>CONTRATTO DI</b> <b>APPALTO/ PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b> <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza alla persona a supporto del Modulo LD (Lungodegenza) o DPA (Degenza post – acuzie) presso il Presidio Ospedaliero di CINGOLI</i>	Pagina 16 di 21

15. **usare** indumenti e/o abbigliamento che possono costituire pericolo per chi li indossa, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere.

È fatto obbligo di:

1. **richiedere** al responsabile dell'Unità Operativa e/o Responsabile dei luoghi in cui verranno eseguiti i lavori, tutte le autorizzazioni e le disposizioni necessarie per poter fare operare il proprio personale in sicurezza e in armonia con le attività della AV2 e quindi l'obbligo di attenersi inderogabilmente alle disposizioni ricevute in tal senso;
2. **delimitare e recintare** le zone di lavoro, con particolare riferimento a scavi e zone sottostanti a lavorazioni in quota;
3. **rispettare** scrupolosamente quanto riportato e indicato dai cartelli e dalla segnaletica esposta nelle strutture della ZT4
4. **attenersi scrupolosamente** per gli aspetti di sicurezza, al "Regolamento per l'accesso, la circolazione ed il parcheggio di automezzi all'interno del perimetro ospedaliero" adottato dalla AV2;
5. **vigliare** costantemente sul rispetto e l'adozione, da parte del proprio personale, delle misure di sicurezza previste dalle norme e di tutto quant'altro sopra riportato in atti. L'esito di tali accertamenti dovrà essere periodicamente trasmesso al Committente tramite il Servizio afferente. Tale procedura potrà consentire, ove necessario, di promuovere le conseguenti azioni di coordinamento e di cooperazione per gli aspetti di sicurezza in carico al Committente stesso di cui all'art. 26 D.Lgs. 09/04/2008 n. 81.
6. **esporre il cartellino di riconoscimento individuale** (previsto dall'art. 18 comma 1 lett. "u" del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81) corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro. Chi ne è sprovvisto potrà essere immediatamente allontanato dai luoghi di lavoro, dal personale interno preposto ai controlli;
7. **usare** sempre durante le lavorazioni idonei Dispositivi di Protezione individuale (DPI) e di tipo collettivo (DPC) a protezione dei rischi connessi alle lavorazioni in corso;
8. **mettere in sicurezza** l'area oggetto dei lavori e le proprie attrezzature e/o impianti prima di abbandonare il luogo di lavoro;
9. **accertarsi visivamente** che sia preventivamente intervenuto il tecnico incaricato della AV2., esponendo apposito cartello, nei casi in cui sia necessario togliere tensione a parti di impianto soggette a lavori di riparazione e/o revisione e che lo stesso abbia attuato misure adeguate e/o equivalenti e/o segnalato le nuove predisposizioni;
10. **attenersi scrupolosamente** per quanto riguarda l'eventuale utilizzo di attrezzature e/o impianti di proprietà della AV2 ai conseguenti specifici contratti, regolamenti, autorizzazioni, divieti e/o norme d'uso che saranno sempre preventivamente sottoscritte dalle parti;
11. **impiegare** macchine ed attrezzature rispondenti alle vigenti norme di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
12. **utilizzare**, secondo i criteri previsti dalle norme di legge in materia di salute e sicurezza sul lavoro, i locali assegnati dalla ZT4 per lo svolgimento dell'attività lavorative, ivi compresi i servizi igienici, gli spogliatoi destinati al proprio personale e l'eventuale accesso al servizio mensa;
13. **segnalare** immediatamente al Responsabile Unico di Procedimento o a suo delegato, eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza e/o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze e pericoli);
14. **trasmettere** preventivamente al referente DUVRI e al Responsabile dell'Unità Operativa e/o Responsabile dei luoghi in cui verranno eseguiti i lavori, o suo delegato, eventuali variazioni riguardanti il proprio programma di lavoro e le misure di prevenzione e protezione attuate;
15. **segnalare** tempestivamente al Referente DUVRI eventuali incidenti e/o infortuni sul lavoro, indicando le modalità con cui si è verificato l'evento.

**Obblighi relativi ai cantieri temporanei e mobili (titolo IV del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81):**

1. **prendere visione** del Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto dal Coordinatore della Progettazione previsto dall'art. 100 del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81;
2. **redigere** il proprio Piano Operativo di Sicurezza, secondo i contenuti minimi previsti dal D.P.R. 222/03. Tale piano verrà integrato, se necessario, anche con le altre informazioni di sicurezza trasmesse dalla AV2 nell'ambito delle attività di coordinamento e informazione di cui all'art. 26 del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81;
3. **trasmettere** tutte le informazioni sulla gestione della sicurezza e sul coordinamento, ai propri lavoratori dipendenti e anche ai propri subappaltatori e ad altri eventuali soggetti autorizzati ad operare nell'ambito del cantiere;
4. **impegnarsi** a dare ordine di sospensione alle proprie maestranze per ogni tipo di lavorazione difforme dalle prescrizioni della vigente normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei cantieri e difforme dalle prescrizioni del Piano di Coordinamento e/o del Piano Operativo di Sicurezza, assumendosi ogni più ampia responsabilità per l'esecuzione di opere difformi dai piani medesimi, senza la preventiva autorizzazione scritta del Coordinatore dell'Esecuzione dei Lavori e del Committente;
5. **designare** un proprio soggetto quale riferimento per le funzioni di Responsabile della Sicurezza di Cantiere e l'Organigramma della Sicurezza degli altri Soggetti Subappaltatori e/o Prestatori d'Opera.

**Disposizioni relative al Piano Antincendio e Gestione dell'Emergenza Generale:**

1. all'atto dell'assegnazione dell'incarico/appalto, **si fa obbligo di comunicare**, al Responsabile dei luoghi in cui verranno eseguiti i lavori, o a loro delegati, un proprio recapito telefonico di riferimento a cui comunicare

**DUVRI**  
**CONTRATTO DI**  
**APPALTO/ PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE**  
*Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008*

Rev. 00  
 Del 19/02/2015  
 Rev DUVRI

*Prestazioni di assistenza alla persona a supporto del Modulo LD (Lungodegenza) o DPA (Degenza post – acuzie) presso il Presidio Ospedaliero di CINGOLI*

Pagina 17 di 21

eventuali stati d'emergenza o evacuazione e comunque in caso d'emergenza attenersi alle seguenti disposizioni :

- a) **avisare immediatamente** il personale dipendente in caso si rilevi un evento anomalo e/o chiamare il personalmente della Portineria dell'ospedale Carlo Urbani di Jesi : tel. **0731 534181 o 0731 534182**
- b) **comunicare al centro di controllo** eventuali informazioni utili per la gestione dell'emergenze, che riguardano attrezzature, impianti, luoghi ecc di propria competenza interessati all'emergenza;
- c) **interrompere i lavori e mettere in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso**; spostare i mezzi e le apparecchiature che possono costituire intralcio alle operazioni di evacuazione e soccorso
- d) **Rimane sul luogo di lavoro**, in attesa di disposizioni dal proprio Responsabile
- e) **Portarsi sul luogo di raduno assegnato**, ove richiesto dal Coordinatore dell' Emergenza

**OSSERVAZIONI CONCLUSIVE**

Si evidenzia che l'inosservanza di tutto quanto sopra esposto comporterà da parte della ZT4 l'adozione di provvedimenti commisurati all'entità di quanto non ottemperato e/o degli eventuali conseguenti danni provocati. Ripetute inosservanze e/o gravi difformità a quanto previsto dalla presente potranno comportare anche eventuali segnalazioni agli organi di vigilanza, secondo la procedure di legge, per i conseguenti interventi di competenza.  
 Quanto sopra costituisce di fatto estratto del Documento di Valutazione dei Rischi Generale della AV2 (art. 17 comma 1 lett "a" D.Lgs. 09/04/2008 n. 81).

**DISPOSIZIONI GENERALI DI PREVENZIONE INCENDIO**

①	9. <b>mantenere il massimo ordine e pulizia</b> in tutti i locali ed in particolare in quelli adibiti a deposito di materiali, siano essi carta o qualsiasi tipo di materiale infiammabile e/o combustibile;
⊗	10. <b>vietato fumare o usare fiamme libere</b> all'interno di tutti i locali chiusi/luoghi di lavoro; 11. <b>vietato gettare mozziconi di sigaretta</b> a terra o nei cestini della carta straccia, ma gettarli spenti negli appositi contenitori;
*	12. <b>vietato versare</b> prodotti infiammabili (alcool o solventi usati per le pulizie) negli scarichi (es. tombini, servizi igienici) 13. <b>vietato depositare</b> nelle aree comuni di passaggio accumuli di materiali di qualsiasi natura (peggio se combustibili o infiammabili) che potrebbero, in caso di emergenza, intralciare l'eventuale evacuazione del personale; 14. <b>vietato sovraccaricare</b> gli impianti elettrici usando apparecchiature con potenza superiore a quella prevista dall'impianto stesso; 15. <b>vietato manomettere</b> gli impianti elettrici realizzando attacchi volanti o utilizzando apparecchiature non idonee e non conformi alle normative sulla sicurezza. Le modifiche dovranno essere eseguite da personale autorizzato e qualificato; 16. <b>vietato manomettere ed utilizzare in modo improprio</b> le attrezzature antincendio quali estintori portatili e carrellati a polvere, a CO2, bocche di erogazione dell'acqua antincendio (manichette e relative lance); 17. <b>vietato cambiare</b> la posizione alle attrezzature antincendio quali estintori portatili e carrellati a polvere, a CO2 (previa specifica autorizzazione) 18. <b>vietato impedire</b> con mezzi meccanici la chiusura di porte provviste di dispositivo automatico di chiusura (porte tagli fuoco); 19. <b>vietato usare</b> impianti di telecomunicazione dedicati all'emergenza per scopi diversi dal servizio cui sono stati anche temporaneamente destinati; 20. <b>vietato lasciare</b> linee telefoniche dei Reparti volutamente occupate e/o fuori servizio;
●	21. <b>vietato sostare e parcheggiare fuori spazi regolamentati</b> , al fine di non intralciare la viabilità dei mezzi di soccorso.

Luogo e data.....

Timbro e Firma.....  
 (Committente)

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione

Luogo e data.....

Timbro e Firma.....

 Sede operativa di <b>JESI</b>	<b>DUVRI</b> <b>CONTRATTO DI</b> <b>APPALTO/ PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b> <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza alla persona a supporto del Modulo LD (Lungodegenza) o DPA (Degenza post – acuzie) presso il Presidio Ospedaliero di CINGOLI</i>	Pagina 18 di 21

(Contraente)

## PARTE 6 – ATTIVITÀ SVOLTA DAL CONTRAENTE

### Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Attività svolta	

### Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Datore di lavoro	
Responsabile SPP	
Addetti al servizio SPP	
Medico Competente/ Autorizzato	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza RLS	
Referente delle attività presso la sede interessata al contratto	

### Altre informazioni

Descrizione dei lavori <i>Ulteriori rispetto a quelle indicate nella 1° parte del DUVRI</i>	
--	--



Sede operativa di  
JESI

**DUVRI**  
**CONTRATTO DI**  
**APPALTO/ PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE**  
*Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008*

Rev. 00  
Del 19/02/2015  
Rev DUVRI

*Prestazioni di assistenza alla persona a supporto del Modulo LD (Lungodegenza) o DPA (Degenza post – acuzie) presso il Presidio Ospedaliero di CINGOLI*

Pagina 19 di 21

Attrezzature e materiali utilizzati <i>In caso di agenti chimici pericolosi allegare schede di sicurezza</i>	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare /ridurre al minimo le interferenze <i>Ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte 1° del DUVRI</i>	
Elenco dei <b>corsi di Formazione</b> obbligatori in conformità al D.LGS 81/08 seguiti dal personale che presta servizio presso la RSA e conseguimento dello specifico attestato da parte dello stesso	
Dichiarazione di idoneità alla mansione del personale addetto alle specifiche mansioni da parte del Medico Competente	

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.

Dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (compreso l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

Allegati:

Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, nel caso in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale.

Luogo e data.....

Timbro e Firma.....

 Sede operativa di JESI	<b>DUVRI</b> <b>CONTRATTO DI</b> <b>APPALTO/ PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b> <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza alla persona a supporto del Modulo LD (Lungodegenza) o DPA (Degenza post – acuzie) presso il Presidio Ospedaliero di CINGOLI</i>	Pagina 20 di 21

## Parte 7- VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

*Compilazione a cura del committente e del/dei contraenti/ ditte interessati all'affidamento dei lavori*

Il Committente, rappresentato da ..... e il/i Contraente/i  
 .....  
 .....  
 .....

Rappresentato/i  
 da.....  
 .....  
 .....

In data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- Analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi dei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- Aggiornamento del DUVRI;
- Esame eventuale del cronoprogramma;
- Altro.....  
 .....  
 .....  
 .....

Eventuali azioni da intraprendere:



Sede operativa di  
JESI

**DUVRI**  
**CONTRATTO DI**  
**APPALTO/ PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE**  
*Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008*

Rev. 00  
Del 19/02/2015  
Rev DUVRI

*Prestazioni di assistenza alla persona a supporto del Modulo  
LD (Lungodegenza) o DPA (Degenza post – acuzie) presso  
il Presidio Ospedaliero di CINGOLI*

Pagina 21 di 21

	Azioni
Committente	
Contraente	
Altri	

Luogo e data.....

Il Committente

.....

Il Contraente

(Datore di lavoro o delegato)

.....



 Sede operativa di <b>FABRIANO</b>	<b>DUVRI</b> <b>CONTRATTO DI</b> <b>APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b> <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza alla persona a supporto della gestione del Modulo CI (Cure Intermedie) presso il Presidio di SASSOFERRATO</i>	Pagina 1 di 21

### Allegato "A - 2" al disciplinare di gara

#### Oggetto del contratto

*Affidamento di prestazioni di assistenza alla persona  
 a supporto della gestione del Modulo CI (Cure Intermedie)  
 presso il Presidio di SASSOFERRATO (Ancona)  
 afferente alla sede operativa di FABRIANO  
 dell'Area Vasta n. 2 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche*

## CAMPO DI APPLICAZIONE

### Valutazione preliminare

Preliminarmente alle azioni previste dalla procedura, il committente datore di lavoro effettua le attività di pianificazione e progettazione necessarie ad offrire agli operatori invitati a gara, gli elementi costituenti l'oggetto del contratto d'appalto o d'opera o di somministrazione ed effettua una valutazione preliminare dell'attività per verificare se rientra o meno nel campo di applicazione della norma.

**Tabella a)** -Verifica applicazione della norma rispetto alla attività oggetto del contratto

Rif. normativo Art. 26 c.3-bis D.Lgs.81/08	Attività	SI	NO
	1. L'attività è di <b>natura intellettuale</b> ?		X
	2. L'attività è <b>mera fornitura</b> di materiali o attrezzature?		X
	3. Il lavoro o servizio ha <b>durata inferiore ai due giorni*</b> e non comporta rischi derivanti dalla presenza di <b>agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive</b> o rischi particolari di cui all'allegato XI del Testo Unico		X
Art. 96 c.2 D. Lgs. 81/08	4. <b>Cantieri temporanei o mobili</b> : c'è l'accettazione da parte di ciascun datore di lavoro delle imprese del PSC e la redazione del POS dello specifico cantiere?	--	--

\* I due giorni sono da computarsi con riferimento ad un arco di tempo non necessariamente continuativo, ma anche complessivo e derivante dal cumulo delle singole prestazioni effettuate in un lasso di tempo di u anno solare, tenuto conto anche dell'eventuale durata contrattuale della prestazione

**A seguito della valutazione preliminare si passa alla diversa compilazione completa o meno del Modello DUVRI a seconda dei casi previsti dalla norma.**

 Sede operativa di FABRIANO	<b>DUVRI</b> <b>CONTRATTO DI</b> <b>APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b> <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza alla persona a supporto della gestione del Modulo CI (Cure Intermedie) presso il Presidio di SASSOFERRATO</i>	Pagina 2 di 21

## Modello DUVRI

Il Modello DUVRI si compone di 7 Parti:

- Parte 1, 2- Informazioni committenza;
- Parte 3 – Aree, Fasi di lavoro e Rischi;
- Parte 4 – Verifica attività interferenziali  
Tabella 4a - nessuna interferenza  
Tabella 4b – interferenze presenti
- Parte 5 – Informativa su misure di sicurezza e di emergenza
- Parte 6 – Informazioni contraente
- Parte 7 – Verbale riunione coordinamento

A seguito della valutazione preliminare

Tabella a) - *Cantieri temporanei o mobili* se la risposta al Punto 4 è  **SI**

**non si compila il modello DUVRI**

Tabella a) - Se la risposta ai Punti 1, 2, 3 è  **SI**

**Si compila il modello DUVRI in modo semplificato**

### **Il Committente**

- Consegna al contraente la Parte 5 del modulo DUVRI regolarmente compilata e firmata

 <p>Sede operativa di FABRIANO</p>	<p><b>DUVRI</b> CONTRATTO DI APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i></p>	<p>Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI</p>
	<p><i>Prestazioni di assistenza alla persona a supporto della gestione del Modulo CI (Cure Intermedie) presso il Presidio di SASSOFERRATO</i></p>	<p>Pagina 3 di 21</p>

- Richiede al contraente la Parte 6 del modello DUVRI regolarmente compilata e firmata e la controfirma della Parte 5 per presa visione ed accettazione
- Sottoscrive la Parte 7 del modello DUVRI controfirmata dal contraente

### **Il Contraente**

- controfirma la Parte 5 per presa visione/accettazione
- compila timbra e firma la Parte 6
- Sottoscrive la Parte 7

***N.B. Non è necessario compilare le altre parti del modello DUVRI***

Tabella a) - Se la risposta ai punti 1, 2, 3, 4 è NO

**Si compila** il modello DUVRI

### **Committente e Contraente**

- Verificano la presenza o meno di rischi dovuti ad interferenza
- compilano il modello DUVRI secondo le modalità di cui sotto

In assenza di rischi da interferenza

### **Il Committente**

- Compila
  - Parte 1, 2- Informazioni committenza;
  - Parte 3 – Aree, Fasi di lavoro e Rischi;
  - Parte 4 – Verifica attività interferenziali
- Tabella 4a - nessuna interferenza** ( si tralascia la tabella 4b)
- Parte 5 – Informativa su misure di sicurezza e di emergenza, integrata se necessario
  - Comunica al contraente che non sono indicati i costi per la sicurezza in quanto le eventuali interferenze sono da considerarsi contatti non rischiosi
  - Timbra e sottoscrive le parti da 1 a 5 in calce a quest'ultima
  - Allega quanto sopra alla richiesta di offerta da inviare alle ditte /operatori invitati alla gara, integrato con la Parte 6 – informazioni contraente
- Ottenuta l'offerta
  - Verifica la Parte 6 sottoscritta dal contraente e convoca la riunione di coordinamento
  - Compila e firma la Parte 7 – verbale riunione coordinamento

 Sede operativa di FABRIANO	<b>DUVRI</b> <b>CONTRATTO DI</b> <b>APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b> <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza alla persona a supporto della gestione del Modulo CI (Cure Intermedie) presso il Presidio di SASSOFERRATO</i>	Pagina 4 di 21

- Allega al contratto il DUVRI completo delle Parti da 1 a 7.

### **Il contraente**

- controfirma la Parte 5 per presa visione/accettazione
- compila timbra e firma la Parte 6, dando così riscontro formale di presa visione e accettazione della comunicazione di assenza di costi per la sicurezza
- Sottoscrive la Parte 7

In presenza di rischi dovuti all'interferenza  
*(anche in una sola fase di lavoro)*

### **Il Committente (prima della sottoscrizione del contratto)**

- Compila e sottoscrive  
Parte 1, 2- informazioni committenza;  
Parte 3 – Aree, Fasi di lavoro e Rischi;  
Parte 4 – Verifica attività interferenziali  
**Tabella 4a e 4b – presenza di interferenze comprensiva della descrizione dei costi**  
Parte 5 – Informativa su misure di sicurezza e di emergenza, integrata se necessario
- Timbra e sottoscrive le parti da 1 a 5 in calce a quest'ultima
- Allega quanto sopra alla richiesta di offerta da inviare alle ditte /operatori invitati alla gara, integrato con la Parte 6 – informazioni contraente

### **Ottenuta l'offerta**

- Verifica, prima della sottoscrizione del contratto, i requisiti tecnico professionali della ditta aggiudicataria
- Verifica la Parte 6 sottoscritta dal contraente e si accerta che nel contratto siano specificatamente indicati i costi della sicurezza
- Convoca la riunione di coordinamento con l'aggiudicatario vincitore di gara, ovvero con le ditte/ prestatori interessati dall'affidamento dei lavori, qualora tra loro interferenti, al fine di analizzare e, se del caso, modificare /integrare il documento di valutazione dei rischi da interferenza
- Compila e firma la Parte 7 – verbale riunione coordinamento

### **Il contraente**

- Compila e sottoscrive la Parte 6
- Prende parte alla riunione di coordinamento
- Compila e firma la Parte 7 – verbale riunione coordinamento

 Sede operativa di FABRIANO	<b>DUVRI</b> <b>CONTRATTO DI</b> <b>APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b> <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza alla persona a supporto della gestione del Modulo CI (Cure Intermedie) presso il Presidio di SASSOFERRATO</i>	Pagina 5 di 21

**Modello DUVRI - in accordo con guida INAIL**

**PARTE 1- INFORMAZIONI GENERALI**

(Compilazione a cura del committente)

RAGIONE SOCIALE.....

SEDE LEGALE.....

PARTITA IVA.....

**Organigramma della sicurezza - specifico per l'esecuzione del contratto**

Datore di Lavoro	Dr. Giovanni Stroppa
Responsabile SPP	Dr.ssa Loredana Bellocchi
Dirigente SPP di Sede	--
Medico Competente	Dr. Dorianò Duca
Medico Autorizzato	Dr. Gianfranco Sacchi

**Parte 2 - SEDE DI SASSOFERRATO Committenza**

**Personale di riferimento**

Responsabile Sanitario della struttura che gestisce il contratto/ appalto	
Coordinatore Sanitario della Struttura Sede di interesse del contratto/appalto	

 Sede operativa di <b>FABRIANO</b>	<b>DUVRI</b> <b>CONTRATTO DI</b> <b>APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b> <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza alla persona a supporto della gestione del Modulo CI (Cure Intermedie) presso il Presidio di SASSOFERRATO</i>	Pagina 6 di 21

L'infermiere coordinatore Sede di interesse del contratto/appalto	
Referente del contratto Sede di interesse del contratto/appalto	Carlo Spaccia

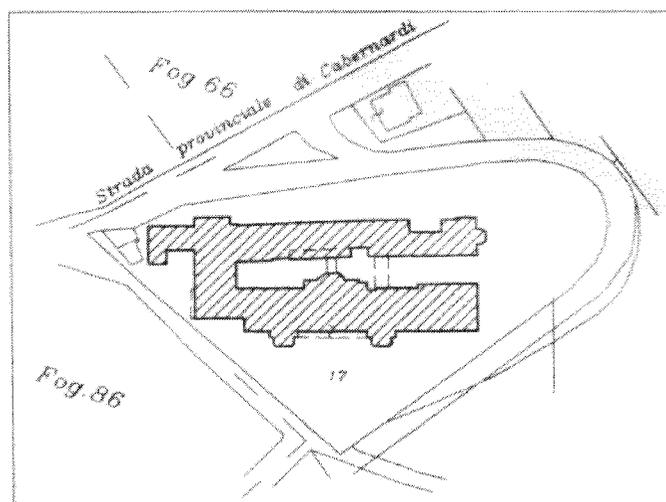
### **PARTE 3 – AREE DI LAVORO IN CUI IL CONTRAENTE ANDRÀ AD OPERARE**

Compilazione a cura del committente

Il Modulo CI (Cure Intermedie) del Presidio di Sassoferrato è sito al **2° piano** della struttura di seguito denominata "**Ospedale**", sita in via Marconi 1, Sassoferrato

Il Presidio di Sassoferrato presenta un corpo di fabbrica a forma di "U" ruotata di 90° a destra: " U , con le punte della U orientate verso Est e la parte chiusa della U orientata verso Ovest e quindi con i due lati lunghi della U orientati rispettivamente a Nord (retro Ospedale) ed a Sud (Fronte Ospedale con ingresso). Dal nucleo centrale (Ingresso) realizzato negli anni '30 del secolo scorso, la struttura ha avuto nel corso degli anni diversi ampliamenti fino a presentarsi nella configurazione attuale di cui alla sottostante planimetria.

Nord



 <p>Sede operativa di FABRIANO</p>	<p><b>DUVRI</b>  <b>CONTRATTO DI</b>  <b>APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b>  <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i></p>	<p>Rev. 00  Del 19/02/2015  Rev DUVRI</p>
	<p><i>Prestazioni di assistenza alla persona a supporto della gestione del Modulo CI (Cure Intermedie) presso il Presidio di SASSOFERRATO</i></p>	<p>Pagina 7 di 21</p>

## Sud

*Planimetria d'insieme sc. 1:2.000*

### **Piano Seminterrato**

Struttura in muratura portante delle seguenti dimensioni: Mq 360 lordi.

- Il **Piano seminterrato** è dislocato nella gamba della "U" a Sud (fronte) ed è destinato a ospitare le seguenti attività:

CUCINA – MENSA – RIPOSTIGLI – SPOGLIATOIO – MAGAZZINI – SOTTOCENTRALE TERMICA.

La pavimentazione è realizzata con: Piastrelle ceramiche.

Il ricambio dell'aria è assicurato mediante areazione naturale e artificiale.

L'illuminazione è assicurata mediante tubi al neon.

### **Piano Terra**

Struttura realizzata in parte in muratura portante ed in parte mista, delle seguenti dimensioni: Mq 1.788 lordi.

- Il **Piano Terra** è destinato a ospitare le seguenti attività:

RADIOLOGIA – CENTRO PRELIEVI – ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA – CHIESETTA – AMBULATORI OSPEDALIERI – ANBULATORI TERRITORIALI – LOCALE TECNICO – UFFICI – POLIAMBULATORI OSPEDALIERI – CASA DELLA SALUTE (Ambulatori dei medici di base) – LOCALE QUADRI ELETTRICI – ARCHIVIO – CENTRALE TERMICA – OFFICINA – SERVIZIO VETERINARIO – TRASFUSIONALE AVIS.

 Sede operativa di FABRIANO	<b>DUVRI</b> <b>CONTRATTO DI</b> <b>APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b> <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza alla persona a supporto della gestione del Modulo CI (Cure Intermedie) presso il Presidio di SASSOFERRATO</i>	Pagina 8 di 21

La pavimentazione è realizzata con: Piastrelle ceramiche ed in piccola parte linoleum (ca 20 mq zona attesa radiologia).

Il ricambio dell'aria è assicurato mediante areazione naturale e artificiale.

L'illuminazione è assicurata mediante tubi al neon.

#### **Piano Primo**

Struttura realizzata in parte in muratura portante ed in parte mista, delle seguenti dimensioni: Mq 1.730 lordi di cui mq 1.140 a disposizione del Comune di Sassoferrato e mq 590 a disposizione AV2 Fabriano con la seguente destinazione:

- Il **Piano Primo** è destinato a ospitare le seguenti attività:  
PALESTRA RIABILITATIVA – TERAPIA FISICA – CAMERA MORTUARIA – SERVIZIO 118.

La pavimentazione è realizzata con: Piastrelle ceramiche ed in linoleum per la parte ad uso RSA.

Il ricambio dell'aria è assicurato mediante areazione naturale e artificiale.

L'illuminazione è assicurata mediante tubi al neon.

#### **Piano Secondo**

Struttura realizzata in parte in muratura portante ed in parte mista, delle seguenti dimensioni: Mq 1517 lordi.

- Il **Piano Secondo** è destinato a ospitare le seguenti attività: **R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale)**

La pavimentazione è realizzata con: Linoleum.

Il ricambio dell'aria è assicurato mediante areazione naturale e artificiale.

L'illuminazione è assicurata mediante tubi al neon.

#### **Piano Terzo**

Struttura realizzata in parte in muratura portante ed in parte mista, delle seguenti dimensioni: Mq 214 lordi.

- Il **Piano Terzo** è destinato a ospitare le seguenti attività:  
SALA RIUNIONI – SPOGLIATOI – PARRUCCHIERIA – STUDIO MEDICO.

	<b>DUVRI</b> <b>CONTRATTO DI</b> <b>APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b> <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza alla persona a supporto della gestione del Modulo CI (Cure Intermedie) presso il Presidio di SASSOFERRATO</i>	Pagina 9 di 21

La pavimentazione è realizzata con: Linoleum.

## PARTE 4- VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Ci sono contratti di appalto in cui tali rischi sono nulli o altri in cui si verifica un contatto rischioso.

Le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possono essere a costo zero oppure onerosi, in tal caso viene compilato il quadro di determinazione dei costi per la sicurezza.

Il contraente, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere la modifica del DUVRI.

In tutte le sedi aziendali sono presenti i rischi convenzionali, mentre in alcuni ambienti ci sono anche rischi specifici.

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

A ALTO	M MEDIO	B BASSO
--------	---------	---------

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante. Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate in tabella 4b le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra appaltatore e stazione appaltante.

### Tabella 4b - Appalto a contatto rischioso

 Sede operativa di <b>FABRIANO</b>	<b>DUVRI</b> <b>CONTRATTO DI</b> <b>APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b> <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza alla persona a supporto della gestione del Modulo CI (Cure Intermedie) presso il Presidio di SASSOFERRATO</i>	Pagina 10 di 21

### Valutazione dei rischi di interferenza derivati dalla fruizione degli ambienti

Situazione lavorativa	Fattore di rischio interferenziale	Descrizione	Misure a carico della committenza	Misure a carico dei datori di lavoro appaltatore	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Fruizione dei locali di lavoro presso la struttura	<p>I rischi ubiquitari nella struttura sono rappresentati da: pavimenti temporaneamente scivolosi, scale e scalini, microclima non sempre adeguato,</p> <p>vie di fuga e di emergenza potenzialmente ostruite,</p> <p>elettrocuzione in casi di utilizzo di app. elettriche</p>	Lavorando in spazi di lavoro si è potenzialmente esposti a rischi così detti ubiquitari	Il committente assicura per il datore di lavoro la conformità di strutture ed impianti mediante l'acquisizione dei documenti relativi	Recepisce dal committente direttamente o indirettamente l'attestazione della sicurezza di impianti e strutture	M

### Valutazione dei rischi di interferenza derivati dall'espletamento dei servizi

Servizio	Situazione lavorativa	Fattore di rischio interferenziale	Descrizione	Misure a carico della committenza	Misure a carico dei datori di lavoro appaltatore	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Tutti i servizi a carico di ditte appaltatrici	Uso di attrezzature elettriche e manuali	Rischi di infortunio in genere derivante da difetti delle attrezzature, <b>se rese disponibili dalla committenza</b>	Gli operatori possono utilizzare attrezzi a mano o dispositivi elettrici ed elettromedicali	La direzione assicura nel caso di utilizzo da parte di operatori dell'impresa appaltatrice di attrezzature di proprietà dell'ente, la conformità delle stesse alle normative di sicurezza, norme tecniche di	Recepisce le dichiarazioni di conformità quando disponibili. Garantisce la formazione sul corretto utilizzo delle attrezzature e fornisce	M



Sede operativa di  
FABRIANO

**DUVRI**  
CONTRATTO DI  
APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE  
Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008

Rev. 00  
Del 19/02/2015  
Rev DUVRI

*Prestazioni di assistenza alla persona a supporto della gestione del Modulo CI (Cure Intermedie) presso il Presidio di SASSOFERRATO*

Pagina 11 di 21

				riferimento attraverso la messa a disposizione di certificati di conformità	adeguati DPI, se necessari. Tutti i macchinari ed attrezzature dovranno essere mantenuti in ottime condizioni con interventi di manutenzione a carico dell'appaltatore	
Raccolta rifiuti	Produzione rifiuti	Aggravio rischio incendio  Aggravio rischio esposizione agenti biologici	Durante il lavoro gli operatori producono rifiuti di diversa natura	Destinare luogo di raccolta temporanea dei rifiuti	Provvedere alla corretta raccolta e conferire i rifiuti nel luogo destinato nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente e dalle regole interne della AV2	M
Assistenza alla persona	Assunzione di posture scorrette durante il lavoro	Sovraccarico biomeccanico per operazioni di sollevamento	Mobilizzazione manuale degli ospiti	Messa a disposizione di ausili di mobilizzazione principali e secondari; locali, arredi e presidi adeguati	Il datore di lavoro assicura la formazione e l'addestramento degli operatori addetti alla mobilizzazione manuale o ausiliata degli ospiti	M
Servizi socio sanitari	Aggressione fisica da parte di soggetti con disturbi mentali	Se si considerano gli utenti come lavoratori assimilati, facenti capo alla direzione della struttura, allora il rischio può essere definito di interferenza	E' possibile che gli operatori in appalto si trovino a dover gestire casi di utenti con problemi comportamentali ed aggressivi	Il coordinatore sanitario della struttura comunica al Referente delle attività appaltate presso la struttura eventuali casi di cui è a conoscenza, di utenti con problemi di aggressività	E un tipico caso di rischio specifico, proprio dell'attività di operatore in RSA; come tale deve essere gestito dal datore di lavoro mediante adeguata formazione del lavoratore	B
Servizio di	Lavaggio	Caduta a livello	Nel caso in cui il	Utilizzo di cartello	Rispetto della	B



Sede operativa di  
FABRIANO

# DUVRI

CONTRATTO DI  
APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE

Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008

Rev. 00  
Del 19/02/2015  
Rev DUVRI

*Prestazioni di assistenza alla persona a supporto della gestione del Modulo CI (Cure Intermedie) presso il Presidio di SASSOFERRATO*

Pagina 12 di 21

pulizia e sanificazioni e	manuale dei pavimenti		lavaggio di pavimenti provochi o renda necessario la fruizione degli stessi non ancora asciutti, si genera il rischio potenziale di scivolamento, sia per gli operatori che per gli utenti	segnalatore dei pavimenti bagnati  Utilizzo di calzature antidrucciolo	cartellonistica provvisoria di segnalazione	
Servizio di lavanderia, stireria e guardaroba	Lavaggio degli effetti lattarecci e della biancheria	Esposizione accidentale a taglienti contaminati biologicamente	Infortuni quali tagli e punture a potenziale rischio biologico		Assicura che gli operatori adottino le procedure di corretto smaltimento di aghi e taglienti con attenzione particolare a non lasciare nessun dispositivo usato e non, tra gli effetti lattarecci	B

## Gestione delle emergenze

L'eventualità di un evento anomalo tale da poter provocare danni ingenti alle persone ed alle cose è remota, ma non impossibile ed in ogni caso è tale da dover interessare tutti i potenziali occupanti della RSA, compresi eventuali lavoratori appartenenti ad imprese o cooperative fornitrici di servizi in appalto.

L'integrazione di tali operatori all'interno della organizzazione della RSA è tale che cautelativamente si considerano gli stessi operatori al pari dei lavoratori dipendenti.

L'edificio dispone di piante di emergenza su cui sono riportate:

- vie di esodo e uscite di sicurezza
- ubicazione dei mezzi antincendio
- dispositivi di allarme ed intercettazione

Si dettagliano di seguito le modalità di gestione delle diverse fasi dell'emergenza, focalizzando l'obiettivo sulle modalità comportamentali da tenere da parte dei lavoratori esterni in appalto.

Fase di gestione emergenza	Modalità
Modalità di diffusione segnale da parte del personale esterno: evento anomalo	Il personale esterno, avvertendo un evento anomalo potenzialmente capace di provocare gravi danni alle cose o alle persone, contatta il Coordinatore Sanitario della struttura, relazionando sull'accaduto; in sua assenza

	<p><b>-telefona alla portineria dell'ospedale di Fabriano al numero 0732 7071</b> informa dell'evento e fa chiamare il Coordinatore Sanitario</p> <p><b>- adotta la <u>procedura n.3</u> del piano di emergenza</b></p>
Modalità di evacuazione	<p>Il personale esterno adotta le medesime procedure di evacuazione previste per il personale dipendente, <b><u>procedura n.3</u></b> in quanto il personale della stazione appaltante deve essere in grado autonomamente di percorrere le vie di fuga in situazioni di emergenza, senza ausilio alcuno. Tale modalità è dettata dal fatto che il personale esterno ha modo di impraticarsi circa le vie di fuga interne, in quanto si trova ripetutamente e continuativamente a lavorare presso la struttura.</p>
Modalità di gestione dell'utenza gestita dal personale esterno al momento dell'emergenza	<p>L'utenza in carico al personale della ditta appaltatrice, al momento del verificarsi della situazione anomala tale da originare la necessità dell'attivazione di una procedura di emergenza, <b>rimane in carico dal personale della ditta esterna</b></p>
<p>Il personale della ditta appaltatrice deve conoscere il Piano di emergenza della struttura ed attuarlo per quanto sopra riportato in quanto rappresenta il <b>personale numericamente predominante</b> all'Interno della struttura e <b>presente H 24</b></p>	

L'Appalto a **rischio interferenziale** è **NULLO** se analizzate le modalità di esecuzione dei lavori delle varie fasi le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della ditta sono da considerarsi a **Contatto non rischioso**.

Si rimanda al **verbale di riunione di coordinamento** l'eventuale aggiornamento del documento a seguito di informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria/ prestatore d'opera.

L'appalto è a **contatto rischioso** se analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi, è stato rilevato che le interferenze tra le attività del committente e quelle degli operatori esterni sono da considerarsi a contatto rischioso per cui è *indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno a ribasso d'asta.*

### **Determinazione dei costi per la sicurezza**

In analogia ai lavori, come previsto dall'art.7 comma 1 del DPR 222/2003, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per eliminare o ridurre i rischi interferenti individuati nel DUVRI, così come indicativamente riportato di seguito:

1. apprestamenti previsti nel DUVRI es. ponteggi, trabattelli ecc.
2. misure preventive e protettive e DPI eventualmente previsti nel DUVRI per le lavorazioni interferenti
3. eventuali impianti a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti di evacuazione fumi e impianti antincendio previsti nel DUVRI

 Sede operativa di FABRIANO	<b>DUVRI</b> <b>CONTRATTO DI</b> <b>APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b> <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza alla persona a supporto della gestione del Modulo CI (Cure Intermedie) presso il Presidio di SASSOFERRATO</i>	Pagina 14 di 21

4. Mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI es. segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici ecc.
5. eventuali interventi, procedure finalizzati alla sicurezza richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI
6. Misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze.

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscano le fasi operative della ditta appaltatrice dall'ingresso all'uscita dei dipendenti dal luogo di lavoro della ditta appaltante.

Per completare una strategia di prevenzione e protezione mirata ad eliminare o ridurre al minimo tutti i rischi dovuti alle interferenze **non si è ritenuto di stimare costi per la sicurezza** ma piuttosto accertarsi dell'effettiva consapevolezza dei lavoratori della ditta in appalto come espresso al punto 6.

**Si ritiene pertanto che l'adozione delle misure sopra riportate ed il rispetto di tutte le norme generali elencate in tale documento NON comporti costi della sicurezza**

## **PARTE 5 - INFORMATIVA DEI RISCHI PRESSO L'ASUR AV2 AMBITO DI FABRIANO**

### **Norme comportamentali per rischi specifici**

Norme comportamentali generali circa i rischi specifici esistenti presso i luoghi di lavoro dell'ASUR ZT4 e sulle misure di prevenzione ed emergenza in essi adottati.

#### **Rischio Biologico**

Il rischio è in generale legato al contatto con pazienti affetti da patologie infettive. Tale rischio risulta praticamente nullo per operatori non a contatto con pazienti.

Si ribadisce che gli accessi alle U.O. di degenza, devono essere preventivamente concordati con il Responsabile dell'U.O. e/o con il coordinatore infermieristico/tecnico, i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni anche in merito ad eventuali dispositivi di protezione individuale da indossare.

Si raccomanda di attenersi alle comuni e corrette norme igieniche e comportamentali e di dare indicazioni agli operatori affinché, in caso di contatto accidentale con materiali biologici, applichino il relativo protocollo post infortunio, disponibile presso l'U.O. Pronto Soccorso.

Deve essere considerato a rischio ogni contatto con sangue o altro materiale biologico potenzialmente infettante attraverso puntura o ferita con aghi o altri taglienti, nonché spruzzi o spandimenti su mucose o cute lesa.

Usare i servizi igienici concordati con il Responsabile di U.O. interessata all'appalto. Evitare l'uso dei servizi igienici riservati ai pazienti.

#### **Rischio Chimico**



Sede operativa di  
FABRIANO

# DUVRI

CONTRATTO DI  
APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE

Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008

Rev. 00  
Del 19/02/2015  
Rev DUVRI

*Prestazioni di assistenza alla persona a supporto della gestione del Modulo CI (Cure Intermedie) presso il Presidio di SASSOFERRATO*

Pagina 15 di 21

Sostanze chimiche, quali disinfettanti e detergenti, sono generalmente utilizzati in ogni U.O. dell'Azienda; nei Laboratori Analisi, nelle Sale Operatorie, in Anatomia Patologica, nel Laboratorio galenico e nella stanza di preparazione di Antineoplastici sono presenti sostanze infiammabili e/o comburenti e/o potenzialmente cancerogene.

All'interno degli edifici vi sono bombole di gas compresso di vario tipo ed impianti fissi di erogazione di gas medicali (ossigeno, aria compressa) alle quali Vi preghiamo di prestare particolare attenzione.

Se dovete operare sull'impianto gas medicali vi preghiamo di contattare preventivamente il Responsabile dell'Ufficio Tecnico al quale potete riferirvi anche per eventuali informazioni.

Gli accessi alle U.O., ed in particolare in quelli citati, devono essere preventivamente concordati con il responsabile dell'U.O. e/o con il coordinatore infermieristico/tecnico, i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni, schede di sicurezza dei prodotti in merito alle sostanze chimiche utilizzate ed alle norme di comportamento del caso per gli operatori della Vs. Ditta.

### Rischio Radiazioni Ionizzanti

Non necessitano particolari misure di prevenzione, qualora le ditte appaltatrici operino nei corridoi o nei locali non soggetti a sorveglianza o controllo.

Se gli operatori delle ditte appaltatrici devono intervenire in locali o zone sorvegliate o controllate, occorre avvisare preventivamente il Responsabile di U.O. o il Coordinatore tecnico e concordare modalità e tempi dell'intervento ricordando che:

Le zone in cui esiste il rischio di esposizione ai raggi X sono segnalate tramite il segnale di pericolo triangolare, TRIFOGLIO NERO in campo giallo con la scritta sottostante "ZONA CONTROLLATA", applicata alla porta d'accesso.

Anche se, nel caso degli apparecchi, il pericolo di irraggiamento esiste solamente durante il funzionamento, per accedere alla zona controllata occorre sempre l'autorizzazione.

### Rischio Radiazioni Non Ionizzanti

Presso il servizio ove risultino essere presenti apparecchiature emittenti (qualora siano in funzione) radiazioni LASER, U.V.A., infrarossi o campi elettromagnetici gli operatori delle ditte appaltatrici dovranno intervenire concordando con il Responsabile dell'U.O. o il coordinatore gli accessi, i tempi e le modalità di lavoro negli ambienti interessati.

Negli ambienti in cui si trova la RISONANZA MAGNETICA esiste sempre il pericolo di essere esposti ad un forte campo magnetico: tale pericolo è segnalato da un cartello in cui è presente una calamita e la scritta "FORTE CAMPO MAGNETICO". Se non si è autorizzati, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.

## Norme comportamentali per rischi convenzionali

### Rischio Elettrico

Negli ambienti di lavoro della Committente sono presenti apparecchiature elettriche alcune delle quali sempre in tensione, a cui vi preghiamo di prestare particolare attenzione. Prendete accordi con il Responsabile dell'U.O. o del Ufficio tecnico prima di operare su di esse in qualsiasi modo e in generale mantenetevi a debita distanza.

Se dovete operare sull'impianto elettrico vi preghiamo di contattare preventivamente il Responsabile dell'Ufficio Tecnico al quale potete riferirvi anche per eventuali informazioni sull'utilizzo dello stesso.

È fatto divieto di:

1. **accedere** ai luoghi oggetto dei lavori assegnati, senza specifica autorizzazione del Responsabile Unico di Procedimento, o di suo delegato o altra persona designata alla gestione del rapporto contrattuale;
2. **accedere o permanere** in luoghi diversi da quelli oggetto dei lavori assegnati;
3. **accedere**, senza specifica autorizzazione del Responsabile dello specifico settore, o di suo delegato, all'interno di luoghi ove esistono impianti e/o apparecchiature elettriche in tensione e/o impianti pericolosi;
4. **ostruire** bloccare o manomettere in alcun modo le vie di fuga e le uscite di emergenza/sicurezza;
5. **sostare e/o parcheggiare** fuori dagli spazi regolamentati, al fine di non intralciare la viabilità dei mezzi di soccorso;
6. **transitare e/o di sostare** sotto carichi sospesi;
7. **rimuovere, modificare o manomettere** in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti e/o macchine presenti nei luoghi di lavoro;
8. **apportare modifiche**, di qualsiasi genere, a macchine, attrezzature apparecchiature ed impianti della ZT4, senza la preventiva autorizzazione del Responsabile dello specifico settore;
9. **Compiere** manovre o operazioni, di propria iniziativa, che non siano di propria competenza e che possono compromettere anche la sicurezza dei dipendenti, degli utenti, dei degenti e di altri soggetti presenti nelle strutture della ZT4;
10. **compiere azioni su macchinari** con organi in movimento eventualmente presenti nei luoghi interessati ai lavori;
11. **occultare o rimuovere** i cartelli e la segnaletica, in particolar modo quella di sicurezza, esposta nelle strutture della ZT4;



Sede operativa di  
FABRIANO

# DUVRI

CONTRATTO DI  
APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE

Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008

Rev. 00  
Del 19/02/2015  
Rev DUVRI

*Prestazioni di assistenza alla persona a supporto della gestione del Modulo CI (Cure Intermedie) presso il Presidio di SASSOFERRATO*

Pagina 16 di 21

12. **fumare** all'interno di tutte le strutture della ZT4;
13. **compiere lavori di saldatura e/o usare fiamme libere** ove vige apposito divieto (luoghi con pericolo d'incendio e/o scoppio e/o esplosione), se non strettamente necessario per le lavorazioni da eseguire e comunque adottando tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie per garantire il massimo livello di sicurezza;
14. **Introdurre materiali e/o trasportare**, all'interno della proprietà della ZT4, prodotti e/o materiali che possono comportare rischi di incendio e/o scoppio e/o esplosione, se non strettamente connesse alle lavorazioni da eseguire;
15. **usare** indumenti e/o abbigliamento che possono costituire pericolo per chi li indossa, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere.

È fatto obbligo di:

1. **richiedere** al responsabile dell'Unità Operativa e/o Responsabile dei luoghi in cui verranno eseguiti i lavori, tutte le autorizzazioni e le disposizioni necessarie per poter fare operare il proprio personale in sicurezza e in armonia con le attività della AV2 e quindi l'obbligo di attenersi inderogabilmente alle disposizioni ricevute in tal senso;
2. **delimitare e recintare** le zone di lavoro, con particolare riferimento a scavi e zone sottostanti a lavorazioni in quota;
3. **rispettare** scrupolosamente quanto riportato e indicato dai cartelli e dalla segnaletica esposta nelle strutture della ZT4
4. **attenersi scrupolosamente** per gli aspetti di sicurezza, al "Regolamento per l'accesso, la circolazione ed il parcheggio di automezzi all'interno del perimetro ospedaliero" adottato dalla AV2;
5. **vigilare** costantemente sul rispetto e l'adozione, da parte del proprio personale, delle misure di sicurezza previste dalle norme e di tutto quant'altro sopra riportato in atti. L'esito di tali accertamenti dovrà essere periodicamente trasmesso al Committente tramite il Servizio afferente. Tale procedura potrà consentire, ove necessario, di promuovere le conseguenti azioni di coordinamento e di cooperazione per gli aspetti di sicurezza in carico al Committente stesso di cui all'art. 26 D.Lgs. 09/04/2008 n. 81
6. **esporre il cartellino di riconoscimento individuale** (previsto dall'art. 18 comma 1 lett. "u" del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81) corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro. Chi ne è sprovvisto potrà essere immediatamente allontanato dai luoghi di lavoro, dal personale interno preposto ai controlli;
7. **usare** sempre durante le lavorazioni idonei Dispositivi di Protezione individuale (DPI) e di tipo collettivo (DPC) a protezione dei rischi connessi alle lavorazioni in corso;
8. **mettere in sicurezza** l'area oggetto dei lavori e le proprie attrezzature e/o impianti prima di abbandonare il luogo di lavoro;
9. **accertarsi visivamente** che sia preventivamente intervenuto il tecnico incaricato della AV2., esponendo apposito cartello, nei casi in cui sia necessario togliere tensione a parti di impianto soggette a lavori di riparazione e/o revisione e che lo stesso abbia attuato misure adeguate e/o equivalenti e/o segnalato le nuove predisposizioni;
10. **attenersi scrupolosamente** per quanto riguarda l'eventuale utilizzo di attrezzature e/o impianti di proprietà della AV2 ai conseguenti specifici contratti, regolamenti, autorizzazioni, divieti e/o norme d'uso che saranno sempre preventivamente sottoscritte dalle parti;
11. **impiegare** macchine ed attrezzature rispondenti alle vigenti norme di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
12. **utilizzare**, secondo i criteri previsti dalle norme di legge in materia di salute e sicurezza sul lavoro, i locali assegnati dalla ZT4 per lo svolgimento dell'attività lavorative, ivi compresi i servizi igienici, gli spogliatoi destinati al proprio personale e l'eventuale accesso al servizio mensa;
13. **segnalare** immediatamente al Responsabile Unico di Procedimento o a suo delegato, eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza e/o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze e pericoli);
14. **trasmettere** preventivamente al referente DUVRI e al Responsabile dell'Unità Operativa e/o Responsabile dei luoghi in cui verranno eseguiti i lavori, o suo delegato, eventuali variazioni riguardanti il proprio programma di lavoro e le misure di prevenzione e protezione attuate;
15. **segnalare** tempestivamente al Referente DUVRI eventuali incidenti e/o infortuni sul lavoro, indicando le modalità con cui si è verificato l'evento.

**Obblighi relativi ai cantieri temporanei e mobili (titolo IV del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81):**

1. **prendere visione** del Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto dal Coordinatore della Progettazione previsto dall'art. 100 del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81;
2. **redigere** il proprio Piano Operativo di Sicurezza, secondo i contenuti minimi previsti dal D.P.R. 222/03. Tale piano verrà integrato, se necessario, anche con le altre informazioni di sicurezza trasmesse dalla AV2 nell'ambito delle attività di coordinamento e informazione di cui all'art. 26 del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81;
3. **trasmettere** tutte le informazioni sulla gestione della sicurezza e sul coordinamento, ai propri lavoratori dipendenti e anche ai propri subappaltatori e ad altri eventuali soggetti autorizzati ad operare nell'ambito del cantiere;
4. **impegnarsi** a dare ordine di sospensione alle proprie maestranze per ogni tipo di lavorazione difforme dalle prescrizioni della vigente normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nei cantieri e difforme dalle prescrizioni del Piano di Coordinamento e/o del Piano Operativo di Sicurezza, assumendosi ogni più ampia responsabilità per l'esecuzione di opere



Sede operativa di  
FABRIANO

**DUVRI**  
**CONTRATTO DI**  
**APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE**  
*Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008*

Rev. 00  
Del 19/02/2015  
Rev DUVRI

*Prestazioni di assistenza alla persona a supporto della gestione del Modulo CI (Cure Intermedie) presso il Presidio di SASSOFERRATO*

Pagina 17 di 21

difformi dai piani medesimi, senza la preventiva autorizzazione scritta del Coordinatore dell'Esecuzione dei Lavori e del Committente;

5. **designare** un proprio soggetto quale riferimento per le funzioni di Responsabile della Sicurezza di Cantiere e l'Organigramma della Sicurezza degli altri Soggetti Subappaltatori e/o Prestatori d'Opera.

Disposizioni relative al Piano Antincendio e Gestione dell'Emergenza Generale:

all'atto dell'assegnazione dell'incarico/appalto, **si fa obbligo di comunicare**, al Responsabile dei luoghi in cui verranno eseguiti i lavori, o a loro delegati, un proprio recapito telefonico di riferimento a cui comunicare eventuali stati d'emergenza o evacuazione e comunque in caso d'emergenza attenersi alle seguenti disposizioni :

a) **avisare immediatamente** il personale dipendente in caso si rilevi un evento anomalo e/o chiamare il personalmente della Portineria dell'ospedale di Fabriano : tel. **0732 7071**

b) **comunicare al centro di controllo** eventuali informazioni utili per la gestione dell'emergenze, che riguardano attrezzature, impianti, luoghi ecc di propria competenza interessati all'emergenza;

c) **Interrompere i lavori e mettere in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso**; spostare i mezzi e le apparecchiature che possono costituire intralcio alle operazioni di evacuazione e soccorso

d) **Rimane sul luogo di lavoro**, in attesa di disposizioni dal proprio Responsabile

e) **Portarsi sul luogo di raduno assegnato**, ove richiesto dal Coordinatore dell' Emergenza

**OSSERVAZIONI CONCLUSIVE**

Si evidenzia che l'inosservanza di tutto quanto sopra esposto comporterà da parte della ZT4 l'adozione di provvedimenti commisurati all'entità di quanto non ottemperato e/o degli eventuali conseguenti danni provocati. Ripetute inosservanze e/o gravi difformità a quanto previsto dalla presente potranno comportare anche eventuali segnalazioni agli organi di vigilanza, secondo la procedure di legge, per i conseguenti interventi di competenza.

Quanto sopra costituisce di fatto estratto del Documento di Valutazione dei Rischi Generale della AV2 (art. 17 comma 1 lett "a" D.Lgs. 09/04/2008 n. 81).

## DISPOSIZIONI GENERALI DI PREVENZIONE INCENDIO

①	9. <b>mantenere il massimo ordine e pulizia</b> in tutti i locali ed in particolare in quelli adibiti a deposito di materiali, siano essi carta o qualsiasi tipo di materiale infiammabile e/o combustibile;
⊗	10. <b>vietato fumare o usare fiamme libere</b> all'interno di tutti i locali chiusi/luoghi di lavoro; 11. <b>vietato gettare mozziconi di sigaretta</b> a terra o nei cestini della carta straccia, ma gettarli spenti negli appositi contenitori;
⊗	12. <b>vietato versare</b> prodotti infiammabili (alcol o solventi usati per le pulizie) negli scarichi (es. tombini, servizi igienici) 13. <b>vietato depositare</b> nelle aree comuni di passaggio accumuli di materiali di qualsiasi natura (peggio se combustibili o infiammabili) che potrebbero, in caso di emergenza, intralciare l'eventuale evacuazione del personale; 14. <b>vietato sovraccaricare</b> gli impianti elettrici usando apparecchiature con potenza superiore a quella prevista dall'impianto stesso; 15. <b>vietato manomettere</b> gli impianti elettrici realizzando attacchi volanti o utilizzando apparecchiature non idonee e non conformi alle normative sulla sicurezza. Le modifiche dovranno essere eseguite da personale autorizzato e qualificato; 16. <b>vietato manomettere ed utilizzare in modo improprio</b> le attrezzature antincendio quali estintori portatili e carrellati a polvere, a CO2, bocche di erogazione dell'acqua antincendio (manichette e relative lance); 17. <b>vietato cambiare</b> la posizione alle attrezzature antincendio quali estintori portatili e carrellati a polvere, a CO2 (previa specifica autorizzazione) 18. <b>vietato impedire</b> con mezzi meccanici la chiusura di porte provviste di dispositivo automatico di chiusura (porte tagli fuoco); 19. <b>vietato usare</b> impianti di telecomunicazione dedicati all'emergenza per scopi diversi dal servizio cui sono stati anche temporaneamente destinati; 20. <b>vietato lasciare</b> linee telefoniche dei Reparti volutamente occupate e/o fuori servizio;
⊗	21. <b>vietato sostare e parcheggiare fuori spazi regolamentati</b> , al fine di non intralciare la viabilità dei mezzi di soccorso.



Sede operativa di  
FABRIANO

## DUVRI

CONTRATTO DI  
APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE  
*Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008*

Rev. 00  
Del 19/02/2015  
Rev DUVRI

*Prestazioni di assistenza alla persona a supporto della gestione del Modulo CI (Cure Intermedie) presso il Presidio di SASSOFERRATO*

Pagina 18 di 21

Luogo e data.....

Timbro e Firma.....  
(Committente)

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione

Luogo e data.....

Timbro e Firma.....  
(Contraente)

### PARTE 6 – ATTIVITÀ SVOLTA DAL CONTRAENTE

#### Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Attività svolta	

#### Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Datore di lavoro	
Responsabile SPP	
Addetti al servizio SPP	
Medico Competente/ Autorizzato	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza RLS	
Referente delle attività presso la sede interessata al contratto	

#### Altre informazioni

Descrizione dei lavori <i>Ulteriori rispetto a quelle indicate nella 1° parte del DUVRI</i>	
Attrezzature e materiali utilizzati <i>In caso di agenti chimici pericolosi allegare schede di sicurezza</i>	



Sede operativa di  
FABRIANO

**DUVRI**  
**CONTRATTO DI**  
**APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE**  
*Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008*

Rev. 00  
Del 19/02/2015  
Rev DUVRI

*Prestazioni di assistenza alla persona a supporto della gestione del Modulo CI (Cure Intermedie) presso il Presidio di SASSOFERRATO*

Pagina 19 di 21

Misure che si ritengono necessarie per eliminare /ridurre al minimo le interferenze <i>Ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte 1° del DUVRI</i>	
Elenco dei <b>corsi di Formazione</b> obbligatori in conformità al D.LGS 81/08 seguiti dal personale che presta servizio presso la RSA e conseguimento dello specifico attestato da parte dello stesso	
Dichiarazione di idoneità alla mansione del personale addetto alle specifiche mansioni da parte del Medico Competente	

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.

Dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (compreso l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

Allegati:

Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, nel caso in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale.

Luogo e data.....

Timbro e Firma.....

 <p>Sede operativa di FABRIANO</p>	<p><b>DUVRI</b></p> <p><b>CONTRATTO DI</b></p> <p><b>APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b></p> <p><i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i></p>	<p>Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI</p>
	<p><i>Prestazioni di assistenza alla persona a supporto della gestione del Modulo CI (Cure Intermedie) presso il Presidio di SASSOFERRATO</i></p>	<p>Pagina 20 di 21</p>

## Parte 7- VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

*Compilazione a cura del committente e del/dei contraenti/ ditte interessati all'affidamento dei lavori*

Il Committente, rappresentato da ..... e il/i Contraente/i  
 .....  
 .....

Rappresentato/i  
 da.....  
 .....

In data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- Analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi dei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- Aggiornamento del DUVRI;
- Esame eventuale del cronoprogramma;
- Altro.....  
 .....  
 .....

Eventuali azioni da intraprendere:

	Azioni
Committente	

 Sede operativa di FABRIANO	<b>DUVRI</b> <b>CONTRATTO DI</b> <b>APPALTO / PRESTAZIONE D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE</b> <i>Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008</i>	Rev. 00 Del 19/02/2015 Rev DUVRI
	<i>Prestazioni di assistenza alla persona a supporto della gestione del Modulo CI (Cure Intermedie) presso il Presidio di SASSOFERRATO</i>	Pagina 21 di 21

Contraente	
Altri	

Luogo e data.....

Il Committente

.....

Il Contraente

(Datore di lavoro o delegato)

.....





**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO  
DI PRESTAZIONI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA  
A SUPPORTO DELLA GESTIONE  
DEL MODULO LD (LUNGODEGENZA) O DPA (DEGENZA POST – ACUZIE)  
PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI CINGOLI  
AFFERENTE ALLA SEDE OPERATIVA DI JESI  
DELL’AREA VASTA N. 2  
DELLA AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE**

**Allegato “B - 1” al disciplinare di gara**

**MODULO DI ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO**  
(riferimento articolo 7 del disciplinare di gara)

**Con la presente attestazione l’Operatore economico concorrente**

--

**DICHIARA**

- di aver preso visione dei locali delle strutture del Modulo LD (LUNGODEGENZA) o DPA (DEGENZA POST – ACUZIE) presso il Presidio Ospedaliero di CINGOLI (Macerata) dove dovranno essere realizzate le attività oggetto di appalto;
- di aver assunto ogni informazione suppletiva di carattere logistico, non già esplicitata nel capitolato speciale d’appalto, che possa influire sulle modalità di espletamento delle attività oggetto di appalto.

CINGOLI, \_\_\_\_\_

per l’Operatore economico concorrente	per la Stazione appaltante
(Timbro / firma leggibile)	(Firma leggibile)





**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO  
DI PRESTAZIONI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA  
A SUPPORTO DELLA GESTIONE  
DEL MODULO CI (CURE INTERMEDIE)  
PRESSO IL PRESIDIO DI SASSOFERRATO  
AFFERENTE ALLA SEDE OPERATIVA DI FABRIANO  
DELL'AREA VASTA N. 2  
DELLA AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE**

**Allegato "B - 2" al disciplinare di gara**

**MODULO DI ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO**  
(riferimento articolo 7 del disciplinare di gara)

**Con la presente attestazione l'Operatore economico concorrente**

--

**DICHIARA**

- di aver preso visione dei locali delle strutture del Modulo CI (CURE INTERMEDIE) presso il Presidio di SASSOFERRATO (Ancona) dove dovranno essere realizzate le attività oggetto di appalto;
- di aver assunto ogni informazione suppletiva di carattere logistico, non già esplicitata nel capitolato speciale d'appalto, che possa influire sulle modalità di espletamento delle attività oggetto di appalto.

SASSOFERRATO, \_\_\_\_\_

per l'Operatore economico concorrente	per la Stazione appaltante
(Timbro / firma leggibile)	(Firma leggibile)





**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO  
DI PRESTAZIONI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA  
DEL MODULO LD (LUNGODEGENZA) O DPA (DEGENZA POST – ACUZIE)  
PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI CINGOLI  
AFFERENT ALLA SEDE OPERATIVA DI JESI DELL'AREA VASTA N. 2  
DELLA AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE**

**Allegato "C - 1" al disciplinare di gara - SCHEMA OFFERTA ECONOMICA**  
(da produrre su carta legale o resa legale)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 (BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA) del disciplinare di gara e dell'articolo 12 del capitolato speciale d'appalto, e fatta salva ogni ulteriore prescrizione in essi esplicitata, l'offerta economica per il presente appalto dovrà essere formulata secondo le seguenti indicazioni, ovvero utilizzando riproduzione del medesimo schema di cui al presente modello.

**L'OFFERTA ECONOMICA**, dovrà riportare:

- **indicazione**, in cifre ed in lettere, **della tariffa unitaria di offerta** – al netto dell'I.V.A. (1);
- **indicazione**, in cifre ed in lettere, **del valore complessivo dell'offerta** – al netto dell'I.V.A. - quantificata sulla base del monte ore complessivo preventivato (2);
- **indicazione**, in cifre ed in lettere, **della percentuale di ribasso formulata rispetto alla tariffa unitaria fissata a base d'asta** (3).

**La tariffa unitaria – al netto dell'I.V.A. – non potrà essere superiore alla corrispondente tariffa unitaria fissata a base d'asta – di seguito riprodotta nel presente SCHEMA OFFERTA ECONOMICA. Saranno pertanto escluse dalla gara le offerte in aumento. E' ammessa tariffa unitaria uguale alla tariffa unitaria fissata a base d'asta.**

L'offerta dovrà essere formulata in EURO. L'importo dovrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a 3 (tre). In caso di discordanza tra le indicazioni del prezzo in cifre e le indicazioni del prezzo in lettere, la Stazione appaltante terrà conto della indicazione del prezzo in lettere.

**SCHEMA OFFERTA ECONOMICA**

<b>Tipologia / servizio</b>	Monte ore complessivo oggetto di appalto	Tariffa unitaria fissata a base d'asta esclusa I.V.A.	<b>Tariffa unitaria di offerta esclusa I.V.A. (1) (cifre)</b>	<b>Tariffa unitaria di offerta esclusa I.V.A. (1) (lettere)</b>	Valore complessivo esclusa I.V.A. (cifre)	Valore complessivo esclusa I.V.A. (lettere)
<b>Assistenza alla persona</b>	<b>78.624</b>	23,00				
<b>Valore complessivo dell'offerta – esclusa I.V.A. (2)</b>						
<b>PERCENTUALE DI RIBASSO FORMULATA RISPETTO ALLA TARIFFA UNITARIA FISSATA A BASE D'ASTA (3)</b>						
					(cifre)	(lettere)
					<b>(cifre)</b>	<b>(lettere)</b>

<b>Tipologia / servizio</b>	Tariffa unitaria di offerta	Aliquota I.V.A.
<b>Assistenza alla persona</b>		



**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO  
DI PRESTAZIONI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA  
A SUPPORTO DELLA GESTIONE DEL MODULO CI (CURE INTERMEDIE)  
PRESSO IL PRESIDIO DI SASSOFERRATO  
AFFERENT ALLA SEDE OPERATIVA DI FABRIANO DELL'AREA VASTA N. 2  
DELLA AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE**

**Allegato "C - 2" al disciplinare di gara - SCHEMA OFFERTA ECONOMICA**  
(da produrre su carta legale o resa legale)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 (BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA) del disciplinare di gara e dell'articolo 12 del capitolato speciale d'appalto, e fatta salva ogni ulteriore prescrizione in essi esplicitata, l'offerta economica per il presente appalto dovrà essere formulata secondo le seguenti indicazioni, ovvero utilizzando riproduzione del medesimo schema di cui al presente modello.

**L'OFFERTA ECONOMICA**, dovrà riportare:

- **indicazione**, in cifre ed in lettere, **della tariffa unitaria di offerta** – al netto dell'I.V.A. (1);
- **indicazione**, in cifre ed in lettere, **del valore complessivo dell'offerta** – al netto dell'I.V.A. - quantificata sulla base del monte ore complessivo preventivato (2);
- **indicazione**, in cifre ed in lettere, **della percentuale di ribasso formulata rispetto alla tariffa unitaria fissata a base d'asta** (3).

**La tariffa unitaria – al netto dell'I.V.A. – non potrà essere superiore alla corrispondente tariffa unitaria fissata a base d'asta – di seguito riprodotta nel presente SCHEMA OFFERTA ECONOMICA. Saranno pertanto escluse dalla gara le offerte in aumento. E' ammessa tariffa unitaria uguale alla tariffa unitaria fissata a base d'asta.**

L'offerta dovrà essere formulata in EURO. L'importo dovrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a 3 (tre). In caso di discordanza tra le indicazioni del prezzo in cifre e le indicazioni del prezzo in lettere, la Stazione appaltante terrà conto della indicazione del prezzo in lettere.

**SCHEMA OFFERTA ECONOMICA**

<b>Tipologia / servizio</b>	Monte ore complessivo oggetto di appalto	Tariffa unitaria fissata a base d'asta esclusa I.V.A.	<b>Tariffa unitaria di offerta esclusa I.V.A. (1) (cifre)</b>	<b>Tariffa unitaria di offerta esclusa I.V.A. (1) (lettere)</b>	Valore complessivo esclusa I.V.A. (cifre)	Valore complessivo esclusa I.V.A. (lettere)
<b>Assistenza alla persona</b>	<b>78.624</b>	23,00				
<b>Valore complessivo dell'offerta – esclusa I.V.A. (2)</b>						
<b>PERCENTUALE DI RIBASSO FORMULATA RISPETTO ALLA TARIFFA UNITARIA FISSATA A BASE D'ASTA (3)</b>					(cifre)	(lettere)

<b>Tipologia / servizio</b>	Tariffa unitaria di offerta	Aliquota I.V.A.
<b>Assistenza alla persona</b>		

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO  
DI PRESTAZIONI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA  
A SUPPORTO DELLA GESTIONE**

- **DEL MODULO LD (LUNGODEGENZA)  
O DPA (DEGENZA POST – ACUZIE)  
PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI CINGOLI** – LOTTO N. 1

E

- **DEL MODULO CI (CURE INTERMEDIE)  
PRESSO IL PRESIDIO DI SASSOFERRATO** – LOTTO N. 2

**RISPETTIVAMENTE AFFERENTI  
ALLA SEDE OPERATIVA DI JESI ED ALLA SEDE OPERATIVA DI FABRIANO  
DELL'AREA VASTA N. 2  
DELLA AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE DELLE MARCHE**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**INDICE**

Articolo 1	PREMESSE / SUDDIVISIONE IN LOTTI
Articolo 2	DISPOSIZIONI COMUNI AD ENTRAMBI I LOTTI IN GARA
Articolo 3	DURATA DEI CONTRATTI
Articolo 4	PERIODO DI PROVA
	PREROGATIVE DELLA STAZIONE APPALTANTE
	ORGANICI DEGLI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARI
	RAPPORTO DI LAVORO
	FORMAZIONE PROFESSIONALE / AGGIORNAMENTO
Articolo 5	NORME COMPORTAMENTALI DEGLI OPERATORI
Articolo 6	INDUMENTI DI LAVORO / DIVISE / DPI
Articolo 7	OBBLIGHI DI RISERVATEZZA
Articolo 8	OBBLIGHI DEGLI APPALTATORI NEI CONFRONTI DEI PROPRI OPERATORI
Articolo 9	TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
Articolo 10	RISCHI E RESPONSABILITÀ DEGLI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARI
Articolo 11	COPERTURE ASSICURATIVE
Articolo 12	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE
	VALUTAZIONE QUALITÀ DELL'OFFERTA TECNICA / PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ
	L'OFFERTA ECONOMICA
	VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA – PARAMETRO PREZZO
	AGGIUDICAZIONE
Articolo 13	STIPULAZIONE DEI CONTRATTI
Articolo 14	TRASPARENZA
Articolo 15	SPESE CONTRATTUALI
Articolo 16	SICUREZZA
Articolo 17	DIVIETO DI INTERRUZIONE NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Articolo 18	DIVIETO DI SOSPENSIONE UNILATERALE DEL SERVIZIO
Articolo 19	ESECUZIONE DEL CONTRATTO E CONTROLLI SULL'ESECUZIONE
Articolo 20	DISPOSIZIONI INERENTI I CONTROLLI DI CONFORMITÀ DEL SERVIZIO
Articolo 21	CONTESTAZIONI AGLI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARI A SEGUITO DEI CONTROLLI
Articolo 22	PENALITÀ E SANZIONI PER INADEMPIMENTI
Articolo 23	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
Articolo 24	FALLIMENTO / LIQUIDAZIONE / PROCEDURE CONCORDATARIE
Articolo 25	MODALITÀ DI RETRIBUZIONE DEL SERVIZIO / MODALITÀ DI FATTURAZIONE / PAGAMENTI
Articolo 26	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
Articolo 27	REVISIONE PREZZI
Articolo 28	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO
Articolo 29	SUBAPPALTO
Articolo 30	DISPOSIZIONI FINALI
Articolo 31	CONTROVERSIE CONTRATTUALI E FORO COMPETENTE
Articolo 32	RINVIO

## PREMESSE / SUDDIVISIONE IN LOTTI

Il presente capitolato speciale d'appalto regola l'**AFFIDAMENTO DI PRESTAZIONI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA, A SUPPORTO DELLA GESTIONE**

- **DEL MODULO LD (LUNGODEGENZA)  
O DPA (DEGENZA POST – ACUZIE)  
PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI CINGOLI** – LOTTO n. 1

e

- **DEL MODULO CI (CURE INTERMEDIE)  
PRESSO IL PRESIDIO DI SASSOFERRATO** – LOTTO n. 2

rispettivamente afferenti alla sede operativa di JESI (LOTTO n. 1) ed alla sede operativa di FABRIANO (LOTTO n. 2) dell'Area Vasta n. 2 di questa Stazione appaltante Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche.

L'oggetto e le finalità dell'appalto, **per singolo lotto di riferimento oggetto di separata procedura di aggiudicazione** nel senso esplicitato nel bando integrale di gara e nel disciplinare di gara, sono rispettivamente descritti nelle rispettive sezioni in **Allegato n. 1 – LOTTO n. 1** ed in **Allegato n. 2 – LOTTO n. 2** al presente capitolato speciale d'appalto.

E' fatto obbligo agli operatori economici rispettivamente aggiudicatari di osservare rigorosamente tutte le modalità organizzative ed istituzionali relative ai contesti delle attività e delle strutture cui si riferiscono le attività oggetto del presente appalto, nel rispetto di tutte le prescrizioni previste nel presente capitolato speciale d'appalto.

### DISPOSIZIONI COMUNI AD ENTRAMBI I LOTTI DI GARA

#### ARTICOLO 1 – DURATA DEI CONTRATTI

**Entrambi i rapporti contrattuali oggetto del presente appalto sono previsti per la DURATA DI ANNI 4 (QUATTRO)** a partire dalla data di stipulazione del contratto in esito a pronunciamento di aggiudicazione definitiva, ulteriormente rinnovabile di anno in anno – a titolo di esercizio di opzione contrattuale – a discrezione della Stazione appaltante, fino alla concorrenza massima di ulteriori ANNI 2 (DUE), ove allo stato consentito dalla normativa vigente.

Alla scadenza naturale del contratto, ovvero alla scadenza del rapporto contrattuale eventualmente rinnovato, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto, su richiesta della Stazione appaltante, ad assicurare la continuità delle attività oggetto del presente appalto, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche in essere al termine del rapporto, fino al completamento da parte della Stazione appaltante stessa delle operazioni di gara per nuovo affidamento.

#### ARTICOLO 2 – PERIODO DI PROVA

I primi MESI 6 (SEI) decorrenti dalla stipulazione del contratto e dall'inizio dell'effettivo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto saranno considerati quale **periodo di prova**, oltre il quale la Stazione appaltante si riserva di risolvere il rapporto contrattuale, in esito ad eventuale **valutazione negativa**, espressa con **provvedimento motivato** da parte della Stazione appaltante stessa.

**La mancanza di formale contestazione di valutazione negativa sull'attività svolta nel citato periodo di prova verrà automaticamente intesa come superamento positivo del periodo di prova stesso.**

In caso di risoluzione anticipata del contratto per mancato superamento del periodo di prova, la Stazione appaltante procederà all'incameramento del deposito cauzionale

definitivo, ed all'azione di responsabilità per il risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti subiti dalla Stazione appaltante stessa, nonché per le eventuali maggiori spese previste per il rimanente periodo contrattuale in conseguenza dell'affidamento delle attività oggetto del presente appalto al concorrente che segue nella graduatoria di merito.

In ogni caso, dandosi atto della qualità pubblica dei servizi oggetto del presente appalto, l'appaltatore decaduto dovrà impegnarsi ad assicurare il proseguimento delle attività fino al subentro del nuovo contraente. Le attività eseguite in tali circostanze saranno comunque oggetto di regolare remunerazione.

### **ARTICOLO 3 - PREROGATIVE DELLA STAZIONE APPALTANTE**

La Stazione appaltante detiene le strutture, le loro pertinenze ed ogni loro ulteriore contenuto, e **la titolarità della gestione delle strutture stesse.**

L'operatore economico aggiudicatario prende pertanto atto che la Stazione appaltante determina e garantisce, con vincolo di osservanza da parte dell'operatore economico aggiudicatario stesso, tutti i servizi e le attività non oggetto del presente appalto, assicurando:

- gli indirizzi programmatici ed i contenuti della gestione delle strutture;
- la definizione dei piani e di tutti i programmi di assistenza degli utenti assistiti;
- la definizione dei criteri e delle modalità di ammissione / dimissione e di presa in carico degli utenti;
- la assistenza medico – specialistica;
- le altre attività di assistenza non previste nel presente appalto;
- la individuazione dei propri Responsabili / Referenti per le attività di supervisione e controllo sullo svolgimento del servizio, in ordine alla verifica circa la correttezza delle prestazioni rese nell'ambito del presente appalto;
- il rilascio delle chiavi di accesso al Sistema Informativo aziendale, qualora gli operatori dell'appaltatore siano chiamati a concorrere alla gestione informatica dei debiti informativi delle strutture.

Restano oneri direttamente a carico della Stazione appaltante:

- tutte le attività assistenziali / alberghiere – pulizie e riordino locali, ristorazione, lavanderia / stileria / guardaroba, etc. – nei confronti degli utenti non previste dal presente appalto;
- la fornitura dei farmaci, dei dispositivi medici, dei presidi sanitari, degli ausili per incontinenza, dei prodotti per l'igiene della persona;
- la fornitura di ogni apparecchiatura elettromedicale e diagnostica;
- tutte le utenze, ad eccezione di quanto ad uso esclusivo degli operatori dell'operatore economico aggiudicatario, per il quale dovrà essere prevista, in accordo con la Stazione appaltante, l'attivazione di linee dedicate a spese dell'operatore stesso.

L'operatore economico aggiudicatario, sulla base delle disposizioni del Servizio di Ingegneria Clinica della Stazione appaltante e/o dei Responsabili / Referenti aziendali della struttura, è tenuto al **rigoroso rispetto** di tutte le **norme di sicurezza** inerenti la eventuale utilizzazione di macchine ed attrezzature messe a disposizione dalla Stazione appaltante stessa per lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto.

### **ARTICOLO 4 – ORGANICI DEGLI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARI**

Gli organici degli operatori economici aggiudicatari che saranno impiegati per l'espletamento delle attività oggetto del presente appalto dovranno essere costituiti da personale dipendente assunto con regolare contratto. Pertanto, per tutta la durata del vincolo contrattuale, nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra la Stazione appaltante ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'operatore economico aggiudicatario. Il rapporto di impiego di tutto il personale adibito ai servizi appaltati intercorrerà esclusivamente con l'operatore economico aggiudicatario.

Nel pieno rispetto della autonomia imprenditoriale dell'operatore economico aggiudicatario, è opportuno precisare che il numero e le qualifiche delle unità lavorative impiegate dagli operatori stessi dovranno essere corrispondente a quanto indicato nei progetti e nelle offerte tecniche oggetto di aggiudicazione.

All'avvio delle attività oggetto dell'appalto, **gli operatori economici aggiudicatari dovranno trasmettere** ai Responsabili / Referenti della Stazione appaltante **elenco scritto dei nominativi degli operatori da impiegarsi per lo svolgimento delle attività stesse**, corredato della documentazione relativa ai titoli di studio, per le qualifiche in cui questi sono richiesti.

Gli operatori economici aggiudicatari dovranno tenere successivamente e costantemente disponibile presso le strutture ed a disposizione dei Responsabili / Referenti della Stazione appaltante detto elenco nominativo degli operatori impiegati nelle attività oggetto dell'appalto. Tale elenco dovrà essere costantemente aggiornato, anche nel caso di temporanee sostituzioni. Dovrà inoltre essere predisposto per ogni operatore il relativo fascicolo personale, contenente le certificazioni ed i titoli abilitanti la professione, oltre ad ogni nota e/o certificazione relativa a procedimenti disciplinari e percorsi formativi seguiti.

La necessità di conoscenza della storia individuale degli utenti impegna gli operatori economici aggiudicatari a garantire il più possibile la continuità dell'intervento con la stabilità del gruppo di operatori.

Gli operatori economici aggiudicatari devono osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di Prevenzione degli Infortuni sul lavoro, di Igiene sul lavoro, di Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, nonché ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto, per la tutela dei propri operatori.

Tutto il personale impiegato dovrà dimostrare una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, in ogni caso idonea alla relazione parlata e scritta ed all'approccio personale con gli utenti. La dimostrazione di dette condizioni potrà essere richiesta dalla Stazione appaltante, in qualsiasi momento.

Poiché la componente umana è di primaria importanza per il funzionamento delle rispettive strutture, vanno richiesti al personale, oltre alle competenze tecniche, requisiti, motivazioni, capacità relazionali e disponibilità idonee all'attività da svolgere.

## **RAPPORTO DI LAVORO**

Gli operatori economici aggiudicatari devono attuare, nei confronti dei propri operatori occupati nelle attività oggetto del presente appalto, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro di categoria applicabili alla data di stipula del contratto, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabili nel luogo di esecuzione del contratto.

Su richiesta della Stazione appaltante, gli operatori economici aggiudicatari devono esibire tutta la documentazione comprovante il regolare trattamento retributivo, contributivo e previdenziale degli operatori impiegati nelle attività.

In caso di violazione di detti obblighi, la Stazione appaltante, previa comunicazione agli operatori economici aggiudicatari, denuncerà al competente Ispettorato del lavoro le violazioni riscontrate.

## **FORMAZIONE PROFESSIONALE / AGGIORNAMENTO**

La formazione professionale e l'aggiornamento degli operatori impiegati nelle attività oggetto del presente appalto dovranno essere regolarmente garantiti per tutta la durata del vincolo contrattuale, nel rispetto del piano formativo presentato dagli operatori economici aggiudicatari in sede di offerta.

Gli operatori economici aggiudicatari sono tenuti a svolgere periodici corsi di formazione ed incontri formativi, oltre a quelli previste dalle normative di riferimento, atti a migliorare, nell'insieme, il servizio e la professionalità dei propri operatori.

Se nel corso dell'esecuzione del contratto si rilevasse che eventuali non conformità siano attribuibili ad imperizia o scarse conoscenze professionali degli operatori, gli operatori economici aggiudicatari deve provvedere in tempi brevi all'effettuazione di corsi di formazione / aggiornamento mirati, verificandone l'efficacia.

Agli operatori degli operatori economici aggiudicatari potrà essere consentito, in accordo con i Responsabili / Referenti delle strutture o con i Coordinatori Sanitari presso le strutture stesse, l'accesso ai Corsi organizzati dalla Stazione appaltante per il proprio personale dipendente, nonché a seminari promossi dalla Stazione appaltante, che abbiano attinenza con le attività oggetto dell'appalto. Al riguardo, la partecipazione sarà gratuita per i progetti formativi aziendali, mentre per quanto concernente eventi formativi residenziali i relativi costi saranno a carico degli operatori economici aggiudicatari. In ogni caso l'entità oraria dedicata dagli operatori ai corsi in argomento non sarà oggetto di alcun compenso da parte della Stazione appaltante. Si stabilisce inoltre che l'eventuale obbligo del conseguimento di crediti formativi annui previsti dalle normative vigenti resta in carico agli operatori economici aggiudicatari.

## **ARTICOLO 5 – NORME COMPORTAMENTALI DEGLI OPERATORI**

Il personale impiegato nelle attività oggetto del presente appalto è tenuto a:

- tenere un comportamento discreto, decoroso ed irreprensibile, comunque conformato alle regole di buona educazione;
- osservare tutte le pertinenti norme di carattere regolamentare, generali e particolari, emanate dalla Stazione appaltante;
- evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività istituzionale della Stazione appaltante;
- mantenere riservato quanto verrà a sua conoscenza in merito all'organizzazione e all'attività della Stazione appaltante o altro, durante l'espletamento del servizio.

Gli operatori economici aggiudicatari devono istruire i propri operatori, affinché si attengano alle seguenti disposizioni:

- provvedere alla riconsegna di cose, indipendentemente dal valore e dallo stato, che dovesse rinvenire nel corso dell'espletamento del servizio;
- rifiutare qualsiasi compenso o regalia;
- assicurare il rispetto delle norme di cui all'articolo 20 (obblighi dei lavoratori) del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- comunicare immediatamente al Direttore dell'Esecuzione del contratto o ai Responsabile / Referenti della struttura, con qualsiasi mezzo, qualunque evento accidentale dannoso per la Stazione appaltante (es. danni non intenzionali, ecc.) che dovesse accadere nell'espletamento delle attività;
- comunicare immediatamente al Direttore dell'Esecuzione del contratto o ai Responsabili / Referenti della struttura, con qualsiasi mezzo, eventuali interventi di controllo esterno o altri fatti che coinvolgano la Stazione appaltante o i propri utenti.

In particolare, gli operatori economici aggiudicatari devono curare che i propri operatori:

- siano muniti di cartellino di riconoscimento;
- abbiano sempre con sé un documento di identità personale;
- segnalino subito al Responsabile delle attività appaltate le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- non prendano ordini da estranei per l'espletamento del servizio;
- rispettino il divieto di fumare all'interno della struttura.

Gli operatori economici aggiudicatari saranno comunque responsabili del comportamento

dei propri dipendenti in orario di servizio. Essi risponderanno dei danni derivati a terzi, siano essi utenti o dipendenti della Stazione appaltante, da comportamenti imputabili ai propri operatori.

La Stazione appaltante, e per essa il Direttore dell'Esecuzione del contratto o i Responsabili / Referenti della struttura, potrà richiedere l'allontanamento di quegli operatori che reiteratamente contravvenissero alle suddette disposizioni, fatta salva comunque l'applicazione di penali. In tal senso, gli appaltatori sono tenuti a sostituire quegli operatori che diano motivo di fondata lagnanza da parte della Stazione appaltante.

Gli operatori economici aggiudicatari dovranno comunque provvedere alla soluzione concreta e tempestiva dei problemi segnalati, e nel caso di inadempienza saranno utilizzate le previsioni del contratto.

#### **ARTICOLO 6 – INDUMENTI DI LAVORO / DIVISE / DPI**

Tutto il personale degli operatori economici aggiudicatari deve essere dotato di apposita divisa di lavoro, di colore e foggia concordate con la Stazione appaltante, corredata di tesserini di riconoscimento dell'operatore riportante il logo della Stazione appaltante, il nome dell'operatore economico aggiudicatario e la qualifica, il nominativo e la foto dell'operatore, al fine di evitare che persone non autorizzate possano introdursi nella struttura.

Il lavaggio e la ricomposizione delle divise di lavoro sono a carico degli operatori economici aggiudicatari, salvo diverso accordo con la Stazione appaltante.

Agli operatori economici aggiudicatari spetta la dotazione di tutti i Dispositivi di protezione individuale a seguito della valutazione dei rischi di cui agli articoli 17, 28 e 29 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni.

#### **ARTICOLO 7 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**

Fatta salva ogni altra disposizione di cui ai precedenti articoli del presente capitolato speciale d'appalto, è fatto obbligo agli operatori economici aggiudicatari ed ai propri operatori di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso, di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per finalità e scopi diversi da quelli previsti nel presente capitolato speciale d'appalto, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 e sue successive modifiche ed integrazioni in tema di protezione dei dati personali.

A detto scopo, gli operatori economici aggiudicatari verranno formalmente nominati Responsabili esterni del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 29 del citato Decreto n. 196/2003 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Gli operatori economici aggiudicatari dovranno a loro volta provvedere a formalizzare la nomina di "Incaricato del trattamento", a norma dell'articolo 30 del medesimo Decreto, nei confronti di tutto il proprio personale, che verrà assegnato a prestare il servizio di cui al presente appalto, fornendo le necessarie informazioni, affinché i dati personali e sensibili, soprattutto a carattere sanitario, di cui quest'ultimo venga a conoscenza nello svolgimento dell'attività lavorativa, vengano considerati come riservati e come tali trattati nel rispetto della normativa di cui al citato Decreto n. 196/2003.

#### **ARTICOLO 8 - OBBLIGHI DEGLI APPALTATORI NEI CONFRONTI DEI PROPRI OPERATORI**

In relazione alle attività oggetto del presente appalto, e fatto salvo quanto ulteriormente e specificamente previsto nel presente capitolato speciale d'appalto e nei suoi rispettivi allegati, gli operatori economici aggiudicatari dovranno provvedere a tutti gli adempimenti di legge relativi al rapporto di lavoro dei propri operatori, ed in particolare:

- sono tenuti all'integrale rispetto delle norme sulla sicurezza dei lavoratori secondo la normativa vigente in materia; si obbligano ad applicare tutte le norme ed osservare tutte le leggi e i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, ivi comprese tutte le norme contenute nei C.C.N.L. di categoria e negli accordi decentrati / locali integrativi della stessa in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le attività;
- si obbligano ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
- si obbligano a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli operatori economici aggiudicatari sono sottoposti a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali obbligatorie, nonché di sicurezza sul lavoro, così come stabilito dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni.

La Stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di acquisire ogni notizia o documentazione in merito, di richiedere gli accertamenti del caso ai competenti uffici, e di trasmettere copia del contratto all'Intendenza di Finanza, all'Ispettorato del Lavoro, all'INPS, all'INAIL ed a ogni altro Autorità / Ente che possa averne interesse.

Gli operatori economici aggiudicatari riconoscono che la Stazione appaltante risulta estranea a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra gli stessi ed il proprio personale dipendente.

#### **ARTICOLO 9 – TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**

Fatta salva ogni altra prescrizione di cui al presente capitolato speciale d'appalto ed ai suoi rispettivi allegati, si fa espresso richiamo, con riferimento all'oggetto di cui al presente articolo, alle disposizioni di cui agli articoli 4 "Intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore" e 5 "Intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza retributiva dell'esecutore e del subappaltatore" del D.P.R. n. 207/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni.

#### **ARTICOLO 10 - RISCHI E RESPONSABILITÀ DEGLI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARI**

Fatta salva ogni ulteriore disposizioni di cui al presente capitolato speciale d'appalto ed ai suoi rispettivi allegati, fa interamente carico agli operatori economici aggiudicatari ogni eventuale responsabilità derivante lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto ed ogni eventuale responsabilità per infortuni occorsi ai propri operatori.

Gli operatori economici aggiudicatari assumono in proprio ogni responsabilità civile per danni verso terzi, persone, animali o cose in dipendenza di omissioni, negligenze o quant'altro attinente all'esecuzione di ogni prestazione riferibile al presente appalto.

Gli operatori economici aggiudicatari, inoltre, rispondono pienamente dei danni a persone o a cose della Stazione appaltante o appartenenti alla propria organizzazione, ovvero dei danni a terzi che possono derivare dall'espletamento delle attività appaltate ed imputabili ad esso od ai suoi dipendenti, dei quali sia chiamata a rispondere la Stazione appaltante, la quale deve ritenersi completamente sollevata ed indenne da relative responsabilità.

I danni arrecati colposamente dagli operatori degli operatori economici aggiudicatari verranno contestati per iscritto. Qualora le giustificazioni non siano state accolte e l'operatore non abbia provveduto alla composizione del danno nei termine stabiliti, vi provvederà la Stazione appaltante, che addebiterà le relative spese, trattenendo gli importi sul credito maturato di prima scadenza.

Gli operatori economici aggiudicatari si obbligano all'osservanza delle vigenti normative in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro e a provvedere, a proprio carico e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti a garantire, in conformità al Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni, la completa sicurezza durante l'esercizio delle attività, l'incolumità delle persone addette al servizio, e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere necessarie, esonerando di conseguenza la Stazione appaltante da qualsiasi responsabilità.

Gli appaltatori si impegnano espressamente a mallevare e tenere indenne la Stazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

## **ARTICOLO 11 - COPERTURE ASSICURATIVE**

Poste le disposizioni generali di cui al precedente articolo, gli operatori economici aggiudicatari, con effetto dalla data di stipulazione del contratto, sono tenuti a stipulare (e mantenere in vigore per tutta la durata del vincolo contrattuale) con Assicuratore autorizzato ad esercitare l'attività oggetto delle assicurazioni sotto riportate, le seguenti coperture assicurative.

- ✓ **Responsabilità Civile verso Terzi (RCT)** - per assicurare la copertura dei rischi per danni arrecati a terzi (tra i quali la Stazione appaltante) derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto di appalto ed inerenti tutte le attività previste dal presente capitolato speciale d'appalto, e comunque ascrivibili alla responsabilità dell'operatore economico aggiudicatario nell'esercizio delle attività connesse all'affidamento del presente appalto stesso.

Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia per singolo sinistro non inferiore a € 5.000.000,00 (cinque), prevedere specifica estensione per il reclamo nei 36 (trentasei) mesi successivi alla cessazione delle attività del presente appalto, ed ulteriormente prevedere la rinuncia dell'assicuratore, nei confronti della Stazione appaltante, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1901 del Codice Civile, di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in parziale deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1893 del Codice stesso.

- ✓ **Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO)** - per assicurare la copertura dei rischi per danni subiti dai Prestatori di Lavoro ed eventuali terzi addetti all'attività oggetto dell'appalto in nome e per conto dell'operatore economico aggiudicatario.

Tale copertura (RCO) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia per singolo sinistro e per singola persona non inferiore a € 3.000.000,00 (tre milioni).

L'operatività o meno delle suddette coperture assicurative, così come la loro eventuale inesistenza, non esonerano gli operatori economici aggiudicatari dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti, né dal rispondere di quanto non coperto - in tutto in parte - dalle suddette coperture assicurative stesse. La Stazione appaltante sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative stipulate.

Nell'ambito della operatività delle suddette coperture assicurative, gli operatori economici aggiudicatari si impegnano ad ottenere la rinuncia ai diritti di rivalsa da parte della Compagnia assicuratrice nei confronti della Stazione appaltante.

Resta a carico degli operatori economici aggiudicatari, oltre agli eventuali scoperti e franchigie di polizza, la gestione dei sinistri.

La Stazione appaltante potrà richiedere in qualsiasi momento, durante il corso dell'appalto, la modifica delle garanzie assicurative, qualora si verificasse un numero di sinistri ritenuto elevato a suo insindacabile giudizio.

Nel caso di aggiudicazione dell'appalto nei confronti di un Raggruppamento temporaneo di impresa, dette garanzie richieste dovranno essere prestate mediante polizze di unica emissione, valide ed efficaci per tutte le imprese appartenenti al gruppo.

Le polizze assicurative e loro eventuali rinnovi dovranno essere vincolati a favore della Stazione appaltante, che si impegna al pagamento del premio in vece e per conto degli operatori economici aggiudicatari qualora questi non dovesse provvedervi. In questo caso, tali somme saranno trattenute sul credito maturato dagli operatori economici aggiudicatari di prima scadenza.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia delle polizze assicurative di cui al presente articolo è condizione essenziale, per la Stazione appaltante. Pertanto, qualora gli appaltatori non siano in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

## ARTICOLO 12 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della gara – **per singolo lotto di riferimento** – sarà effettuata a favore dell'operatore economico concorrente che avrà proposto **l'offerta economicamente più vantaggiosa**, secondo i seguenti parametri e criteri di valutazione:

**QUALITÀ DELL'OFFERTA TECNICA /  
PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ  
PREZZO**

massimo **70 punti**  
massimo **30 punti**

<b>VALUTAZIONE QUALITÀ DELL'OFFERTA TECNICA / PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>
--

Ferme restando le specifiche tecniche di esecuzione delle attività previste dal presente capitolato speciale d'appalto e dai suoi rispettivi **Allegato n. 1 – LOTTO n. 1** e **Allegato n. 2 – LOTTO n. 2**, l'operatore economico concorrente dovrà produrre, ai fini della valutazione del parametro **QUALITÀ DELL'OFFERTA TECNICA / PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ** e dell'attribuzione del relativo punteggio, secondo le modalità previste all'articolo 4 del disciplinare di gara – **BUSTA B - OFFERTA TECNICA** – una propria **PROPOSTA PROGETTUALE** per lo svolgimento delle attività.

In tale **PROPOSTA PROGETTUALE** (\*), dovranno essere specificamente ed ampiamente dettagliati tutti gli elementi descrittivi e costitutivi posti a fondamento del progetto proposto per lo svolgimento delle attività richieste, secondo le seguenti sezioni di riferimento:

- a) progettazione del servizio: in tale sezione, secondo la successiva "nota esplicativa del parametro di valutazione", dovrà essere illustrata la pianificazione progettuale prevista per lo svolgimento delle attività nelle sue diverse e possibili articolazioni, secondo uno schema espositivo che evidenzia la stretta connessione fra il contesto di intervento, le finalità del servizio, gli obiettivi specifici e le azioni necessarie al loro raggiungimento;
- b) organizzazione e coordinamento tecnico / amministrativo del servizio e del lavoro: in tale sezione, secondo la successiva "nota esplicativa del parametro di valutazione", dovrà essere evidenziato l'assetto tecnico / organizzativo (gestione del personale, individuazione, assegnazione e sostituzione del personale, sistema di controllo ore servizio, eventuali ulteriori elementi considerati innovativi) che si intende adottare per la piena attuazione della pianificazione progettuale di cui al precedente punto a);
- c) controllo della qualità delle prestazioni erogate e valutazione della qualità percepita dall'utente: in tale sezione, secondo la successiva "nota esplicativa del parametro di

valutazione”, dovrà essere predisposta una proposta metodologica di valutazione per la verifica ed il monitoraggio degli interventi che si intendono attivare, anche con l’individuazione di indicatori idonei ad accertare l’efficacia, l’innovazione ed il miglioramento qualitativo dei servizi, per la piena attuazione di quanto previsto ai precedenti punti a) e b), per rilevare la soddisfazione dell’utente e per garantire la sicurezza degli utenti e dei propri operatori;

- d) piano di formazione ed aggiornamento del personale impiegato: in tale sezione, secondo la successiva “nota esplicativa del parametro di valutazione”, dovrà essere riportata la elaborazione di un piano di formazione e di aggiornamento del personale che si intende impiegare per lo svolgimento del servizio oggetto di appalto, tenendo conto di quanto previsto al precedente punto a), ulteriore a quanto obbligatoriamente previsto dal capitolato speciale d’appalto;
- e) aspetti migliorativi: in tale sezione, secondo la successiva “nota esplicativa del parametro di valutazione”, dovranno essere indicati eventuali aspetti migliorativi e/o innovativi che si intendono proporre ed adottare per il miglioramento delle attività previste per il presente appalto, ulteriori rispetto a quanto specificamente previsto dal presente capitolato speciale d’appalto.

Ai fini della valutazione non saranno presi in considerazione eventuali contenuti della proposta progettuale che non possano tradursi in impegni contrattuali precisi e verificabili in corso d’opera, né proposte migliorative tendenti a ingiustificati aumenti di livello e/o di retribuzioni e/o loro annessi, rispetto alla tipologia delle attività da effettuare nell’ambito del presente appalto.

- (\*) Si ribadisce, nel senso esplicitato nel disciplinare di gara, che detta relazione non dovrà superare le n. 50 pagine – redatte in carattere “TIMES NEW ROMAN” dimensione 12 – esclusi schede tecniche ed eventuali ulteriori allegati di riferimento. Per pagina si intende un foglio formato A4 anche stampato fronte / retro.

Sulla base della proposta progettuale formulata, l’attribuzione del punteggio relativo al parametro QUALITA’ DELL’OFFERTA TECNICA / PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri ed elementi di valutazione.

PARAMETRO DI VALUTAZIONE	NOTA ESPLICATIVA DEL PARAMETRO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
a) Progettazione del servizio	La voce fa riferimento alla pianificazione progettuale prevista per lo svolgimento delle attività oggetto di appalto, nelle sue diverse e possibili articolazioni e secondo uno schema espositivo che evidenzia la stretta connessione fra il contesto di intervento, le finalità del servizio, gli obiettivi specifici e le azioni necessarie al loro raggiungimento.	max. punti 25
b) Organizzazione e coordinamento tecnico / amministrativo del servizio e del lavoro	La voce fa riferimento all’assetto tecnico / organizzativo che l’operatore economico intende adottare per assicurare la piena attuazione della pianificazione progettuale di cui al punto a).	max. punti 20
c) Controllo della qualità delle prestazioni erogate e valutazione della qualità percepita dall’utente	La voce fa riferimento alla predisposizione di eventuali indicatori, strumenti di monitoraggio e norme comportamentali previste per verificare la piena attuazione di quanto previsto ai punti a) e b), la soddisfazione dell’utente e per garantire la sicurezza degli utenti e dei propri operatori.	max. punti 10

d) Piano di formazione ed aggiornamento del personale impiegato	La voce fa riferimento all'elaborazione di un piano di formazione ed aggiornamento del personale impiegato per lo svolgimento delle attività oggetto di appalto, tenendo conto di quanto previsto al punto a), ulteriore a quanto obbligatoriamente previsto nell'ambito del presente capitolato speciale d'appalto.	max. punti 10
e) Aspetti migliorativi	La voce fa riferimento ad eventuali aspetti migliorativi che si intendono proporre ed adottare nell'ambito delle attività del presente appalto, ulteriori rispetto a quanto specificamente previsto dal presente capitolato speciale d'appalto.	max. punti 5
TOTALE PUNTEGGIO DISPONIBILE		<b>max. punti 70</b>

L'attribuzione del punteggio relativo a detti elementi di natura qualitativa, per singolo punto di riferimento, sarà effettuato secondo il metodo e la formula prevista al paragrafo II) dell'Allegato P al D.P.R. n. 207/2010. Con riferimento a tale formula, si fa presente che i coefficienti V(a)<sub>i</sub> di cui alla formula stessa saranno determinati attraverso "la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari" della Commissione giudicatrice di gara - di cui al punto a) - numero 4 - del citato paragrafo II) dell'Allegato P al D.P.R. n. 207/2010.

L'operatore economico concorrente che non avrà realizzato un punteggio complessivo pari o superiore a **36 / 70** non sarà ammesso alle ulteriori operazioni di gara, ritenendosi in tal senso insufficiente la proposta presentata.

### L'OFFERTA ECONOMICA

**L'OFFERTA ECONOMICA, redatta secondo lo SCHEMA OFFERTA ECONOMICA in Allegato "C - 1" - per il LOTTO n. 1 - ed in Allegato "C - 2" - per il LOTTO n. 2 - al disciplinare di gara, dovrà riportare:**

- **indicazione**, in cifre ed in lettere, **della tariffa unitaria di offerta (\*)** - al netto dell'I.V.A.;
- **indicazione**, in cifre ed in lettere, **del valore complessivo dell'offerta** - al netto dell'I.V.A. - quantificata sulla base del monte ore complessivo preventivato;
- **indicazione**, in cifre ed in lettere, **della percentuale di ribasso formulata rispetto alla tariffa unitaria fissata a base d'asta.**

Dovrà inoltre essere indicata, in calce all'offerta, seguendo lo stesso SCHEMA OFFERTA ECONOMICA, **l'aliquota I.V.A. applicata** secondo la normativa vigente al momento della presentazione dell'offerta stessa.

**Le tariffe unitarie - al netto dell'I.V.A. - non potranno essere superiori alle corrispondenti tariffe unitarie fissate a base d'asta, rispettivamente previste negli Allegato n. 1 - LOTTO n. 1 ed Allegato n. 2 - LOTTO n. 2 al capitolato speciale d'appalto. Saranno pertanto escluse dalla gara le offerte in aumento. Sono ammesse tariffe unitarie uguali alle tariffe unitarie fissate a base d'asta.**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26, comma 5, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni, si precisa che il presente appalto non comporta costi derivanti da interferenze, così come indicato nei documenti in materia di sicurezza (DUVRI) della Stazione appaltante, in Allegato "A - 1" ed Allegato "A - 2" al disciplinare di gara ed all'articolo 16 del presente capitolato speciale d'appalto.

L'offerta dovrà essere formulata in EURO. L'importo dovrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a 3 (tre).

In caso di discordanza tra le indicazioni del prezzo in cifre e le indicazioni del prezzo in lettere, la Stazione appaltante terrà conto della indicazione del prezzo in lettere.

(\*) **Si avverte che la formulazione dell'offerta**, secondo propri calcoli, autonomia imprenditoriale e rischio dell'operatore economico offerente, **dovrà intendersi unitariamente formulata**, anche ai fini del riconoscimento e fatturazione dei corrispettivi di cui al successivo articolo 25 del presente capitolato speciale d'appalto stesso, **indipendentemente dalle diverse modalità / tipologie di orario di servizio giornalmente e concretamente effettuate per la realizzazione delle attività di cui al presente appalto** (cd. base / indennità di turno / notte normale / giornaliero festivo / notte festivo e quant'altro).

Il corrispettivo contrattuale è determinato a cura dell'offerente, a proprio rischio, in base a propri calcoli, indagini e stime, e pertanto fisso ed invariabile, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, assumendosi in tal senso l'appaltatore ogni relativo rischio e/o alea.

#### VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA – PARAMETRO PREZZO

La valutazione del parametro **PREZZO** e la attribuzione dei **30 punti disponibili** sarà **effettuata, con riferimento alla percentuale di ribasso dell'offerta formulata rispetto alla tariffa unitaria fissata a base d'asta, sulla base dei criteri di cui all'Allegato P del D.P.R. n. 207/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni**, sanciti dalle seguenti formule

$C_i$	(per $A_i \leq A_{soglia}$ )	=	$X * A_i / A_{soglia}$
$C_i$	(per $A_i > A_{soglia}$ )	=	$X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

$C_i$	=	Coefficiente attribuito al concorrente esimo
$A_i$	=	valore dell'offerta ( <b>ribasso formulato rispetto alla tariffa unitaria fissata a base d'asta</b> ) del concorrente esimo
$A_{soglia}$	=	media aritmetica dei valori delle offerte ( <b>ribasso formulato rispetto alla tariffa unitaria fissata a base d'asta</b> ) dei concorrenti
$X$	=	0,90

#### AGGIUDICAZIONE

Fatte salve e tutte richiamate le disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del disciplinare di gara, il pronunciamento di aggiudicazione provvisoria – **per singolo lotto di riferimento** – sarà formulato nei confronti dell'operatore economico che avrà conseguito il **punteggio più alto nella complessiva valutazione parametro QUALITA' DELL'OFFERTA TECNICA / PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ + parametro PREZZO**.

In caso di parità di punteggio, il pronunciamento di aggiudicazione provvisoria sarà formulato nei confronti dell'operatore economico che avrà offerto il valore complessivo dell'offerta più basso.

Poiché l'aggiudicazione è effettuata in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dall'operatore economico aggiudicatario, unitamente al valore economico dell'offerta, costituiscono formale impegno e si intendono, quindi, integralmente recepiti nel contratto.

## ARTICOLO 13 – STIPULAZIONE DEI CONTRATTI

I contratti saranno conclusi e stipulati dalla Stazione appaltante dopo che le aggiudicazioni definitive saranno divenute efficaci, in esito alla verifica del possesso di tutti i requisiti richiesti.

La stipula avverrà entro 60 giorni dall'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva, e tuttavia non prima della scadenza del termine dilatorio di cui al comma 10 dell'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, ossia non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del medesimo Decreto, ovvero non prima del decorso del termine previsto dal successivo comma 10-ter del medesimo articolo in caso di presentazione di ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva con contestuale domanda cautelare, **fatta salva**, decorsi tali termini, **l'eventuale motivata esigenza di esecuzione anticipata del contratto**, stabilita con apposito provvedimento.

Nel caso in cui entro i termini previsti dalla legge non siano pervenute da parte delle amministrazioni pubbliche competenti tutte le risposte agli accertamenti di cui all'articolo 38 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, sarà inoltre facoltà della Stazione appaltante procedere alla stipulazione del contratto, sottoponendolo alla condizione risolutiva, qualora, in esito alle verifiche in corso, risultasse la sussistenza, in capo all'aggiudicatario, di una causa di esclusione ai sensi del citato articolo 38.

I contratti saranno conclusi e stipulati in una delle forme previste dall'articolo 11, comma 13, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Il contratto stipulato successivamente alla **esecuzione anticipata** ratificherà tale fase, producendo effetti dalla data indicata nel provvedimento di effettivo avvio dell'esecuzione. Qualora il contratto per motivi espressi con apposito provvedimento non possa essere stipulato, la Stazione appaltante corrisponderà comunque all'esecutore il corrispettivo come emerso dalla procedura di gara, corrispondente al periodo ed alle attività svolte, ai sensi dell'articolo 11, comma 9, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'aggiudicatario non proceda alla esecuzione anticipata motivata nelle modalità e con le garanzie sopra descritte, la Stazione appaltante potrà dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione e procedere all'eventuale aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

## ARTICOLO 14 – TRASPARENZA

Con la sottoscrizione dei Contratti di appalto, si intende dichiarato, per fatti concludenti, da parte degli operatori economici aggiudicatari:

- che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del Contratto;
- di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare l'aggiudicazione della gara;
- che con riferimento alla presente gara, non hanno in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del trattato CE e articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;
- di non aver versato ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del Contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né il compimento di azioni comunque volte agli stessi fini.

Pertanto, qualora non risultasse conforme al vero anche una sola di tali circostanze, il Contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice

Civile, per fatto e colpa dell'appaltatore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

## **ARTICOLO 15 – SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le eventuali spese dirette e/o accessorie inerenti la stipulazione dei contratti ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni sono a carico dell'appaltatore, fra cui, a titolo esemplificativo, diritti di qualsiasi natura, onorari, imposta di bollo, imposta di registro in tutti i casi, compreso quello di registrazione volontaria e/o in caso d'uso.

## **ARTICOLO 16 – SICUREZZA**

### **Cooperazione e coordinamento ai fini della eliminazione / riduzione dei rischi da interferenze**

Gli operatori economici aggiudicatari sono tenuti ad osservare tutte le norme di legge che regolano il rispetto di tutti gli obblighi connessi in materia di sicurezza, protezione ed igiene degli operatori, e devono aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare a quello della redazione del documento di valutazione dei rischi inerenti all'attività oggetto del presente appalto.

In tale documento devono essere accuratamente analizzati i rischi relativi alle attività oggetto di appalto ed introdotti nel ciclo lavorativo della Stazione appaltante, e definite ed applicate le conseguenti misure di prevenzione e protezione.

Gli operatori economici aggiudicatari sono ritenuti interamente responsabili dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal documento di valutazione dei rischi suddetti e provvederanno inoltre, a proprie spese ed a propria piena e totale responsabilità:

- ✓ a formare ed informare i propri operatori relativamente ai rischi connessi allo svolgimento delle attività, ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;
- ✓ a controllare ed a pretendere che i propri operatori rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché, se del caso, le disposizioni che la Stazione appaltante ha definito in materia;
- ✓ a disporre e controllare che i propri operatori siano dotati ed usino i Dispositivi di Protezione Individuali e Collettivi previsti ed adottati dall'operatore economico stesso, per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
- ✓ a curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi d'opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
- ✓ ad informare immediatamente la Stazione appaltante in caso di infortunio / incidente e di ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze previste dalla legge;
- ✓ ad applicare nei confronti di eventuali subappaltatori, approvati dalla Stazione appaltante, le procedure previste dall'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni, con specifico riguardo alla formazione e trasferimento dell'informazione circa i contenuti del DUVRI ed all'organizzazione ed al rispetto dei conseguenti interventi compensativi di tutela; in caso di avvenuta redazione dei documenti di cui al presente punto, dovrà essere data tempestiva e formale comunicazione alla Stazione appaltante.

Si allega al disciplinare di gara il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), redatto ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni dal Servizio Prevenzione e Protezione della Stazione appaltante, che analizza la presenza o meno di rischi in relazione all'oggetto dell'appalto, le eventuali misure individuate per l'eliminazione e/o la riduzione dei rischi da interferenze attese e la conseguente eventuale stima dei costi relativi ai fini della cooperazione e coordinamento tra i contraenti.

Tale documento deve essere compilato dall'operatore economico offerente in ogni sua

parte ivi richiesta, sottoscritto dagli aventi titolo ai sensi del citato Decreto, e contenuto nella BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, nel senso previsto dall'articolo 4 del disciplinare di gara.

L'operatore economico offerente ha la possibilità, se del caso, di proporre modifiche a quanto contenuto nel documento di cui sopra, sia in termini di analisi che di soluzioni, evidenziandone chiaramente contenuti e motivazioni.

A seguito dell'aggiudicazione, nel caso in cui l'operatore economico non abbia presentato in fase di offerta proposte integrative per meglio garantire la sicurezza del lavoro o non offra servizi aggiuntivi per i quali sia necessario valutare ulteriori interferenze, il documento diviene parte integrante del contratto.

Ogni variazione e modifica delle modalità operative, da entrambe le parti, in fase di espletamento dell'appalto, dovranno essere tempestivamente comunicate. A tal fine, la Stazione appaltante si riserva di contattare il Datore di Lavoro dell'Appaltatore e/o il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

La Stazione appaltante, in fase di espletamento dell'appalto, ha facoltà di controllare, a mezzo del proprio personale, la puntuale osservanza delle misure di prevenzione e protezione definite. In caso di non osservanza delle regole stabilite, il Committente imporrà all'Appaltatore un immediato adeguamento.

Ai fini di quanto stabilito dall'articolo 26, comma 5, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni, si precisa che i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, in rapporto all'affidamento delle attività previste dal presente capitolato speciale d'appalto e come meglio dettagliato nell'allegato DUVRI, è pari a ZERO, in quanto gli eventuali oneri dovuti per le attività di cooperazione e coordinamento e le misure da adottare per ridurre al minimo le interferenze delle lavorazioni sono da considerarsi comprese nel valore complessivo dell'appalto.

Ai fini della realizzazione della cooperazione e del coordinamento, il Direttore dell'Esecuzione del contratto, prima della stipulazione dei contratti ed in tempo utile per la pianificazione delle attività, programma un incontro tra le parti finalizzato alla pianificazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi da interferenza lavorativa; in fase di esecuzione dello stesso, promuove incontri informativi e formativi per assicurare nel tempo l'efficacia e l'efficienza delle azioni di coordinamento.

### **Gestione emergenze e rischio incendio**

L'attività oggetto dell'appalto è inserita – per entrambi i lotti di riferimento – all'interno di strutture classificate a rischio di incendio "elevato" (ai sensi del DM 10.03.1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro") e dotate di piano d'emergenza ed evacuazione, di cui verrà informato il personale degli operatori economici aggiudicatari attraverso idonei momenti formativi.

### **Misure di prevenzione e protezione adottate dagli appaltatori.**

Fatta salva ogni indicazione e prescrizione prevista nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) trasmesso in allegato al disciplinare di gara, gli operatori economici aggiudicatari dovranno trasmettere, non oltre i 30 giorni successivi alla comunicazione di aggiudicazione definitiva, un proprio documento – da definirsi "Piano della Sicurezza" – che individua le misure di prevenzione e protezione attuate in conseguenza della valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Detto documento, dovrà contenere le seguenti informazioni:

- valutazione dei rischi specifici connessi alle attività richieste dal presente capitolato speciale d'appalto e suoi rispettivi allegati;
- modalità operative di prevenzione incendi e/o infortuni in relazione ai rischi ad esse connessi;
- mezzi / attrezzature / prodotti disponibili e/o previsti per l'esecuzione del servizio, con relative schede di sicurezza ed informazioni date ai lavoratori;
- dotazione di dispositivi di protezione individuale e relativa formazione e addestramento all'uso;
- organizzazione prevista per la gestione delle problematiche di sicurezza: responsabile del servizio di prevenzione e protezione, medico competente e altre figure professionali e relativi compiti;
- programma di formazione professionale ed informazione del proprio personale in materia di salute e sicurezza;
- adempimenti documentali prescritti da norme generali e particolari in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

Detto documento dovrà attestare l'impegno a consultare preventivamente il Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale della Stazione appaltante, ed a rispettarne le indicazioni, in merito a:

- eventuali modifiche da adottarsi nelle modalità operative di svolgimento dell'appalto;
- eventuali modifiche del responsabile alla sicurezza e dei preposti alla sicurezza dei lavoratori impiegati;
- situazioni di emergenza e/o di pericolo insorte nello svolgimento dell'attività e i relativi provvedimenti adottati;
- incidenti ed infortuni verificatisi nello svolgimento dell'attività anche se di lieve entità;
- eventuali interferenze che hanno o potrebbero determinare l'insorgenza di rischi per la sicurezza e/o salute dei lavoratori dell'appaltatore, dei lavoratori della Stazione appaltante e/o degli utenti e/o dei visitatori e/o di chiunque presente nella struttura, ed i relativi provvedimenti assunti o previsti in merito;
- adeguata formazione e informazione ai lavoratori sulle disposizioni di cui al piano di coordinamento della sicurezza.

**Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti da allegare al contratto d'appalto.**

Ai fini della sottoscrizione dei contratti, e prima dell'inizio delle attività oggetto di appalto, gli operatori economici aggiudicatari, previa comunicazione del nominativo di un proprio incaricato aziendale per la sicurezza e secondo ogni indicazione e prescrizione prevista nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) trasmesso in allegato al disciplinare di gara, dovranno prendere i necessari contatti con il competente Servizio Prevenzione e Protezione della Stazione appaltante, per la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore e delle proprie misure di prevenzione e protezione, integrato con i rischi derivanti dall'interferenza con le attività della Stazione appaltante.

Saranno in tal senso previste modalità di cooperazione e coordinamento tra l'Appaltatore e la Stazione appaltante per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione nei confronti dei lavoratori dell'Appaltatore stesso e della Stazione appaltante, secondo le modalità indicate nel Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti in allegato al disciplinare di gara.

Tale documento dovrà essere redatto in accordo con i responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione della Stazione appaltante, cui l'Appaltatore farà continuo riferimento in corso di svolgimento del servizio per ogni procedura che si riferisca all'igiene e sicurezza del lavoro.

**ARTICOLO 17 – DIVIETO DI INTERRUZIONE NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, si rimanda a quanto previsto dalla Legge n.

146/1990, quale successivamente modificata dalla Legge n. 83/2000, che prevede l'obbligo per l'operatore economico aggiudicatario di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e dai contratti decentrati a livello aziendale, per quanto concerne i contingenti di personale ed in conformità all'offerta tecnica oggetto di aggiudicazione.

L'operatore economico aggiudicatario è pertanto tenuto all'applicazione di tale disciplina, per quanto attinente, in particolare, alla garanzia del godimento del diritto costituzionale alla salute ed ai conseguenti oneri di informazione nei confronti della Stazione appaltante e degli utenti, ai quali è tenuto a garantire preventiva e tempestiva comunicazione di ogni evento pregiudizievole.

### **Scioperi del personale degli operatori economici aggiudicatari**

In caso di scioperi o di assemblee sindacali interne e/o esterne del personale degli operatori economici aggiudicatari, i servizi minimi saranno garantiti secondo il piano operativo presentato dall'operatore stesso in sede di offerta ed in base alle specifiche esigenze prospettate dalla Stazione appaltante attraverso il Direttore dell'Esecuzione del contratto. Gli operatori economici aggiudicatari devono provvedere, tramite avviso scritto e con un anticipo di almeno 5 giorni, a segnalare alla Stazione appaltante la data effettiva dello sciopero programmato e/o la data dell'assemblea sindacale interna e/o esterna, se questa incide nella erogazione del servizio.

### **Cause di forza maggiore**

Al verificarsi di cause di forza maggiore, se il servizio di emergenza sostitutivo proposto dagli operatori economici aggiudicatari non risultasse idoneo a soddisfare le esigenze della Stazione appaltante, quest'ultima provvederà allo svolgimento dello stesso nel modo ritenuto più opportuno, riservandosi di addebitare all'operatore economico aggiudicatario inadempiente il maggior onere sostenuto. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo dell'operatore economico aggiudicatario, che quest'ultimo non possa evitare con l'esercizio della diligenza e con le prescrizioni del presente capitolato speciale d'appalto e dell'offerta aggiudicata.

Al verificarsi di entrambi i casi sopra indicati, l'operatore economico aggiudicatario assicura la presenza del Responsabile delle attività appaltate o di un suo sostituto.

### **ARTICOLO 18 – DIVIETO DI SOSPENSIONE UNILATERALE DEL SERVIZIO**

Gli operatori economici aggiudicatari non possono in alcun caso sospendere o ritardare le prestazioni oggetto di appalto con propria decisione unilaterale, anche nel caso in cui siano in atto controversie con la Stazione appaltante, trattandosi di servizio pubblico essenziale.

La sospensione o il ritardo nell'esecuzione delle attività per decisione unilaterale dell'operatore economico aggiudicatario costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto. Di tale evento la Stazione appaltante darà comunicazione alle autorità competenti. Qualora l'operatore economico aggiudicatario non riprenda le attività entro il termine intimato dal Direttore dell'Esecuzione del contratto mediante diffida inoltrata anche a mezzo fax, la Stazione appaltante promuoverà la risoluzione del contratto, si avvarrà di altro fornitore recuperando i costi, incamererà la fideiussione per l'intero importo e segnalerà il comportamento alle Autorità competenti.

In tale ipotesi restano a carico dell'operatore economico aggiudicatario tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione del contratto.

### **ARTICOLO 19 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO E CONTROLLI SULL'ESECUZIONE**

La Stazione appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

All'esecuzione dei contratti relativi all'affidamento del presente appalto, relativamente alle disposizioni generali, si applicano, ai sensi dell'articolo 297 del D.P.R. n. 207/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni, compatibile e congruamente applicabile per "estensione analogica" all'appalto stesso, gli articoli da 135 a 140 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, se e in quanto compatibili con la natura dell'appalto e con le speciali prescrizioni del presente capitolato speciale.

Risultano applicabili per l'esecuzione dei contratti, ove pertinenti ed in quanto compatibili con la natura dell'appalto e con le speciali prescrizioni del presente capitolato speciale, i seguenti articoli del D.P.R. n. 207/2010 e sue successive modificazioni:

- dall'articolo 302 all'articolo 309 – fatta eccezione per l'articolo 306 – in tema di "Esecuzione del Contratto e Contabilità";
- gli articoli 310 e 311 – in tema di "Modifiche in corso di Esecuzione del Contratto";
- dall'articolo 312 all'articolo 325 – fatta eccezione per gli articoli 314 e 315 – in tema di "Verifica di Conformità".

La Stazione appaltante si riserva il controllo con proprio personale sulla corretta gestione delle strutture ed avrà facoltà ed il diritto di eseguire qualsiasi accertamento in qualunque momento riservandosi la possibilità di ricusare quanto non ritenuto idoneo.

Le inadempienze relative e successive a formali contestazioni daranno luogo ai provvedimenti ed alle penali specificati nel presente capitolato speciale d'appalto.

#### **ARTICOLO 20 – DISPOSIZIONI INERENTI I CONTROLLI DI CONFORMITÀ DEL SERVIZIO**

La Stazione appaltante, al fine di verificare il corretto espletamento del servizio reso dagli operatori economici aggiudicatari e la rispondenza dei servizi stessi alle prescrizioni contrattuali del presente capitolato speciale d'appalto, si riserva di effettuare in ogni momento e senza preavviso – mediante un proprio organismo interno e/o mediante organismi esterni privati – ogni controllo di merito e di qualità ritenuto necessario, con particolare riferimento ad ogni valutazione degli elementi di rischio per la salute e la sicurezza degli utenti.

Gli operatori economici aggiudicatari dovranno garantire l'accesso agli incaricati della Stazione appaltante in qualsiasi ora lavorativa e in ogni parte delle strutture, per esercitare il controllo circa il corretto svolgimento del servizio. Il personale dell'operatore economico aggiudicatario non deve interferire sulle procedure di controllo dei tecnici incaricati della Stazione appaltante.

Potranno essere eseguiti controlli relativi alla consistenza dell'organico impiegato ed al rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

#### **ARTICOLO 21 – CONTESTAZIONI AGLI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARI A SEGUITO DEI CONTROLLI**

Il Direttore dell'Esecuzione del contratto, a seguito dei controlli effettuati, informerà l'operatore economico aggiudicatario delle eventuali non conformità riscontrate, richiedendo le relative risoluzioni. Nel caso siano richieste giustificazioni scritte e documentate, l'operatore economico aggiudicatario è obbligato a presentarle entro il tempo massimo prescritto dalla Stazione appaltante.

Trascorso inutilmente il tempo massimo previsto, se l'operatore economico aggiudicatario non avrà esibito nessuna contro - deduzione probante, il Direttore dell'Esecuzione del contratto applicherà le penali previste per le contestazioni addebitate.

#### **ARTICOLO 22 - PENALITÀ E SANZIONI PER INADEMPIMENTI**

Ai sensi degli articoli 145 e 298 del D.P.R. n. 207/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni, qualora a seguito di opportune verifiche dovessero emergere irregolarità in

relazione a manchevolezze e/o deficienze attinenti alla mancata ottemperanza delle prescrizioni contrattuali, la qualità dei servizi effettuati e/o le modalità concordate per l'espletamento dei servizi oggetto di appalto, le penali da applicare, senza esclusione alcuna di obbligo al risarcimento per eventuali maggiori danni per inadempimento delle obbligazioni contrattuali, saranno stabilite dal Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dell'Esecuzione del contratto

- in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ritardi relativi agli adempimenti previsti nel presente capitolato speciale d'appalto relativi allo svolgimento del servizio

e comunque complessivamente per un valore non superiore al dieci per cento (10%), da determinare in relazione alla gravità ed alle conseguenze dell'inadempimento.

Il Direttore dell'Esecuzione del contratto, ovvero i Responsabili / Referenti delle strutture destinatarie dei servizi oggetto di appalto, riferiranno tempestivamente al Responsabile del Procedimento in merito ad eventuali inadempimenti. Qualora la somma degli inadempimenti dovesse determinare un importo massimo delle penali superiore al 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, il Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dell'Esecuzione del contratto, ove nominato, potrà promuovere l'avvio della risoluzione del contratto per inadempimento.

Tutte le contestazioni ufficiali operate nei confronti degli operatori economici aggiudicatari saranno precedute da un riscontro dei fatti effettuato in contraddittorio. L'operatore economico aggiudicatario – entro il termine di giorni 5 – potrà fornire le proprie contro - deduzioni scritte, il cui mancato accoglimento determinerà l'applicazione delle suddette penali.

È ammessa, su motivata richiesta del legale rappresentante dell'operatore economico aggiudicatario da presentarsi entro 15 giorni dalla contestazione, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che l'inadempimento non sia imputabile all'esecutore medesimo, oppure quando si riconosca che le penali siano manifestamente sproporzionate rispetto all'interesse della Stazione appaltante.

La disapplicazione non comporterà il riconoscimento di compensi o indennizzi all'esecutore. Sull'istanza di disapplicazione delle penali deciderà il Responsabile del Procedimento entro 30 giorni dalla richiesta di disapplicazione, sentito il Direttore dell'Esecuzione del contratto.

Le penali verranno notificate in via amministrativa, restando in tal senso escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e/o ogni atto o procedimento giudiziale.

L'ammontare delle penalità verrà addebitato sul credito dell'esecutore dipendente dal contratto. Mancando crediti o in caso di non sufficienza dei crediti stessi, le modalità di corresponsione dell'ammontare medesimo sarà oggetto di accordo tra le parti, ivi compresa l'escussione del deposito cauzionale definitivo, fermo restando quanto sopra anticipato in ordine al risarcimento per eventuali maggiori danni per inadempimento.

In caso di applicazione di penalità, la Stazione appaltante, previa comunicazione all'Impresa a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, procederà al recupero delle stesse mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale sarà assunto il provvedimento. La penale sarà applicata con semplice provvedimento amministrativo e senza formalità particolari ed il provvedimento sarà immediatamente esecutivo anche in caso di contestazione o gravame.

### **ARTICOLO 23 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Fatto salvo quanto in ogni caso previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto in ogni caso di mancata osservanza delle prescrizioni contrattuali di cui al presente capitolato speciale d'appalto che configuri fattispecie di grave inadempimento, procedendo conseguentemente all'incameramento del deposito cauzionale

definitivo ed all'esecuzione dell'appalto in danno all'operatore economico aggiudicatario, a carico del quale resterà l'onere del maggior danno subito, salva ogni altra azione che la Stazione appaltante ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi e l'applicazione delle penali previste.

Oltre a quanto genericamente previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento le seguenti ipotesi:

- ✓ grave violazione ed inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente capitolato speciale d'appalto, non eliminati a seguito di diffida scritta da parte della Stazione appaltante;
- ✓ impiego di personale giudicato dalla Stazione appaltante inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- ✓ inosservanza delle norme di legge in materia di lavoro e previdenza, prevenzione, infortuni e sicurezza;
- ✓ gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori dell'appaltatore;
- ✓ inosservanza del divieto di cedere l'esecuzione di tutti o di parte dei servizi oggetto del contratto;
- ✓ subappalto occulto;
- ✓ abbandono dell'appalto;
- ✓ inosservanza ripetuta di norme igienico – sanitarie;
- ✓ violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- ✓ inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- ✓ interruzione per decisione unilaterale del servizio da parte dell'appaltatore;
- ✓ ulteriori e reiterate inadempienze dell'operatore economico aggiudicatario per lo stesso tipo di infrazione nel corso del medesimo anno solare;
- ✓ reiterato mancato impiego del numero di unità lavorative giornaliere dichiarate in sede di offerta;
- ✓ reiterato non rispetto del monte ore giornaliero o settimanale previsto in sede di offerta;
- ✓ ogni altro caso previsto dal presente capitolato speciale d'appalto e dalla normativa vigente.

In caso di risoluzione, la Stazione appaltante potrà provvedere direttamente o ricorrere ad altro operatore economico a spese dell'operatore economico aggiudicatario inadempiente, trattenendo la cauzione definitiva a titolo di penale, salvo e non pregiudicato il risarcimento di ogni eventuale maggior danno.

In tale circostanza, sarà obbligo dell'operatore economico aggiudicatario garantire la continuità al servizio per il tempo necessario a consentire la sua sostituzione.

#### **ARTICOLO 24 – FALLIMENTO / LIQUIDAZIONE / PROCEDURE CONCORSUALI**

In caso di scioglimento o liquidazione dell'operatore economico aggiudicatario, la Stazione appaltante avrà il diritto di pretendere tanto la risoluzione del contratto da parte dell'operatore in liquidazione, quanto la continuazione dello stesso da parte dell'operatore economico subentrante.

In caso di fallimento o di ammissione a procedure concorsuali in genere, il contratto si riterrà risolto di pieno diritto a datare dal giorno della dichiarazione di fallimento o di ammissione alle procedure concorsuali, fatto salvo il diritto della Stazione appaltante di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati per il risarcimento delle maggiori spese conseguenti alla cessazione del servizio.

In caso di fallimento dell'operatore economico aggiudicatario, la Stazione appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento della parte residua di fornitura. Si procede all'interpello a partire dal soggetto

che ha formulato la prima successiva migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

## **ARTICOLO 25 - MODALITÀ DI RETRIBUZIONE DEL SERVIZIO / MODALITÀ DI FATTURAZIONE / PAGAMENTI**

Il servizio è retribuito nella misura della **tariffa unitaria oggetto di aggiudicazione**. Tale tariffa unitaria dovrà intendersi comprensiva di tutti gli oneri di natura fiscale, di ogni spesa concernente le attività oggetto di appalto secondo prescrizioni di cui al presente capitolato speciale d'appalto, e di ogni altro costo accessorio, con la sola esclusione dell'I.V.A.

**Il corrispettivo della fatturazione** - espresso in euro - **sarà costituito dalla moltiplicazione delle ore di effettiva erogazione delle attività oggetto di appalto per la tariffa unitaria oggetto di aggiudicazione.**

La fatturazione dovrà avvenire **mensilmente e posticipatamente**.

Ogni singola fattura dovrà **obbligatoriamente** recare le seguenti indicazioni:

- gli estremi del provvedimento di aggiudicazione definitiva adottato dalla Stazione appaltante;
- **il Codice Identificativo di gara (CIG)**, ai fini degli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ex articolo 3, comma 5, della Legge n. 136/2010, ai fini e per gli effetti di quanto previsto al successivo articolo 26 del presente capitolato speciale d'appalto;
- le **coordinate bancarie del c/c dedicato** a suo tempo comunicate dall'operatore economico aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della Legge n. 136/2010, ai fini e per gli effetti di quanto previsto al successivo articolo 26 del presente capitolato speciale d'appalto.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese aggiudicatario, la fatturazione dovrà avvenire a cura della sola mandataria e non da parte delle mandanti; in caso di subappalto, ai sensi e per gli effetti del successivo articolo 29 del presente capitolato speciale d'appalto, la fatturazione dovrà avvenire a cura del solo appaltatore e non da parte delle imprese subappaltatrici.

Il corrispettivo del servizio svolto si riferisce alla prestazione effettuata a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle prescrizioni contrattuali. Tutti gli obblighi ed oneri in capo all'appaltatore e derivanti dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale. Pertanto nessun compenso può essere richiesto dall'appaltatore per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente ed intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione delle attività appaltate.

L'appaltatore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi, fatta salva l'applicazione della clausola di revisione periodica dei prezzi, di cui al successivo articolo 27 del presente capitolato speciale d'appalto.

Qualora ritenuto opportuno sulla base di disposizioni aziendali, la Stazione appaltante, obbligando in tal senso l'operatore economico aggiudicatario, si riserva di richiedere fatturazione formulata ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 4, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni (\*) (ritenuta sull'importo netto progressivo delle prestazioni).

(\*) In tal senso, il procedimento potrebbe essere strutturato nel senso seguente.

1. Fatturazione mensile, che rechi descritti:
  - volumi e importi relativi alle prestazioni effettivamente erogate;

- decurtazione visibile dall'imponibile lordo complessivo di ogni fattura mensile della ritenuta dello 0,50 per cento, ex articolo 4, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010;
  - indicazione dell'imponibile complessivo, al netto della ritenuta dello 0,50 per cento;
  - evidenziazione dell'I.V.A. calcolata sull'imponibile complessivo netto;
  - evidenziazione dell'importo dovuto netto.
2. Alla fine di ogni anno potrà essere richiesta separata fattura (comprensiva di I.V.A.) degli accantonamenti effettuati nell'anno stesso.
  3. La sommatoria delle ritenute (fatturate o meno annualmente) verrà comunque contabilmente accantonata, per poi essere saldata in blocco a fine contratto, pagando ovviamente all'appaltatore l'importo residuo "post eventuali" utilizzi per pagamento diretto contribuzioni non onorate dall'appaltatore, ex articolo 4, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010.

**La fatturazione dovrà essere intestata a: Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche - Via Caduti del Lavoro, 40 - 60131 ANCONA - P.I. / C.F. 02175860424, e trasmessa, salve diverse e future comunicazioni a:**

**per il LOTTO n. 1**

**ASUR Marche – Area Vasta n. 2 – sede operativa di JESI – via dei Colli, 52 – 60035 JESI (Ancona)**

**per il LOTTO n. 2**

**ASUR Marche – Area Vasta n. 2 – sede operativa di FABRIANO – via Turati, 51 – 60044 FABRIANO (Ancona)**

L'importo delle fatturazioni verrà liquidato e corrisposto dalla Stazione appaltante per regolare esecuzione contrattuale nel periodo considerato, previo controllo della rispondenza delle quantità esposte con quelle effettivamente eseguite, della concordanza della quota pro – capite giornaliera applicata e dell'esattezza di ogni altra necessaria indicazione, nei termini fissati dalla normativa vigente e **bonificato sul conto corrente bancario dedicato**, intestato all'appaltatore. Resta inteso che tale liquidazione è sempre subordinata all'esito positivo delle verifiche sugli adempimenti contributivi (DURC).

L'appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto alla Stazione appaltante le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito; in difetto di tale comunicazione, l'appaltatore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

La Stazione appaltante, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, ferma l'applicazione delle eventuali penalità di cui al precedente articolo 22 del presente capitolato speciale d'appalto, può sospendere i pagamenti all'appaltatore, in caso di contestate inadempienze nella esecuzione di procedure o prestazioni oggetto del servizio, fino al momento in cui l'appaltatore stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

## **ARTICOLO 26 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'appaltatore, con la stipulazione del contratto, dovrà impegnarsi ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli 6 e 7 del decreto-legge n. 187/2010, convertito con modificazioni in Legge n. 217/2010, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari; dovrà, in particolare, utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi esclusivamente presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, a tutti i movimenti finanziari ed a tutte le transazioni relativi all'appalto in oggetto, che devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati dovranno essere comunicati alla Stazione appaltante prima della stipulazione del contratto e comunque entro 7 giorni dalla

loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente appalto. Entro gli stessi termini dovranno essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvederanno, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il mancato utilizzo, da parte dell'appaltatore, del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto relativo al servizio in contesto, con incameramento della cauzione definitiva.

L'appaltatore è altresì obbligato ad informare la Stazione appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente, in merito ad inadempimenti della propria eventuale controparte (subappaltatore) agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché della conseguente risoluzione del contratto prevista, come previsto dal comma 8 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si impegna inoltre ad inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con eventuali subappaltatori, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari. Al fine della verifica di tale adempimento ed in ottemperanza a quanto disposto dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con propria determinazione n. 8 del 18.11.2010, è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere alla Stazione appaltante copia conforme all'originale di tali contratti sottoscritti con i subappaltatori.

Ai fini dell'adempimento dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari in ogni documento fiscale (fatture), nonché in ogni bonifico bancario o postale o in ogni altro strumento di incasso o pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, deve essere riportato, in relazione a ciascuna transazione finanziaria legata al presente appalto, il Codice Identificativo Gara (CIG).

In caso di aggiudicazione a Raggruppamento Temporaneo di Imprese, ciascun componente del Raggruppamento è tenuto ad osservare in proprio e nei rapporti con eventuali subappaltatori, gli obblighi derivanti dalla Legge n. 136/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni, anche al fine di non interrompere la concatenazione dei flussi tracciati tra Stazione appaltante e singoli subappaltatori. Pertanto l'impresa mandataria dovrà rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità che andranno altresì inserite nel contratto di mandato. Le medesime condizioni valgono in relazione ai Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e) del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

#### **ARTICOLO 27 – REVISIONE PREZZI**

La tariffa unitaria oggetto di aggiudicazione per lo svolgimento del servizio si intende fissa ed invariabile per tutta la durata di validità del vincolo contrattuale, ivi compreso l'eventuale periodo di rinnovo in esercizio di opzione, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 115 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

L'eventuale concessione della revisione della tariffa è condizionata ed esclusivamente subordinata alla verifica istruttoria di cui al citato articolo 115 del Decreto Legislativo n. 163/2006, o comunque condotta secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Tale eventuale revisione non potrà in ogni caso operare prima del decorso del primo anno di durata del vincolo contrattuale, non ha efficacia retroattiva rispetto alla data di presentazione della richiesta di revisione stessa e viene concordata tra le parti, su istanza adeguatamente motivata della parte interessata a seguito della apposita citata istruttoria.

#### **ARTICOLO 28 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

E' fatto divieto agli operatori economici aggiudicatari di cedere l'esecuzione di tutta o parte dei servizi oggetto dell'appalto.

In caso di inadempimento, la Stazione appaltante risolverà di diritto il contratto, nel senso previsto dal precedente articolo 23 del presente capitolato speciale d'appalto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici, sono ammesse nei limiti e con le modalità previste dall'articolo 116 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

### **ARTICOLO 29 – SUBAPPALTO**

E' ammesso subappalto per lo svolgimento del servizio, nei limiti e con le modalità previste dall'articolo 118 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi ed agli oneri dell'appaltatore, che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione appaltante di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'operatore economico concorrente, all'atto dell'offerta, deve aver indicato la parte e/o le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare, in ogni caso in misura non superiore al 30%;
- l'operatore economico aggiudicatario deve depositare il contratto di subappalto almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni / servizi subappaltati;
- con il deposito del contratto di subappalto, l'operatore economico aggiudicatario deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dal bando integrale di gara (iscrizione nel Registro delle Imprese, dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni e degli ulteriori requisiti previsti dal disciplinare di gara, ove pertinenti);
- l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

La Stazione appaltante verificherà che il subappaltatore sia in possesso dei requisiti richiesti all'operatore economico partecipante alla gara in fase di qualificazione e di offerta, rapportati all'entità del servizio oggetto di subappalto.

Il subappalto dovrà comunque essere autorizzato con formale provvedimento della Stazione appaltante. In caso di subappalto regolarmente autorizzato, la Stazione appaltante rimane comunque estranea ai rapporti intercorrenti tra i subappaltatori e l'operatore economico aggiudicatario, il quale rimane unico e diretto responsabile della qualità e corretta esecuzione del servizio.

Nell'ipotesi di subappalto occulto, indipendentemente dalle sanzioni penali previste dalla legislazione vigente, la Stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, come previsto dal precedente articolo 23 del presente capitolato speciale d'appalto. In ogni caso, l'operatore economico aggiudicatario dovrà comunque rispondere, sia verso la Stazione appaltante, sia eventualmente verso terzi, di qualsiasi infrazione compiuta dal subappaltatore.

La Stazione appaltante corrisponderà all'operatore economico aggiudicatario tutti i compensi spettanti ai subappaltatori. E' fatto obbligo all'operatore economico aggiudicatario, ai sensi del citato articolo 118, comma 3, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato all'operatore stesso, copia delle fatture quietanzate del subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'operatore economico aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro detto termine, la Stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

## **ARTICOLO 30 – DISPOSIZIONI FINALI**

L'assunzione dell'appalto da parte degli operatori economici aggiudicatari equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le normative vigenti in materia di pubblici servizi. In particolare, l'operatore economico aggiudicatario, all'atto della firma del contratto, accetta specificamente per iscritto, a norma degli articolo 1341 e 1342 del Codice Civile, tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge, nonché quelle contenute nel disciplinare di gara e nel presente capitolato speciale d'appalto.

Inoltre, tale assunzione implica la perfetta conoscenza di tutte le condizioni locali, ed in generale di tutte le circostanze, di tipo generale e particolare, che possano aver influito sul giudizio dell'operatore economico aggiudicatario circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione alla prestazione da rendere ed ai prezzi offerti.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto ad osservare le istruzioni e gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

## **ARTICOLO 31 - CONTROVERSIE CONTRATTUALI E FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra gli operatori economici aggiudicatari e la Stazione appaltante in relazione all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, non diversamente risolte secondo le normative vigenti, con particolare riferimento a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, sarà competente il Foro di Ancona.

## **ARTICOLO 32 - RINVIO**

Le clausole del presente capitolato speciale d'appalto e dei suoi relativi allegati sono automaticamente sostituite, modificate od abrogate, per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entrassero in vigore successivamente alla sua predisposizione.

Nel caso dovessero sopraggiungere provvedimenti di Pubbliche Autorità dai contenuti non suscettibili di inserimento di diritto nel Contratto di Appalto e che fossero parzialmente o totalmente incompatibili con il Contratto stesso, la Stazione appaltante e l'operatore economico aggiudicatario potranno concordare le opportune formulazioni sul presupposto di un equo temperamento dei rispettivi interessi e nel rispetto dei criteri di aggiudicazione della gara.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel disciplinare di gara e nel presente capitolato speciale d'appalto, sono applicabili le disposizioni contenute nella legge, nel codice civile, nonché le altre leggi e regolamenti vigenti in materia o che dovessero essere emanati nel corso della fornitura, inerenti e conseguenti la materia di appalto.

---

ALLEGATI al presente capitolato speciale d'appalto

*(disponibili in formato cartaceo presso il punto di contatto indicato nel bando integrale di gara, ovvero disponibile in formato elettronico sia in versione PDF che in versione WORD presso il medesimo punto di contatto e presso i siti internet indicati nel bando stesso)*

- |               |  |
|---------------|--|
| Allegato n. 1 | Prestazioni di assistenza alla persona a supporto della gestione del Modulo LD (Lungo – degenza) o DPA (Degenza Post – acuzie) presso il Presidio Ospedaliero di CINGOLI |
| Allegato n. 2 | Prestazioni di assistenza alla persona a supporto della gestione del Modulo CI (Cure Intermedie) presso il Presidio di SASSOFERRATO                                      |

**LOTTO N. 1**

**PRESTAZIONI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA  
A SUPPORTO DELLA GESTIONE  
DEL MODULO LD (LUNGODEGENZA) O DPA (DEGENZA POST – ACUZIE)  
PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI CINGOLI**

**PREMESSE – DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA**

La struttura presso cui dovranno essere effettuate le prestazioni oggetto del presente appalto è ubicata in CINGOLI – Provincia di MACERATA – via della Carità, n. 11.

Il modulo LD (LUNGO DEGENZA) o DPA (DEGENZA POST - ACUZIE) presso il Presidio Ospedaliero di CINGOLI ha una capacità ricettiva di n. 20 posti letto.

La DEGENZA POST – ACUZIE rappresenta quell'insieme di cure erogate una volta superata la fase acuta della malattia. Da un punto di vista temporale, la post - acuzie ha quindi una collocazione ben definita, inserendosi nella continuità assistenziale tra la fase acuta o "critica" e la fase stabilizzata o di "cronicità", così come è ben definito l'aspetto assistenziale, ponendosi la post - acuzie tra l'intensità delle cure ospedaliere e l'estensività della presa in carico domiciliare o da parte delle strutture residenziali. Deve essere interpretata come un'area cuscinetto per pazienti che, superato l'evento critico, hanno ancora bisogno di continuità terapeutico assistenziale e riabilitativa. Esprime una presa in carico caratterizzata da una più bassa intensità di cure mediche e tecnologiche ma globalmente alta di cure infermieristiche, tutelari e riabilitative.

La DEGENZA POST – ACUZIE è una struttura destinata pertanto a pazienti che hanno superato la fase acuta della malattia, ma che hanno ancora bisogno di permanere in ospedale per un ulteriore periodo di osservazione e terapia.

Più propriamente, la struttura accoglie utenti in via di stabilizzazione, che richiedono tuttavia una alta intensità assistenziale, a causa della prevedibile presenza di patologie croniche multiproblematiche.

**ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto è finalizzato, secondo le prescrizioni di cui al capitolato speciale d'appalto ed al presente specifico Allegato, all'approntamento di risorse umane necessarie alla erogazione di prestazioni di assistenza alla persona a supporto della gestione del Modulo LD (LUNGODEGENZA) o DPA (DEGENZA POST - ACUZIE) presso il PRESIDIO OSPEDALIERO DI CINGOLI, ubicato in CINGOLI (Macerata), Via della Carità, n. 11, di proprietà dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche – Area Vasta n. 2.

**IL CONTESTO ASSISTENZIALE**

Gli interventi rivolti ai degenti della DPA mirano al recupero massimo dell'autonomia. L'offerta assistenziale prevede la prosecuzione del programma terapeutico fino alla stabilizzazione clinica del paziente "fragile" attraverso:

- la massima valorizzazione possibile delle abilità residue, anche attraverso la pianificazione di attività occupazionali;
- la pianificazione assistenziale individuale (PAI) elaborata in equipe da tutti gli operatori;
- la facilitazione del percorso per il rientro a domicilio, sia tramite necessario addestramento del care - giver, sia tramite la valutazione collegiale dei bisogni del paziente con gli operatori del territorio;
- la definizione e la realizzazione di un piano di dimissione del paziente condiviso con la

UVM (Unità di Valutazione Multi - disciplinare) sia per il rientro a domicilio che per un eventuale inserimento presso strutture residenziali quali RSA o Residenze Protette.

Il ricovero in DPA avviene di norma su proposta delle Unità Operative dell'Area Vasta n. 2 - Sede operativa di JESI e di altri ambiti territoriali, tramite attivazione della Unità Valutativa Multi - disciplinare (UVM), che valuterà i criteri di ammissione del paziente in base a:

- a) CRITERI CLINICI (CIRS);
- b) CRITERI ASSISTENZIALI (INDICE DI DIPENDENZA ASSISTENZIALE);
- c) CRITERI RIABILITATIVI (assenza di anche uno solo dei criteri utilizzati per l' ammissione in Riabilitazione Intensiva che sono : 1) Elevata tolleranza allo sforzo; 2) Disabilità medio - severa; 3) Potenzialità elevata di recupero);
- d) CRITERI SOCIO - AMBIENTALI propri del paziente.

La durata della degenza post-acuzie è di 30 giorni estendibili ad un massimo di 60 giorni, sulla base della valutazione della UVM.

## **ARTICOLO 2 - MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA STRUTTURA**

L'operatore economico aggiudicatario, mediante i suoi operatori, parteciperà, unitamente ad altri operatori dipendenti della Stazione appaltante, alla stesura del Piano assistenziale individuale personalizzato, comprendente gli obiettivi da raggiungere e le modalità per il perseguimento degli stessi, la tipologia degli interventi, la frequenza degli accessi, comprese le modalità di verifica dei risultati.

Sarà compito degli operatori dell'appaltatore collaborare con gli operatori dipendenti della Stazione appaltante alla raccolta sistematica dei dati delle valutazioni multi - dimensionali effettuate durante il soggiorno dell'utente in DPA, tali da permettere il monitoraggio continuo delle attività espletate all'interno della struttura stessa, e quindi il controllo dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati inizialmente nella UVM.

Gli operatori dell'appaltatore avranno cura di descrivere nell'apposita cartella sanitaria integrata e corredata della dovuta modulistica, le attività svolte quotidianamente, i programmi messi in atto.

### **2.1. - FUNZIONE DI COORDINAMENTO**

La funzione di coordinamento e la referenza di tutte le attività affidate all'operatore economico aggiudicatario è assicurata dalla Stazione appaltante, mediante la presenza dell'Infermiere Coordinatore della Stazione appaltante stessa in servizio a tempo pieno.

La funzione di coordinamento si esplicita nell'individuare le procedure operative interne che devono essere utilizzate dagli operatori e nella verifica della corretta attuazione delle attività, nello stabilire e nel far rispettare le regole di vita comunitaria, nell'accoglienza dell'utente.

Tale figura professionale coordina gli interventi dei professionisti esterni con le attività svolte direttamente nella struttura, e collabora con l'operatore economico aggiudicatario nella gestione dei suoi operatori.

### **2.2. - GRUPPO TECNICO DI VALUTAZIONE**

A discrezione dei Responsabili / Referenti della Stazione appaltante presso la struttura, potrà essere costituito un Gruppo Tecnico di Valutazione paritetico, con composizione da concordarsi, che con periodicità valuterà il lavoro svolto nella RSA, monitorerà gli aspetti di merito e l'andamento operativo, al fine di definire congiuntamente elementi di dettaglio, appropriate iniziative, verifica di qualità e soddisfazione dell'utenza, completezza dell'attività assistenziale.

### ARTICOLO 3 – DOTAZIONE ORGANICA

Sulla base delle prescrizioni e del modello organizzativo precedentemente descritto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà assicurare nella struttura, durante tutto il periodo di vigenza contrattuale, una presenza di personale idoneo a garantire la regolare continuità delle prestazioni oggetto di appalto.

Il personale dovrà essere distribuito in relazione alle diverse tipologie d'intervento secondo quanto riportato nella progettazione presentata in offerta ed oggetto di aggiudicazione.

**La dotazione della figura professionale richiesta, gli standard minimi di operatività giornaliera e l'articolazione attesa delle turnazioni, sono le seguenti:**

- OPERATORE SOCIO - SANITARIO: n. 1 operatore socio - sanitario per turno nelle 24 ore, per tutti i giorni della settimana; dal lunedì al venerdì, dovranno essere previste ulteriori n. 7 ore nel turno di mattino ed ulteriori n. 7 ore nel turno di pomeriggio; per il sabato e la domenica, dovranno essere previste ulteriori n. 7 ore nel solo turno del mattino – **per un fabbisogno corrispondente a n. 252 ore / settimana di assistenza alla persona (\*)**.

(\*) Per il calcolo del monte ore / anno **convenzionalmente adottato** per l'esperimento del presente appalto e per la formulazione dell'offerta economica, si riscontri il successivo articolo 4 del presente Allegato n. 1 al capitolato speciale d'appalto.

In ogni caso, il personale messo a disposizione dall'appaltatore dovrà consentire la erogazione per giorno / utente di n. 100 minuti di assistenza OSS.

Il personale utilizzato dovrà essere in possesso di un adeguato livello di professionalità, certificato da titoli di studio e qualifiche professionali conformi alle normative nazionali e regionali vigenti, di norma individuato nel senso seguente.

#### **3.1. - QUALIFICA PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI / PROFILO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO**

Nel rispetto dei protocolli operativi redatti dalle competenti Unità Operative della Stazione appaltante, le attività oggetto del presente appalto dovranno essere effettuate da operatori professionali dell'operatore economico aggiudicatario, idonei ad assicurare le prestazioni richieste nel capitolato speciale d'appalto e nel presente Allegato n. 1 al capitolato stesso.

##### **3.1.2. - ASSISTENZA ALLA PERSONA**

L'assistenza alla persona oggetto del presente appalto dovrà essere assicurata da operatori

- in possesso di titolo validamente riconosciuto di Operatore Socio Sanitario – OSS – conseguito tramite corsi specifici, ovvero di titolo regionale equivalente, od equipollente se conseguito fuori dal territorio italiano, riconosciuto in Italia;
- idonei alle mansioni specifiche di cui all'articolo 41 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- nei cui confronti non siano state adottate misure di interdizione o sospensione dell'esercizio professionale.

Per assistenza alla persona, si intendono in genere le prestazioni previste per l'OSS, così come dettagliate nell'Allegato A dell'Accordo Stato – Regioni 22.02.2001.

#### **ARTICOLO 4 – QUANTIFICAZIONE DEL VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO FISSATO A BASE D'ASTA**

Si riportano di seguito, rispettivamente, la tariffa unitaria – esclusa I.V.A. – fissata a base d'asta per la tipologia di servizio sopra individuata, il monte ore / anno oggetto di fabbisogno ed il conseguente valore complessivo fissato a base d'asta oggetto del presente

appalto, dandosi atto, ai sensi dell'articolo 1 del capitolato speciale d'appalto "DURATA DEI CONTRATTI", che tale valore complessivo fissato a base d'asta – ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, è calcolato per la durata complessiva del vincolo contrattuale, comprensivo dell'esercizio di opzione contrattuale per la eventualità continuità di ulteriori mesi 24 (ventiquattro) successivi alla scadenza naturale del contratto.

### PREZZO UNITARIO FISSATO A BASE D'ASTA

Tipologia servizio	Monte ore / anno (1)	Tariffa unitaria / tipologia di servizio fissata a base d'asta – esclusa I.V.A. (2)
Assistenza alla persona	<b>13.104</b>	<b>23,00</b>

- (1) Il monte ore / anno convenzionalmente adottato per l'esperimento dell'appalto e per la formulazione dell'offerta economica scaturisce dal seguente sistema di calcolo.

Assistenza alla persona				
Ore giornaliere	Lunedì / Venerdì	Sabato	Domenica	Ore settimanali
Turno	24 * 5	24	24	252
Mattino	7 * 5	7	7	
Pomeriggio	7 * 5	-	-	
	190	31	31	
Per n. 52 settimane / anno				13.104

- (2) La tariffa unitaria fissata a base d'asta è formulata in senso omnicomprendente di tutte le diverse tipologie di orario di servizio oggetto di appalto (convenzionalmente cd. base / indennità di turno / notte normale / giornaliero festivo / notte festivo e quant'altro). Si rimanda sull'argomento all'articolo 12 del capitolato speciale d'appalto.

Il fabbisogno sopra riportato deve intendersi puramente indicativo e non vincolante per la Stazione appaltante e potrà pertanto essere suscettibile di aumento o diminuzione – ad insindacabile giudizio della medesima Stazione appaltante – in misura comunque non superiore al 20% del volume complessivo delle prestazioni oggetto del presente appalto.

### VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO FISSATO A BASE D'ASTA

Tipologia servizio	Monte ore complessivo oggetto di appalto (3)	Tariffa unitaria fissata a base d'asta esclusa I.V.A.
Assistenza alla persona	<b>78.624</b>	<b>23,00</b>
<b>Valore complessivo dell'appalto fissato a base d'asta - esclusa I.V.A.</b>		<b>1.808.352,00</b>

- (3) Calcolato per la durata complessiva del vincolo contrattuale oggetto del presente appalto, comprensiva dell'esercizio di opzione contrattuale per la eventualità continuità di ulteriori mesi 24 (ventiquattro) successivi alla scadenza naturale del contratto.

### ARTICOLO 5 – RAPPORTI TRA LA STAZIONE APPALTANTE E L'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

Sono definite nel presente articolo le relazioni organizzativo - gestionali tra la Stazione appaltante e l'operatore economico aggiudicatario.

#### 5.1. REFERENTI AZIENDALI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Ai fini e per gli effetti dell'esecuzione del presente appalto, sono individuate dalla Stazione appaltante i seguenti soggetti Responsabili / Referenti della Stazione appaltante.

- Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto
- Il Responsabile Sanitario della struttura
- Il Coordinatore Sanitario della Stazione appaltante presso la struttura
- L'Infermiere Coordinatore

#### **5.1.1. - IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

La vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto è attribuita dalla Stazione appaltante, nell'ambito del provvedimento di aggiudicazione definitiva, al Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto:

- provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico - contabile dell'esecuzione del contratto;
- assicura la regolare esecuzione delle attività da parte dell'operatore economico aggiudicatario, verificando che le attività stesse siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali;
- provvede alla liquidazione delle competenze, previa verifica di conformità e regolare esecuzione delle attività da parte del Responsabile Sanitario della struttura;
- provvede ad assumere i provvedimenti organizzativi e gestionali riguardanti la eventuale patologia del contratto, segnalata dal Responsabile Sanitario della struttura, che implichi l'applicazione di penali e/o sanzioni, fino all'ipotesi di risoluzione anticipata del contratto.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto svolge comunque tutte le attività allo stesso espressamente attribuite dal Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni e dal D.P.R. n. 207/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni.

#### **5.1.2. - IL RESPONSABILE SANITARIO DELLA STRUTTURA**

Il Responsabile Sanitario della struttura - individuato nella figura del Direttore Medico del Presidio Ospedaliero della sede operativa di JESI dell'Area Vasta n. 2 - o suo delegato - assume la responsabilità del controllo del corretto adempimento da parte dell'appaltatore degli aspetti afferenti la gestione operativa della struttura stessa in conformità al presente capitolato speciale d'appalto, al progetto tecnico prodotto in sede di offerta oggetto di aggiudicazione, ed ai piani e programmi aziendali concordati con l'operatore economico aggiudicatario.

Il Responsabile Sanitario della struttura - di eventuale concerto con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto - provvede a comporre con l'operatore economico aggiudicatario ogni situazione di eventuale carenza e/o inadempienza riscontrata nell'esecuzione delle attività, qualora esse non implicino segnalazione per l'applicazione di penali e/o sanzioni, ovvero non costituiscano presupposto per l'ipotesi di risoluzione anticipata del contratto.

#### **5.1.3. - IL COORDINATORE SANITARIO DELLA STRUTTURA**

Detta figura professionale aziendale - di norma - coincide con la figura del Dirigente Infermieristico presso la Stazione appaltante, che ha compiti di indirizzo e sostegno tecnico degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività, di raccordo e di integrazione tra gli operatori ed i vari servizi ospedalieri e territoriali aziendali, ed i Medici di Medicina Generale.

#### **5.1.4. - L'INFERMIERE COORDINATORE**

I compiti di detta figura professionale in relazione alle attività oggetto del presente appalto

sono indicati al precedente articolo 2 – punto 2.1.

## **5.2. REFERENTI DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO**

Ai fini e per gli effetti dell'esecuzione del presente appalto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto ad individuare i seguenti soggetti Referenti.

- Il Responsabile delle attività appaltate
- Il Referente delle attività appaltate presso la struttura

Tali soggetti dovranno coordinarsi direttamente e secondo i rispettivi ambiti di competenza con i Responsabili / Referenti Aziendali della Stazione appaltante.

### **5.2.1. – IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ APPALTATE**

Prima dell'avvio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario individua nominativamente e comunica alla Stazione appaltante il soggetto **Responsabile delle attività appaltate** ed il nominativo di un suo sostituto, parimenti qualificato, per le ipotesi di impedimento o assenza del Responsabile stesso.

Il Responsabile delle attività appaltate è una figura professionale che rappresenta ed identifica l'operatore economico aggiudicatario per quanto concernente l'espletamento generale ed il relativo flusso informativo necessario al controllo ed alla corretta gestione dell'appalto. Tale figura professionale è il coordinatore tecnico gestore del "sistema" dei servizi appaltati, che si interfaccia con la Stazione appaltante per tutti gli aspetti concernenti l'attività gestionale, amministrativa, organizzativa, imprenditoriale e tecnica e di direzione generale per conto dell'operatore economico aggiudicatario.

Il Responsabile delle attività appaltate dovrà avere completa conoscenza delle norme che disciplinano il rapporto contrattuale e dovrà essere munito di idonei poteri di delega necessari per rappresentare l'operatore economico aggiudicatario. Tutte le comunicazioni ed eventuali contestazioni di inadempienza contrattuale fatte in contraddittorio con tale Responsabile dovranno intendersi fatte direttamente all'operatore economico aggiudicatario. In particolare, tale Responsabile dovrà intervenire, decidere e rispondere direttamente nei confronti della Stazione appaltante in merito a tutte le questioni concernenti la esecuzione del contratto di carattere giuridico – amministrativo e gestionale – operativo.

Ad ulteriore e mero titolo esemplificativo, ed in particolare, detto Responsabile dovrà mantenere idonei rapporti con i Responsabili / Referenti della Stazione appaltante, per tutti gli aspetti relativi al comportamento etico degli operatori ed alla loro deontologia professionale, alla qualità delle prestazioni, al rispetto di ogni normativa vigente che regola il settore relativo alle attività oggetto di appalto ed al rispetto della normativa in tema di tutela dei dati personali e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Detto Responsabile o chi lo sostituisce ha l'obbligo di garantire adeguata reperibilità. A tale scopo, dovrà essere dotato di telefono cellulare dedicato.

### **5.2.2. – IL REFERENTE DELLE ATTIVITÀ APPALTATE PRESSO LA STRUTTURA**

L'operatore economico aggiudicatario individua inoltre il **Referente delle attività appaltate presso la struttura**, quale incaricato del coordinamento e della gestione delle attività oggetto di appalto, legittimato ad intrattenere relazioni e rapporti con i Responsabili / Referenti della Stazione appaltante presso la struttura stessa.

Tale Referente deve essere in possesso di titolo abilitante a funzioni di coordinamento o titolo equipollente, oltre che possedere comprovata esperienza nella gestione del personale e nella organizzazione del lavoro in ambito sanitario.

## **Allegato n. 2**

### **LOTTO N. 2**

#### **PRESTAZIONI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA A SUPPORTO DELLA GESTIONE DEL MODULO CI (CURE INTERMEDIE) PRESSO IL PRESIDIO DI SASSOFERRATO**

#### **PREMESSE – DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA**

La struttura presso cui dovranno essere effettuate le prestazioni oggetto del presente appalto è ubicata in SASSOFERRATO – Provincia di ANCONA – via Marconi, n. 1.

Il modulo CURE INTERMEDIE presso il Presidio di SASSOFERRATO ha una capacità ricettiva di n. 20 posti letto.

Le CURE INTERMEDIE sono le cure necessarie per quei soggetti fragili, che sono stabilizzati dal punto di vista clinico, che non richiedono ricovero ospedaliero, ma non sono ancora idonei per poter essere trattati in un regime domiciliare o di lungo assistenza / mantenimento.

In queste strutture vengono fornite prestazioni assistenziali di ricovero in regime residenziale extraospedaliero a carattere temporaneo. Le cure intermedie ricoprono quell'area di cure che si trova "a metà strada" fra la degenza post – acuzie ospedaliera e la residenzialità assistenziale / protetta.

#### **ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto è finalizzato, secondo le prescrizioni di cui al capitolato speciale d'appalto ed al presente specifico Allegato, all'approntamento di risorse umane necessarie alla erogazione di prestazioni di assistenza alla persona a supporto della gestione del Modulo CI (CURE INTERMEDIE) presso il PRESIDIO DI SASSOFERRATO, ubicato in SASSOFERRATO (Ancona), Via Marconi, n. 1, di proprietà dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche – Area Vasta n. 2.

#### **IL CONTESTO ASSISTENZIALE**

Gli interventi rivolti ai degenti delle CURE INTERMEDIE mirano al recupero massimo dell'autonomia. L'offerta assistenziale prevede la prosecuzione del programma terapeutico fino alla stabilizzazione clinica del paziente "fragile".

Esse sono, pertanto, un'area dei servizi integrati, sanitari e socio – sanitari, finalizzati a:

- garantire la continuità assistenziale dopo la dimissione dalla struttura ospedaliera per acuti o post – acuti (consentendo anche una riduzione della degenza ospedaliera);
- favorire il recupero funzionale finalizzato alla massima autonomia possibile per il paziente;
- prevenire i ricoveri potenzialmente inappropriati in ospedale;
- prevenire le dimissioni ospedaliere troppo precoci a domicilio o nelle strutture di lunga assistenza / mantenimento;
- ridurre i ricoveri ospedalieri ripetuti di pazienti con patologie cronico - degenerative riacutizzate.

Il ricovero alle Cure Intermedie avviene di norma su proposta:

- delle Unità Operative per acuti dell'Area Vasta n. 2 – Sede operativa di FABRIANO

- delle degenze Post Acuzie – riabilitazione – residenzialità
- dal domicilio

previo assenso della UVI (Unità Valutativa Integrata), tramite la compilazione di un apposita scheda di richiesta di ammissione alle Cure Intermedie.

## **ARTICOLO 2 - MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA STRUTTURA**

L'operatore economico aggiudicatario, mediante i suoi operatori, parteciperà, unitamente ad altri operatori dipendenti della Stazione appaltante, alla stesura del Piano assistenziale individuale personalizzato, comprendente gli obiettivi da raggiungere e le modalità per il perseguimento degli stessi, la tipologia degli interventi, la frequenza degli accessi, comprese le modalità di verifica dei risultati.

Sarà compito degli operatori dell'appaltatore collaborare con gli operatori dipendenti della Stazione appaltante alla raccolta sistematica dei dati delle valutazioni multi - dimensionali effettuate durante il soggiorno dell'utente alle Cure Intermedie, tali da permettere il monitoraggio continuo delle attività espletate all'interno della struttura stessa, e quindi il controllo dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati inizialmente.

Gli operatori dell'appaltatore avranno cura di descrivere nell'apposita cartella sanitaria integrata e corredata della dovuta modulistica, le attività svolte quotidianamente, i programmi messi in atto.

### **2.1. – FUNZIONE DI COORDINAMENTO**

La funzione di coordinamento e la referenza di tutte le attività affidate all'operatore economico aggiudicatario è assicurata dalla Stazione appaltante, mediante la presenza dell'Infermiere Coordinatore della Stazione appaltante stessa in servizio a tempo pieno.

La funzione di coordinamento si esplicita nell'individuare le procedure operative interne che devono essere utilizzate dagli operatori e nella verifica della corretta attuazione delle attività, nello stabilire e nel far rispettare le regole di vita comunitaria, nell'accoglienza dell'utente.

Tale figura professionale coordina gli interventi dei professionisti esterni con le attività svolte direttamente nella struttura, e collabora con l'operatore economico aggiudicatario nella gestione dei suoi operatori.

### **2.2. – GRUPPO TECNICO DI VALUTAZIONE**

A discrezione dei Responsabili / Referenti della Stazione appaltante presso la struttura, potrà essere costituito un Gruppo Tecnico di Valutazione paritetico, con composizione da concordarsi, che con periodicità valuterà il lavoro svolto nelle Cure Intermedie, monitorerà gli aspetti di merito e l'andamento operativo, al fine di definire congiuntamente elementi di dettaglio, appropriate iniziative, verifica di qualità e soddisfazione dell'utenza, completezza dell'attività assistenziale.

## **ARTICOLO 3 – DOTAZIONE ORGANICA**

Sulla base delle prescrizioni e del modello organizzativo precedentemente descritto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà assicurare nella struttura, durante tutto il periodo di vigenza contrattuale, una presenza di personale idoneo a garantire la regolare continuità delle prestazioni oggetto di appalto.

Il personale dovrà essere distribuito in relazione alle diverse tipologie d'intervento secondo quanto riportato nella progettazione presentata in offerta ed oggetto di aggiudicazione.

**La dotazione della figura professionale richiesta, gli standard minimi di operatività giornaliera e l'articolazione attesa delle turnazioni, sono le seguenti:**

- OPERATORE SOCIO - SANITARIO: n. 1 operatore socio - sanitario per turno nelle 24 ore, per tutti i giorni della settimana; dal lunedì al venerdì, dovranno essere previste ulteriori n. 7 ore nel turno di mattino ed ulteriori n. 7 ore nel turno di pomeriggio; per il sabato e la domenica, dovranno essere previste ulteriori n. 7 ore nel solo turno del mattino – **per un fabbisogno corrispondente a n. 252 ore / settimana di assistenza alla persona (\*)**.

(\*) Per il calcolo del monte ore / anno **convenzionalmente adottato** per l'esperimento del presente appalto e per la formulazione dell'offerta economica, si riscontri il successivo articolo 4 del presente Allegato n. 1 al capitolato speciale d'appalto.

In ogni caso, il personale messo a disposizione dall'appaltatore dovrà consentire la erogazione per giorno / utente di n. 100 minuti di assistenza OSS.

Il personale utilizzato dovrà essere in possesso di un adeguato livello di professionalità, certificato da titoli di studio e qualifiche professionali conformi alle normative nazionali e regionali vigenti, di norma individuato nel senso seguente.

### **3.1. - QUALIFICA PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI / PROFILO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO**

Nel rispetto dei protocolli operativi redatti dalle competenti Unità Operative della Stazione appaltante, le attività oggetto del presente appalto dovranno essere effettuate da operatori professionali dell'operatore economico aggiudicatario, idonei ad assicurare le prestazioni richieste nel presente Allegato n. 1 al capitolato speciale d'appalto.

#### **3.1.2. - ASSISTENZA ALLA PERSONA**

L'assistenza alla persona oggetto del presente appalto dovrà essere assicurata da operatori

- in possesso di titolo validamente riconosciuto di Operatore Socio Sanitario – OSS – conseguito tramite corsi specifici, ovvero di titolo regionale equivalente, od equipollente se conseguito fuori dal territorio italiano, riconosciuto in Italia;
- idonei alle mansioni specifiche di cui all'articolo 41 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- nei cui confronti non siano state adottate misure di interdizione o sospensione dell'esercizio professionale.

Per assistenza alla persona, si intendono in genere le prestazioni previste per l'OSS, così come dettagliate nell'Allegato A dell'Accordo Stato – Regioni 22.02.2001.

### **ARTICOLO 4 – QUANTIFICAZIONE DEL VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO FISSATO A BASE D'ASTA**

Si riportano di seguito, rispettivamente, la tariffa unitaria – esclusa I.V.A. – fissata a base d'asta per la tipologia di servizio sopra individuata, il monte ore / anno oggetto di fabbisogno ed il conseguente valore complessivo fissato a base d'asta oggetto del presente appalto, dandosi atto, ai sensi del precedente articolo 2 del presente capitolato speciale d'appalto "DURATA DEL CONTRATTO", che tale valore complessivo fissato a base d'asta – ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, è calcolato per la durata complessiva del vincolo contrattuale, comprensivo dell'esercizio di opzione contrattuale per la eventualità continuità di ulteriori mesi 24 (ventiquattro) successivi alla scadenza naturale del contratto.

#### **PREZZO UNITARIO FISSATO A BASE D'ASTA**

Tipologia servizio	Monte ore / anno (1)	Tariffa unitaria / tipologia di servizio fissata a base d'asta – esclusa I.V.A. (2)
Assistenza alla persona	<b>13.104</b>	<b>23,00</b>

(1) Il monte ore / anno convenzionalmente adottato per l'esperienza dell'appalto e per la formulazione dell'offerta economica scaturisce dal seguente sistema di calcolo.

Assistenza alla persona				
Ore giornaliere	Lunedì / Venerdì	Sabato	Domenica	Ore settimanali
Turno	24 * 5	24	24	252
Mattino	7 * 5	7	7	
Pomeriggio	7 * 5	-	-	
	190	31	31	
Per n. 52 settimane / anno				13.104

(2) La tariffa unitaria fissata a base d'asta è formulata in senso onnicomprensivo di tutte le diverse tipologie di orario di servizio oggetto di appalto (convenzionalmente cd. base / indennità di turno / notte normale / giornaliero festivo / notte festivo e quant'altro). Si rimanda sull'argomento all'articolo 12 del capitolato speciale d'appalto.

Il fabbisogno sopra riportato deve intendersi puramente indicativo e non vincolante per la Stazione appaltante e potrà pertanto essere suscettibile di aumento o diminuzione – ad insindacabile giudizio della medesima Stazione appaltante – in misura comunque non superiore al 20% del volume complessivo delle prestazioni oggetto del presente appalto.

#### **VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO FISSATO A BASE D'ASTA**

Tipologia servizio	Monte ore complessivo oggetto di appalto (3)	Tariffa unitaria fissata a base d'asta esclusa I.V.A.
Assistenza alla persona	<b>78.624</b>	<b>23,00</b>
<b>Valore complessivo dell'appalto fissato a base d'asta – esclusa I.V.A.</b>		<b>1.808.352,00</b>

(3) Calcolato per la durata complessiva del vincolo contrattuale oggetto del presente appalto, comprensiva dell'esercizio di opzione contrattuale per la eventualità continuità di ulteriori mesi 24 (ventiquattro) successivi alla scadenza naturale del contratto.

#### **ARTICOLO 5 – RAPPORTI TRA LA STAZIONE APPALTANTE E L'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO**

Sono definite nel presente articolo le relazioni organizzativo - gestionali tra la Stazione appaltante e l'operatore economico aggiudicatario.

##### **5.1. REFERENTI AZIENDALI DELLA STAZIONE APPALTANTE**

Ai fini e per gli effetti dell'esecuzione del presente appalto, sono individuate dalla Stazione appaltante i seguenti soggetti Responsabili / Referenti della Stazione appaltante.

- Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto
- Il Responsabile Sanitario della struttura
- Il Coordinatore Sanitario della Stazione appaltante presso la struttura

- L'Infermiere Coordinatore

### **5.1.1. - IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

La vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto è attribuita dalla Stazione appaltante, nell'ambito del provvedimento di aggiudicazione definitiva, al Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto:

- provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico – contabile dell'esecuzione del contratto;
- assicura la regolare esecuzione delle attività da parte dell'operatore economico aggiudicatario, verificando che le attività stesse siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali;
- provvede alla liquidazione delle competenze, previa verifica di conformità e regolare esecuzione delle attività da parte del Responsabile Sanitario della struttura;
- provvede ad assumere i provvedimenti organizzativi e gestionali riguardanti la eventuale patologia del contratto, segnalata dal Responsabile Sanitario della struttura, che implichi l'applicazione di penali e/o sanzioni, fino all'ipotesi di risoluzione anticipata del contratto.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto svolge comunque tutte le attività allo stesso espressamente attribuite dal Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni e dal D.P.R. n. 207/2010 e sue successive modifiche ed integrazioni.

### **5.1.2. - IL RESPONSABILE SANITARIO DELLA STRUTTURA**

Il Responsabile Sanitario della struttura – individuato nella figura del Direttore del Distretto della sede operativa di FABRIANO dell'Area Vasta n. 2 – o suo delegato – assume la responsabilità del controllo del corretto adempimento da parte dell'appaltatore degli aspetti afferenti la gestione operativa della struttura stessa in conformità al presente capitolato speciale d'appalto, al progetto tecnico prodotto in sede di offerta oggetto di aggiudicazione, ed ai piani e programmi aziendali concordati con l'operatore economico aggiudicatario.

Il Responsabile Sanitario della struttura – di eventuale concerto con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto – provvede a comporre con l'operatore economico aggiudicatario ogni situazione di eventuale carenza e/o inadempienza riscontrata nell'esecuzione delle attività, qualora esse non implicino segnalazione per l'applicazione di penali e/o sanzioni, ovvero non costituiscano presupposto per l'ipotesi di risoluzione anticipata del contratto.

### **5.1.3. - IL COORDINATORE SANITARIO DELLA STRUTTURA**

Detta figura professionale aziendale – di norma – coincide con la figura del Dirigente Infermieristico o suo delegato, presso la Stazione appaltante, che ha compiti di indirizzo e sostegno tecnico degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività, di raccordo e di integrazione tra gli operatori ed i vari servizi ospedalieri e territoriali aziendali, ed i Medici di Medicina Generale.

### **5.1.4. - L'INFERMIERE COORDINATORE**

I compiti di detta figura professionale in relazione alle attività oggetto del presente appalto sono indicati al precedente articolo 2 – punto 2.1.

## **5.2. REFERENTI DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO**

Ai fini e per gli effetti dell'esecuzione del presente appalto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto ad individuare i seguenti soggetti Referenti.

- Il Responsabile delle attività appaltate
- Il Referente delle attività appaltate presso la struttura

Tali soggetti dovranno coordinarsi direttamente e secondo i rispettivi ambiti di competenza con i Responsabili / Referenti Aziendali della Stazione appaltante.

### **5.2.1. – IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ APPALTATE**

Prima dell'avvio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario individua nominativamente e comunica alla Stazione appaltante il soggetto **Responsabile delle attività appaltate** ed il nominativo di un suo sostituto, parimenti qualificato, per le ipotesi di impedimento o assenza del Responsabile stesso.

Il Responsabile delle attività appaltate è una figura professionale che rappresenta ed identifica l'operatore economico aggiudicatario per quanto concernente l'espletamento generale ed il relativo flusso informativo necessario al controllo ed alla corretta gestione dell'appalto. Tale figura professionale è il coordinatore tecnico gestore del "sistema" dei servizi appaltati, che si interfaccia con la Stazione appaltante per tutti gli aspetti concernenti l'attività gestionale, amministrativa, organizzativa, imprenditoriale e tecnica e di direzione generale per conto dell'operatore economico aggiudicatario.

Il Responsabile delle attività appaltate dovrà avere completa conoscenza delle norme che disciplinano il rapporto contrattuale e dovrà essere munito di idonei poteri di delega necessari per rappresentare l'operatore economico aggiudicatario. Tutte le comunicazioni ed eventuali contestazioni di inadempienza contrattuale fatte in contraddittorio con tale Responsabile dovranno intendersi fatte direttamente all'operatore economico aggiudicatario. In particolare, tale Responsabile dovrà intervenire, decidere e rispondere direttamente nei confronti della Stazione appaltante in merito a tutte le questioni concernenti la esecuzione del contratto di carattere giuridico – amministrativo e gestionale – operativo.

Ad ulteriore e mero titolo esemplificativo, ed in particolare, detto Responsabile dovrà mantenere idonei rapporti con i Responsabili / Referenti della Stazione appaltante, per tutti gli aspetti relativi al comportamento etico degli operatori ed alla loro deontologia professionale, alla qualità delle prestazioni, al rispetto di ogni normativa vigente che regola il settore relativo alle attività oggetto di appalto ed al rispetto della normativa in tema di tutela dei dati personali e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Detto Responsabile o chi lo sostituisce ha l'obbligo di garantire adeguata reperibilità. A tale scopo, dovrà essere dotato di telefono cellulare dedicato.

### **5.2.2. – IL REFERENTE DELLE ATTIVITÀ APPALTATE PRESSO LA STRUTTURA**

L'operatore economico aggiudicatario individua inoltre il **Referente delle attività appaltate presso la struttura**, quale incaricato del coordinamento e della gestione delle attività oggetto di appalto, legittimato ad intrattenere relazioni e rapporti con i Responsabili / Referenti della Stazione appaltante presso la struttura stessa.

Tale Referente deve essere in possesso di titolo abilitante a funzioni di coordinamento o titolo equipollente, oltre che possedere comprovata esperienza nella gestione del personale e nella organizzazione del lavoro in ambito sanitario.